PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- La cover perfetta per le custodie dei CD
- Il "trita-documenti" virtuale
- Mettete in ordine i Preferiti

CD-ROM ALLEGATO

€3,90 con CD-ROM

www.computer-idea.it

Computer idea

n. 229 7 gennaio – 20 gennaio 2009 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Fatevi riconoscere!

La password non serve: basta il polpastrello p.26

SUPER NETBOOK

ALL'INTERNO

Come un'agenda, più di un'agenda

PC e Web memorizzano i vostri impegni e vi permettono di condividerli p.62

È tempo di calendari

Diventate anche voi "il personaggio del mese" con un paio di clic p.68

Giochi

Lego Batman
The Videogame

Far Cry 2

James Bond 007
Quantum of Solace p.76

Con gli accessori giusti e gli opportuni potenziamenti, gli "ultraportatili" non hanno più nulla da invidiare ai notebook p.54

Nev@da Nexus NL

Un computer a portata di... dito p.14

Nuance Dragon NaturallySpeaking 10

Voi dettate, il PC scrive p.17

ISSN 1591-6960
9 771591 696613 90229

ACACIA Edizioni

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 . art 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- La cover perfetta per le custodie dei CD
- Il "trita-documenti" virtuale
- Mettete in ordine i Preferiti

DISPONIBILE ANCHE CON CD-ROM

n. 229 7 gennaio – 20 gennaio 2009 - In edicola ogni 15 giorni

Computer idea

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Fatevi riconoscere!

La password non serve: basta il polpastrello p.26

SUPER NETBOOK

ALL'INTERNO

Come un'agenda, più di un'agenda

PC e Web memorizzano i vostri impegni e vi permettono di condividerli p.62

È tempo di calendari

Diventate anche voi "il personaggio del mese" con un paio di clic p.68

Giochi

Lego Batman
The Videogame

Far Cry 2

James Bond 007
Quantum of Solace p.76

Con gli accessori giusti e gli opportuni potenziamenti, gli "ultraportatili" non hanno più nulla da invidiare ai notebook p.54

Nev@da Nexus NL

Un computer a portata di... dito p.14

Nuance Dragon NaturallySpeaking 10

Voi dettate, il PC scrive p.17

ISSN 1591-6960
90229
9771591696002

ACACIA Edizioni

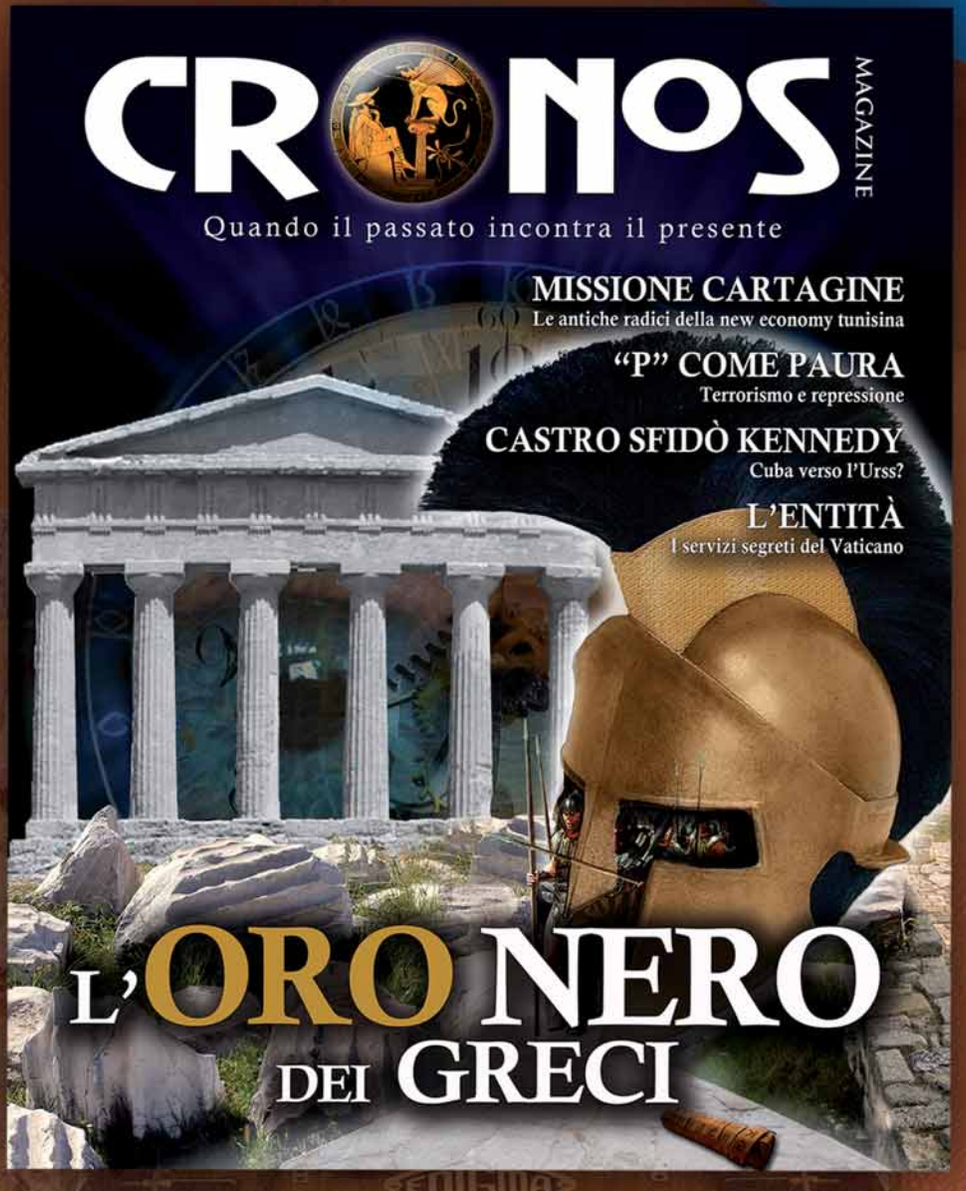
POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

DA GENNAIO IN EDICOLA LA NUOVA RIVISTA

CRONOS MAGAZINE

Segreti nella Storia e nell'Attualità

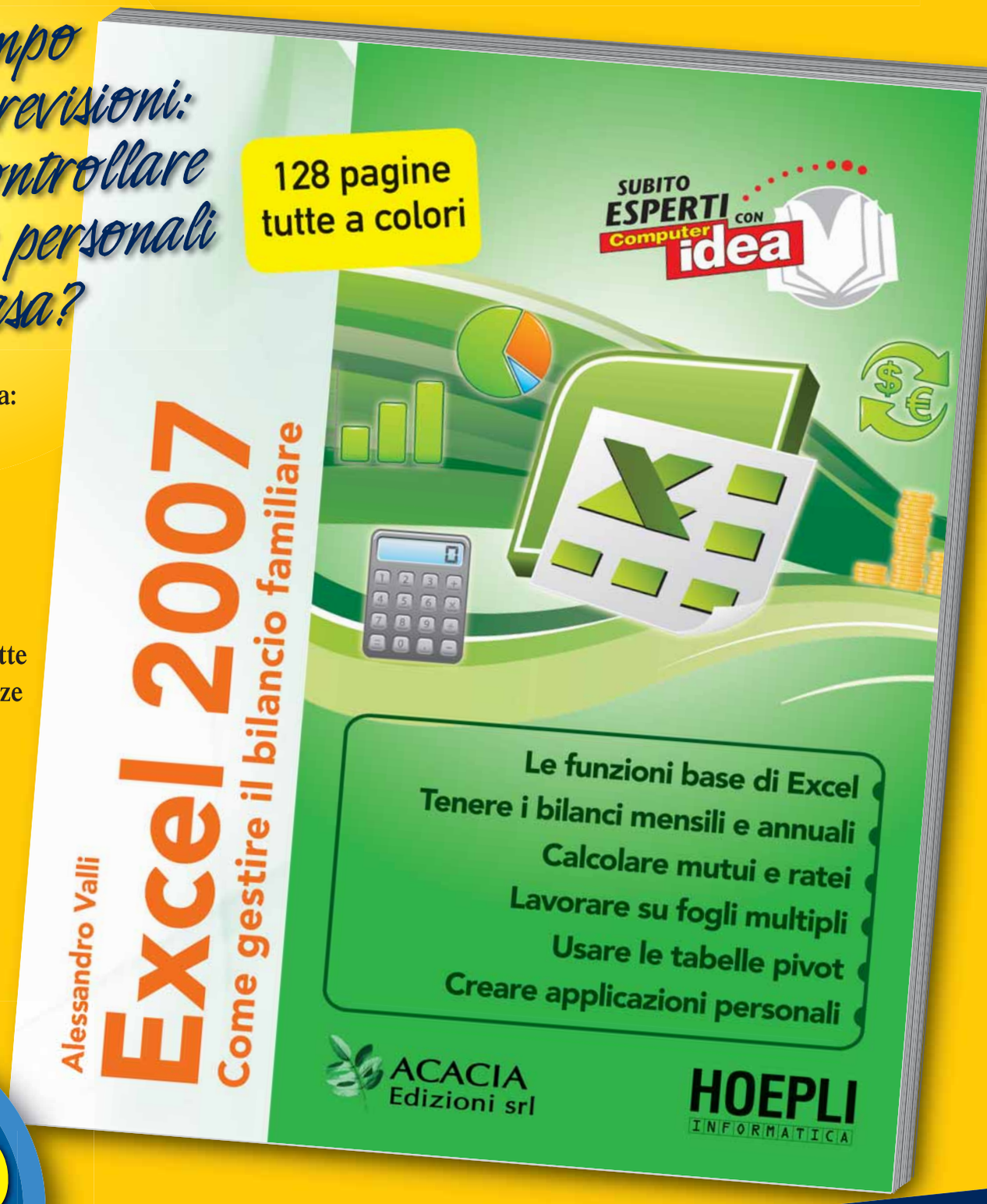
Esiste una Storia che non è scritta sui libri e che affonda le radici in un tempo ancestrale, in grado di sconvolgere gli equilibri politici e culturali del mondo moderno. Archeologia, geopolitica e scienza raccontano la storia dei popoli tra veleni, intrighi e straordinarie invenzioni. "CRONOS - segreti nella Storia e nell'Attualità" seguirà per voi quel filo rosso per scoprire come il passato sia un vulcano dormiente ma pronto a esplodere in tutta la sua potenza dirompente.



ACACIA Edizioni srl
info@acaciaedizioni.com - www.acaciaedizioni.com

Excel 2007

Gennaio, tempo di bilanci e previsioni: perché non controllare anche le spese personali e di casa?



Il libro Excel 2007 insegna a:

- controllare entrate e uscite mensili
- calcolare assicurazioni e mutui
- visualizzare con grafici l'andamento delle spese
- tenere sott'occhio le bollette
- organizzare dati e scadenze

Un aiuto per gestire efficacemente e con estrema precisione il bilancio familiare, programmare le spese e migliorare la propria economia "domestica".

a soli € 2,30 in più
(oltre al prezzo della rivista € 1,60)

In edicola il 21 gennaio

Computer idea
7 gennaio - 20 gennaio
NUMERO 229

Speranza offresi

Proprio nel momento in cui uno si immaginerebbe l'italiano medio intento a mettere da parte i propri risparmi o a tradurli in oculati e misuratissimi investimenti, si scopre che, mentre calano drasticamente i consumi, esplode il gioco d'azzardo in Rete, il Superenalotto, il Gratta e Vinci (oggi disponibile anche on-line per una più rapida assuefazione) e qualunque altro marchingegno colleghi la più vaga eventualità di una vita migliore a un sicuro e immediato esborso di denaro. D'altronde, per molti versi la lotteria è la compagna perfetta per ogni profonda crisi economica: è una droga pensata specificamente per pensionati e disoccupati, per famiglie al limite di sopravvivenza che sognano di poter "svoltare", pur non avendo alcun realistico appiglio cui aggrapparsi.
È un fatalismo difficile da comprendere, ma, secondo la moderna psicologia, è del tutto simile a quello di coloro che, vista persa ogni possibilità di contrastare una malattia sul piano pratico della realtà, decidono di raccomandarsi ai Santi, di intraprendere "viaggi della speranza", di affidarsi al più improbabile degli imbonitori.
E i risultati sono generalmente i medesimi.
La disperazione è una pessima consigliera, perché attiva meccanismi comportamentali che, in uno stato d'animo anche solo vagamente sereno, verrebbero scartati a priori.
In particolare, fa calare la soglia critica sotto il livello del buon senso, spingendo a considerare allettante anche la più improbabile delle proposte e a valutare come una opportunità anche il più palese dei raggiri.
E i truffatori, che sanno sincronizzarsi con i tempi che corrono come nessun governo sarà mai in grado di fare, sono pronti a cogliere al balzo questa "fiducia disperata".
Come se tutti questi anni di continui avvertimenti non fossero mai esistiti, al grido di *"proviamo anche questa"*, gli utenti di Internet cominciano a riprendere in considerazione lo spam, a leggere i contenuti dei messaggi, a vagliarne le proposte, come se tra mille bufale potesse realmente celarsi una possibilità, una chance di rivincita, di ripresa: un po' come barboni che frugano nella spazzatura, vagamente consapevoli della possibilità di trovare un paio di scarpe e svoltare la giornata.
Le società di Internet Security, nei loro report annuali, ci avvertono che oggi le truffe basate sul falso *"recruiting"* - quelle dove un fantomatico imprenditore richiede il vostro curriculum prospettando un'altrettanto fantomatica assunzione - stanno conoscendo una nuova giovinezza. Per quanto improbabile la gente ci prova: *"metti che sia la volta buona"*, *"metti che non rispondo e che così facendo mi perdo la possibilità di avere un lavoro"*. E il fatto ancor più drammatico è che, anche una volta capita l'antifona (ovvero offrire il proprio conto corrente alla malavita per riciclare denaro sporco) stanno aumentando esponenzialmente quelli che pensano che il gioco, in fondo, possa valere la candela.
Persino truffe come il *"nigerian scam"*, che oramai si ritenevano degradate al rango di buffonate degne del pubblico ludibrio, stanno tornando in voga: il ricco possidente che cerca proprio te per portare a termine un'importante operazione finanziaria ed è disposto ad elargirti una congrua gratifica in cambio del tuo aiuto, è una scenetta che ha smesso di far ridere e ha ricominciato a far sperare parecchia gente. Tanto può la disperazione.
Per chi invece è riuscito a conservare una soglia critica più alta, ci sono altre proposte difficili da rifiutare. Ci sono per esempio sedicenti istituti di credito, spesso dell'Europa dell'Est, che offrono via mail mutui e prestiti a tassi straordinariamente vantaggiosi: poche (o nessuna) pratiche burocratiche, poche (o nessuna) garanzie richieste e rimborsi ampiamente dilazionati. Si sottoscrive un contratto fasullo su un sito fasullo ed il gioco è fatto: il truffatore ha ora qualche possibilità in più di fronteggiare la recessione. Voi qualcuna in meno.
Il vero punto debole delle vittime, soprattutto di quelle italiane, rimane però la loro sensibilità all'*istantaneità* del guadagno, che deve essere tale, per tempistica ed entità, da rimettere in piedi di colpo chi è stato altrettanto rapidamente atterrato dalle avverse fortune finanziarie.
A chi è alla ricerca del "colpo gobbo", della grazia di S.Gennaro, potrebbe arrivare la proposta di partecipare al salvataggio di una società o di un'istituzione bancaria straniera, che un "amico misterioso" confermerà essere prossima al rifinanziamento: basta comprare una quota, oggi ceduta ad un prezzo stracciato - *ma presto, per carità, che già domani potrebbe non essere più disponibile!* - e aspettare.
E aspettare. E aspettare...
I disastri sono sempre stati l'humus ideale per le truffe e i raggiri d'ogni genere.
Perché sono quelle le circostanze in cui i delinquenti possono contare sulla collaborazione delle proprie vittime.
Sarà un anno lungo e complicato.

Andrea Maselli

Rubriche

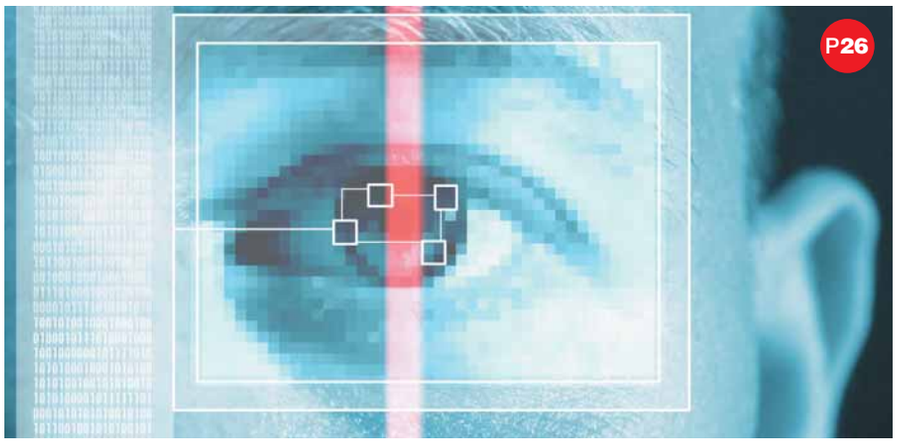
6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **Il CD di Computer Idea**
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
14 **Un tocco di classe**
Nevada Nexus NL
16 **Tutti i colori del nero**
Canon Pixma IP4600

Software
17 **Sotto dettatura**
Nuance Dragon NaturallySpeaking 10
18 **Redazione domestica**
Magix Xtreme Photo & Graphic Designer 2

20 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
74 **Il mio sito**
75 **Navigando**
Tempo libero
Giochi
76 Far Cry 2
77 Lego Batman: The Videogame
77 Quantum of Solace
78 Mercenaries 2: Inferno di Fuoco
78 Death of Spies
78 FlatOut Ultimate Carnage
80 **DVD**
81 **Guarda chi ci legge**


P26

P62

26 Esperto

Fatevi riconoscere!

Vi sarà capitato spesso di vedere nei film personaggi che, con tutta naturalezza, accedevano a un sistema (o a un ambiente) superprotetto semplicemente con l'imposizione delle mani (delle dita), il riconoscimento della voce o la scansione della retina. Ormai il riconoscimento biometrico non è più fantascienza: in commercio si trovano molti dispositivi per sostituire le comuni password con... parti del vostro corpo!

P68

62 Software

Meglio della Smemoranda

I nuovi calendari elettronici sono molto più di semplici agende dove annotare impegni e date importanti: sono sempre più vicini al Web, più integrati con i vostri dispositivi "mobile", ma soprattutto permettono di condividere impegni e informazioni con i vostri contatti.

68 Vita al PC

L'utente del mese

Perché comprare i calendari con le foto della starlette di turno, quando al loro posto potreste esserci voi, i vostri amici o i vostri cari? Create un calendario 2009 personalizzato con Word, con un software gratis o utilizzando comodi servizi on-line.

P76

IN COPERTINA P54

Potenzia il tuo netbook

Gli ultraportatili (o "Net PC") sono stati la vera novità dell'anno appena trascorso. Leggeri, compatti, con tutto ciò che serve per navigare e lavorare. Eppure espanderne le capacità non è difficile: potete dotare il vostro "gioiellino" di un disco esterno, di un masterizzatore, di altoparlanti, di un monitor, di mouse, tastiera e tanto altro ancora.

Passo a passo

II **Siete sicuri?**
Comprare il miglior antivirus in circolazione o controllare gli allegati di posta può non bastare: per mettervi al riparo da virus, malware, phishing e altre minacce dovete acquisire nuove e sane abitudini

VII **Una X di troppo**
Word 2007 salva i file in un formato DOCX, non supportato dalle versioni precedenti. Vediamo come costringerlo a salvare con estensione ".doc"

VIII **Preferiti in ordine**
Spesso i bookmark dei vostri browser sono in disordine, alcuni link non sono più attivi, altri sono duplicati. Usate AM - DeadLink per sistemarli

X **L'album delle vacanze**
Avete scattato molte foto tra Natale e Capodanno? Preparate una presentazione con Magix Photo & Videoshow per farle vedere ad amici e parenti

XIII **Il trita-documenti**
Disk Redactor impedisce il recupero di dati cancellati attraverso il Cestino del sistema operativo

XIV **La cover perfetta**
Vi piacciono i dischi vergini pasticciati con l'indelebile, e le copertine scritte a mano? Se la risposta è no, usate CDCoverCreator

XVIII **Il "Genius" della musica**
iTunes propone le playlist assecondando i vostri gusti...

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano. Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@acaciaedizioni.com

Televisori on-line

**Gentile redazione,
scrivo per sapere se esista in commercio una console, o un qualsiasi altro strumento che mi permetta di navigare in Internet con il televisore di casa, senza usare il PC per forza.
Mi spiego meglio. In casa ho un abbonamento Wi-Fi con un operatore locale (il mio paese non servito da ADSL!), ho un router, un PC fisso e un portatile. Però a volte, per comodità, vorrei non dover accendere un computer. Insomma, vorrei controllare la casella di posta dalla poltrona, col mio televisore. È possibile? Vi Ringrazio.**

Franco

Gentile Franco,
esistono dei televisori che si collegano a Internet. Per esempio, la prossima primavera verrà messo in commercio un televisore al plasma di Panasonic che permetterà di accedere a Google.
Al Ces di Las Vegas, anche Sharp e di Samsung hanno annunciato la produzione di televisori simili. Questi apparecchi (tra i quali annoveriamo anche Sony Bravia) accedono a Internet grazie a un cavo Ethernet da collegare al router che fornisce la banda larga.
Parliamo di apparecchi di fascia alta, abbastanza costosi. Un'alternativa può essere il nuovo EEE Box, ovvero un netbook EEE PC senza monitor, da attaccare direttamente al televisore. Oppure i "vecchi" Media Center Windows (ma in questo caso si tratta di PC "camuffati"...). ■

IL BILANCIO FAMILIARE CON EXCEL

In allegato al prossimo numero di Computer Idea (n.230, in edicola il 21 gennaio) troverete un pratico manuale **per gestire il vostro bilancio familiare** con Microsoft Excel. A soli 2,30 euro in più oltre al prezzo della rivista, 128 pagine, tutte a colori, in cui troverete tutte le informazioni per tenere bilanci mensili e annuali, calcolare le rate dei mutui e valutarne la convenienza, gestire le spese programmate, creare applicazioni contabili personalizzate sfruttando le funzioni più avanzate del software e molto altro ancora.

In edicola dal 21 gennaio

Sarà comunque possibile acquistare la rivista senza alcun allegato, al solito prezzo

Primo piano

C'è annata e annata!

**Egregia redazione di Computer Idea,
sono un vostro lettore saltuario, ma devo dire che la vostra rivista mi piace molto per omogeneità e ricchezza di contenuti. Volevo semplicemente proporvi una mia idea. Sono un ingegnere informatico: insegnare e programmare sono le mie due grandi passioni. Da tempo avevo in mente di sviluppare un piccolo software per archiviare gli articoli della vostra rivista che più mi interessano. L'archivio conterrebbe il titolo, la categoria (per esempio: "Passo a passo"), la pagina, il numero della rivista, un'eventuale breve descrizione del pezzo ed eventualmente un'immagine della copertina di quel numero. Il software prevedrebbe anche un sistema di ricerca per parola chiave.
Questo è, a grandi linee, il mio progetto; lo vorrei sviluppare, tempo permettendo. Se a voi fa piacere, vorrei mandarvi una piccola demo, ricevere le vostre impressioni e, perché no?, critiche, suggerimenti per il miglioramento. Se il risultato sarà buono, sono disposto a offrirvelo gratuitamente per inserirlo in un dei CD che allegate alla rivista. In tal modo condividerei il mio lavoro anche con gli altri lettori.**

Simone De Santis

**Gentile redazione,
complimenti per la vostra rivista. La seguo dal primo numero e mi ha permesso di diventare, per gli amici, un esperto di computer: tutto quello che so fare sia (a livello hardware e software) lo devo a voi! Vi devo fare una sola richiesta: gradirei che proseguiste la pubblicazione della raccolta annuale di Computer Idea, ormai ferma al 2006. Ho speranza di trovare, in uno dei prossimi**

numeri, il disco del 2007? Ringraziando dell'attenzione, e porgo cordiali saluti.

Raffaele Vinciguerra

Gentile redazione, oltre a farvi i complimenti per la rivista e per la vostra professionalità, vorrei sapere se nei CD allegati alla rivista includerete le annate 2007 e 2008 in formato PDF.
La trovo un'idea geniale, soprattutto per chi, come me, non vuole buttare via neanche un numero, ma non può permettersi di riempire la casa di carta!

Paolo da Vercelli

Gentili lettori, grazie per le vostre e-mail.
Per Simone: anzitutto grazie del pensiero. Se realizzerai il tuo progetto, saremo lieti di riceverlo, testarlo, valutarlo.
Nel frattempo, però, annunciamo che qualcosa del genere è già in cantiere. Come i lettori di lunga data (come Raffaele e Paolo) già sanno, realizziamo annualmente un CD con i vecchi numeri della rivista in formato PDF (con tanto di motore di ricerca). Per motivi organizzativi, siamo rimasti indietro di un anno. Per recuperare, il mese prossimo proporremo un CD con le annate 2007 e 2008 di Computer Idea. Sarete avvertiti per tempo...

L'ADSL lumaca di Tele2

Sono un assiduo lettore della vostra rivista, che reputo la migliore e più comprensibile fra tutte. Scrivo per denunciare ciò che mi accade da tempo. Ho sottoscritto un abbonamento ADSL flat con Tele2 circa due anni fa e, nonostante le centinaia di e-mail, fax e telefonate di segnalazione, la mia connessione è lentissima. Ho un collegamento a 7 Mbps; quando sono fortunato navigo a 300/400 Kbps. Non so più cosa fare. Durante l'ultima telefonata, il tecnico (dopo svariati test sulla linea) mi ha detto testualmente: "Non ci possiamo fare niente, questo è il massimo che lei può avere". È possibile una cosa del genere? Ma soprattutto, possono darmi una risposta del genere?

Antonio Papaccioli - Nettuno (RM)

Gentile Antonio,
ci dai modo di ribadirlo: i provider, a meno di contratti particolari (ed onerosi), devono garantire l'accesso alla Rete, ma non una velocità minima. In ogni caso, se scarichi dalla Rete a 300/400 Kbps non ci pare tu sia messo così male.
Anzi, molti altri lettori ti invidieranno!

Google ci spia?

Cara redazione di Computer Idea, da qualche settimana ho deciso di utilizzare in modo sistematico la posta di Gmail, il servizio Web offerto da Google. Stavo scambiando con un amico delle e-mail riguardo il concerto di una band e, nella sezione pubblicitaria della pagina, ho trovato delle inserzioni riguardanti proprio quel gruppo (in particolare si trattava di suonerie per il cellulare). Sono sicura di non avere nel computer nessun cookie strano, né di aver mai fatto ricerche particolari a riguardo. Che succede? Google controlla il contenuto della mia Web mail? Devo temere per la riservatezza della mia corrispondenza? Grazie, siete i migliori!

Elena

Cara Elena,
nelle informazioni sulla privacy della posta di Google è esplicitamente specificato che "I dati personali possono essere utilizzati per fornire i servizi richiesti dall'utente, ivi inclusa la visualizzazione di contenuti personalizzati e della pubblicità". Questo non significa che la tua corrispondenza sia alla mercé di chiunque.

Elogio dell'EEE PC

Giusto una settimana dopo l'acquisto di un Asus EEE PC 900 con sistema operativo Linux Xandros e disco fisso da 20 Gb, ho letto su Computer Idea N. 216 un editoriale che parlava proprio del mio nuovo computer. Non ero sicuro del mio acquisto, e alla fine del pezzo ho tirato un sospiro di sollievo: ho comprato è un vero e proprio PC, con dentro tutto quello che può servire! Un PC, questo Asus con Linux, che permette una "disintossicazione": si scopre di quante cose inutili possiamo fare a meno; cose che paiono indispensabili su un PC con Windows: secondo me tantissimi programmi installati in Windows rimangono inutilizzati per mesi, alcuni per sempre! Il mio nuovo computer è più leggero, ed evita di perdere delle ore per ripulire, liberare memoria, deframmentare, proteggere e chi più ne ha più ne metta. Il sistema operativo, poi, è di una leggerezza spaventosa: davvero una manciata di secondi per accendersi, e nemmeno dieci per spegnersi. Nessun salvataggio delle configurazioni in corso. Se ci sono aggiornamenti in Rete, li preleva da sé, li installa e tutto finisce. Tutto quello che serve per navigare, lavorare, giocare e passare il tempo è già lì: nient'altro occorre. Lo considero il PC giusto per la mia età: 54 anni. Ecco quello che ho da chiedere a suo proposito: come e dove posso trovare una guida, un manuale che mi aiuti a capire meglio le funzionalità del sistema operativo Linux Xandros? Cordiali saluti e buon lavoro a tutti.

Paolo Lubrano

Gentile Paolo,
come te, molti lettori hanno scritto per renderci partecipi dell'acquisto di un netbook, di quanto sono contenti, di quanto si sentano più "leggeri". Non nascondiamo che anche un paio di noi hanno acquistato un netbook, un ultraportatile. Per quanto concerne la tua richiesta riguardo la distribuzione di Linux, se te la cavi con l'inglese, fai un salto su ***http://support.xandros.com***

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostre foto a Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**

Il CD di Computer Idea

Sei programmi completi gratuiti e quattro in versione di prova: trovate tutto nel CD allegato a questo numero della rivista, assieme al passo a passo video!

I programmi completi sono caratterizzati dal colore verde: dopo l'attivazione sono utilizzabili senza limiti di tempo

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona o sul logo di Computer Idea

Programmi trial, di colore rosso: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Avete voglia di discutere sui contenuti della rivista e del CD? Un clic su questa icona vi porterà sul forum ufficiale di Computer Idea

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in essi contenuti fate clic su questa icona o scrivete all'indirizzo e-mail ***assistenza.cd@computer-idea.it***

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al numero 229 di Computer Idea e i dati per sottoscrivere un abbonamento

Per eliminare la musica di sottofondo, fate clic su questa icona

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

Fate clic sulle icone di ciascun programma per accedere alla sua scheda specifica, dalla quale sarà possibile procedere con l'installazione. Leggete con attenzione le istruzioni, in particolare le procedure di registrazione e attivazione dei programmi

Il video del passo a passo più impegnativo della rivista: fate clic su questa voce per visualizzare il tutorial preparato dalla redazione

PASSO A PASSO IN VIDEO!

Le procedure e i programmi dalla rivista al vostro schermo. La sezione più apprezzata di Computer Idea fa il grande salto verso i vostri monitor! Ogni mese, l'argomento più interessante proposto sulle pagine della rivista verrà riproposto sul CD allegato: attraverso filmati realizzati ad hoc per seguire le procedure descritte sulla rivista, la redazione di Computer Idea vi mostrerà in modo chiaro le funzionalità dei programmi trattati e i passi compiuti per raggiungere con semplicità i risultati prefissi. Un nuovo mezzo per rendere ancora più semplici e chiari i nostri Passo a Passo: buona visione!

Per chiudere la schermata del filmato e tornare all'interfaccia del CD fate clic su questa icona

Questo controllo mette in pausa la riproduzione del filmato, premete nuovamente per proseguire nella visione

La barra di navigazione consente di spostarsi all'interno del video

Il tasto per escludere momentaneamente l'audio. Premete nuovamente per riattivarlo

I programmi nel CD

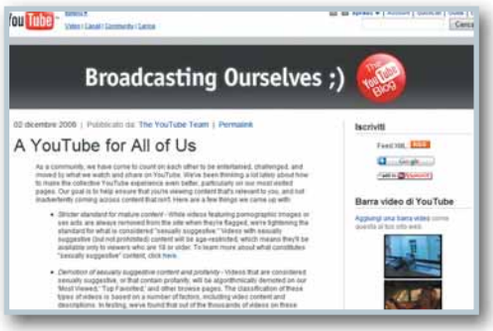
Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi sei programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC, e quattro in versione di prova. Tutti i dettagli relativi ai codici di attivazione e alla registrazione dei programmi sono contenuti nell'area Note presente all'interno delle schede relative ai singoli software. In alcuni casi, i codici saranno già presenti, in altri andranno ottenuti con una registrazione sul sito Web del produttore avviata direttamente dal programma durante la fase di installazione. Per alcuni prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

	Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
GRATUITI	**M8 Free Clipboard 12.02**	Potenziate il "copia e incolla" grazie a questo programma che mantiene in memoria più contenuti e consente di selezionarli comodamente da un'apposita finestra.	Il programma è completo e gratuito ma dopo 60 giorni visualizza un annuncio che invita a passare a una versione avanzata, a pagamento. Per continuare l'utilizzo basta fare clic sul tasto di chiusura.	-
	Handform gMote 1.33	Imparate a controllare il vostro PC con le gesture. Registrate i movimenti da associare alle operazioni più comuni e il gioco è fatto!	-	-
	IBM Lotus Symphony 1.2	Una suite per ufficio gratuita che rappresenta un'ottima alternativa a Microsoft Office e a OpenOffice, strutturata in modo da raccogliere diversi tipi di documento in un'unica finestra.	-	-
	Mozilla Thunderbird 2	L'ultima versione del famoso programma per la gestione di posta elettronica e dei gruppi di discussione.	-	-
	Free Download Manager	Anche in epoca di "banda larga" può essere utile un programma capace di ottimizzare gli scaricamenti e di riprendere download interrotti!	Nella fase di installazione Free Download Manager offre la possibilità di installare il Software Informer, che cerca automaticamente gli aggiornamenti per le applicazioni installate sul computer.	-
	ImgBurn	Una suite per la masterizzazione di CD, DVD, HD DVD e Blu-ray. L'interfaccia è semplice ma nasconde opzioni avanzate per i più esperti.	-	-
TRIAL	**Corel VideoStudio Pro X2**	Chi ama dilettarsi nel montaggio dei propri filmati troverà in VideoStudio Pro X2 un software ideale. Semplice nel guidare l'utente ma ricco di funzionalità avanzate e di effetti di transizione.	Il programma è offerto in versione di prova, con scadenza a 30 giorni dall'installazione.	-
	Morpheus Photo Animation Suite	Tre programmi per giocare con le fotografie: Morphing premette di creare trasformazioni animate da una foto a un'altra; Warper crea simpatiche caricature e Mixer compone immagini bizzarre mescolando due fotografie.	All'avvio del programma compare una finestra che invita ad acquistare la versione completa. Per la versione di prova premere il tasto CLOSE e attendere cinque secondi. Una seconda finestra richiede l'inserimento dell'indirizzo e-mail per ottenere gli aggiornamenti.	-
	Magix Music Maker 15	Un programma di stampo professionale per i creatori di file musicali: consente registrazioni multitraccia dal vivo e di sessioni MIDI, su cui poi intervenire a piacimento.	La versione di prova ha una durata di 7 giorni. È possibile estenderla di altri 30 giorni facendo clic sull'apposito pulsante all'apertura del programma ed effettuando la registrazione sul sito del produttore.	-
	Symantec Norton Internet Security 2009	L'ultima versione della più conosciuta suite di protezione per il computer presenta moltissime novità operative, ma soprattutto un impatto davvero limitato sulle prestazioni del sistema.	-	-

⟨ Internet ⟩

YouTube censura

MOUNTAIN VIEW (Usa) - Il portale del gruppo Google ha fissato regole più stringenti per la classificazione dei video che possono essere caricati sul sito. Secondo le nuove disposizioni (che vanno sotto il nome di "A YouTube for All of Us") basterà veramente poco perché una clip venga bollata come "vietata ai minori". È sufficiente infatti che nel filmato vi sia una minima allusione sessuale, qualche parolaccia o "finte" scene violente, perché il video sia rimosso sia dalla pagina iniziale del portale, sia dall'elenco dei contenuti più visti e venga classificato tra quelli riservati al solo pubblico adulto. Secondo alcuni analisti la decisione di YouTube è motivata da meri interessi commerciali ed è dettata dalla volontà di attrarre inserzionisti che in precedenza non vedevano di buon occhio far comparire il marchio dei loro prodotti e servizi accanto a video dal contenuto quantomeno bizzarro.



⟨ Console ⟩

Novità per la Xbox

REDMOND (Usa) - Microsoft ha rinnovato la Xbox 360 dotandola di una scheda madre (battezzata Jasper) con chip grafico integrato e realizzato con un processo produttivo a 65 nanometri. Il processore dovrebbe ridurre la dissipazione del calore generando meno rumore e riducendo i consumi energetici. Insieme alla motherboard è stato introdotto anche un nuovo alimentatore da 150 Watt caratterizzato da un connettore diverso (e più grande) da quello in uso nella precedente versione della console. La casa di Redmond ha inoltre aumentato la memoria flash della Xbox Arcade (l'edizione in vendita senza disco fisso) elevandola da 16 a 256 Mb. Si tratta di una capacità sufficiente per caricare video e salvare le partite senza dover acquistare una memory card specificamente per questi scopi. La nuova edizione della console con la scheda madre Jasper è già in vendita negli USA e in Giappone.

È successo anche questo

Chiude il "BitTorrent legale"

Il BitTorrent Entertainment Network alza bandiera bianca. Il servizio che doveva rappresentare la via legale all'utilizzo del protocollo di condivisione di contenuti ideato da Bram Cohen, non ha mai fatto breccia tra gli utenti, non riuscendo a fare concorrenza né a iTunes o Hulu né, tantomeno, ai network P2P. Il servizio di vendita di video è stato così chiuso definitivamente.

Obama: Internet per tutti

Il neopresidente degli Stati Uniti ha annunciato l'avvio di un gigantesco piano per aumentare la diffusione e l'utilizzo gratuito della banda larga negli USA. Secondo Barack Obama Internet non è solo un mezzo di comunicazione ma anche un volano utile a innescare processi economici virtuosi. Il progetto prevede l'allestimento di una rete wireless gratuita e accessibile a tutti i cittadini e la distribuzione di computer nelle scuole e negli ospedali. Proprio come in Italia…

⟨ Società ⟩

Allarme Eurostat

ROMA - Hanno destato molta preoccupazione gli ultimi dati pubblicati da Eurostat e riguardanti la diffusione di Internet nel nostro Paese. Secondo infatti la rilevazione di questo ente (che è l'Ufficio statistico della Comunità Europea) la percentuale delle famiglie italiane che accede al Web è addirittura diminuita, passando dal 43% del 2007 al 42% del 2008. La ricerca evidenzia non solo che tale quota è una delle più basse tra quelle riscontrate nei paesi UE (in questa speciale classifica l'Italia batte solo la Grecia, la Romania e la Bulgaria) ma anche che per la prima volta viene registrata una contrazione nell'utilizzo del Web. Stupisce anche che i dati della ricerca di Eurostat siano in controtendenza rispetto a quelli offerti da altri studi statistici nei quali risulta che la diffusione di Internet nel nostro Paese non è certo ad un livello così infimo. Secondo, per esempio, la recente analisi condotta da Audiweb in collaborazione con Doxa, la percentuale delle famiglie italiane che ha un accesso alla Rete presso la propria abitazione è pari al 45,2%. A questa quota andrebbero anche aggiunti i 2,7 milioni di italiani che navigano utilizzando dispositivi mobili (cellulari e palmari). Chi ha ragione?

IN BREVE...

Condivisione video mobile

LONDRA (Gbr) - I video disponibili sul portale MySpace possono ora essere visualizzati in streaming direttamente sul display degli smartphone. I terminali compatibili con il nuovo servizio sono al momento il Nokia N95, il Palm Centro, il BlackBerry Bold, il Voyager di LG e il Motorola Q9, ma non l'iPhone che ancora non supporta la riproduzione di clip attraverso l'Adobe Flash Player.

〈 Società 〉

I (cyber) ragazzi di oggi

ROMA - Internet e il cellulare sono oramai dei compagni inseparabili per tutti gli adolescenti. È questo il dato più significativo che emerge dalla ricerca realizzata dall'organizzazione Save the Children in collaborazione con il Centro di ricerca per l'educazione ai media, all'informazione e alla tecnologia (Cremit) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Secondo lo studio, che è stato realizzato intervistando 1373 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, il 95% degli adolescenti utilizza il telefonino (soprattutto per inviare SMS, 92%, per giocare 76% e per scambiarsi immagini 74%) e l'86% accede abitualmente a Internet. La navigazione on-line è orientata soprattutto alla consultazione dei motori di ricerca (81%), alla visita di siti che ospitano contenuti video o brani musicali (70%), al portale MSN (59%) e ai servizi di chat (53%). Stupisce però che siano pochissimi (solo il 6%) i ragazzi che considerano il Web pericoloso e pochi (il 33%) quelli che invece giudicano la Rete come un ambiente abbastanza insidioso. La ricerca evidenzia anche come i genitori non controllino a sufficienza l'attività on-line dei loro figli: il 68% degli adolescenti dichiara infatti di non dover rispettare alcuna regola familiare nel visitare i motori di ricerca, mentre il 57% dei ragazzi afferma che il padre e la madre non impongono alcuna limitazione nell'utilizzo dei servizi di messaggeria istantanea.

〈 Privacy 〉

Rottamazione a regola d'arte

ROMA - La rottamazione del vecchio computer non è un'operazione da prendere alla leggera. Lo ha ricordato il Garante della Privacy che ha emanato un provvedimento per indicare agli utenti la procedura corretta per "buttare via il PC" senza mettere a rischio la propria privacy. Ogni computer contiene infatti informazioni personali (non solo indirizzi e-mail, ma anche fotografie o addirittura codici della carta di credito e numeri di conto corrente) che devono essere rimosse quando si decide di dismettere il proprio PC. Il Garante suggerisce due metodologie per eseguire una rottamazione sicura. La prima misura è di carattere preventivo e prevede la protezione dei file personali attraverso programmi di cifratura. La seconda invece contempla l'esecuzione di una serie di operazioni in sequenza e consiglia la cancellazione dei file, l'utilizzo di software ad hoc (i cosiddetti "wiper" o "shredder") che riscrivono più volte il disco fisso rendendone irrecuperabile il contenuto, e la formattazione dell'hard disk. Il provvedimento del Garante può essere consultato al seguente indirizzo: ***www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=1571514***.

〈 Internet 〉

Il numero di Skype

MILANO - Con un ingiustificabile ritardo Skype ha finalmente reso disponibile anche in Italia il servizio SkypeIn. La funzione, battezzata "Numero online", permette di associare al proprio account un numero telefonico con prefisso teleselettivo in modo da poter ricevere chiamate sulla piattaforma VOIP del gruppo eBay anche dalle utenze di rete fissa e mobile.
Al momento sono disponibili i prefissi geografici solo di alcune città italiane, ovvero: Bari, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Genova, Milano, Padova, Palermo, Roma, Salerno, Torino, Venezia e Verona. Il nuovo servizio è compreso nelle tariffe flat della serie "Senza Limiti". In alternativa, può essere acquistato a parte pagando un abbonamento trimestrale da 17,25 euro o uno annuale da 57,50 euro. Per informazioni ***www.skype.it***.

〈 Hardware 〉

Anche il Celeron è dual-core

SANTA MONICA (Usa) - Intel ha lanciato i primi chip della famiglia Celeron realizzati con architettura dual core. Si tratta dei modelli T1700, T1660 e l'E1500, E1400 e E1200. Gli ultimi tre sono dedicati al settore dei PC Desktop, mentre i primi due chip sono destinati al mercato dei portatili. I Celeron dual core non sono certo potentissimi, ma offrono un buon compresso tra prezzo e prestazioni. Il T1700 e il T1660, costruiti con una tecnologia produttiva da 65 nanometri, hanno una frequenza di clock pari a 1,83 e 1,66 GHz, una cache di secondo livello da 1 Mb e prevedono un consumo massimo di 35 Watt.
Per informazioni ***www.intel.it***.

⟨ Telefonia ⟩

Altri Android

CANBERRA (Aus) - Dopo il G1 di HTC arrivano sul mercato altri due terminali basati su Android, il sistema operativo di Google dedicato ai cellulari. I due telefoni sono stati realizzati dalla società australiana Kogan Technologies, sono acquistabili direttamente dal sito dell'azienda e sono venduti senza alcun vincolo di operatore.
I cellulari, battezzati Agora e Agora Pro, hanno una tastiera QWERTY, un display da 2,5 pollici e un lettore per schede microSD e sono compatibili con i sistemi di comunicazione UMTS e HSDPA. Il secondo cellulare ha anche in dotazione una fotocamera da 2 megapixel, un ricevitore GPS integrato e supporta lo standard Wi-Fi. L'Agora è in vendita a circa 150 euro (299 dollari australiani) e l'Agora Pro a 200 euro (pari a 399 dollari australiani). A questi importi vanno aggiunti i costi relativi alla spedizione e l'ammontare dell'IVA. Per informazioni ***www.kogan.com.au***.

⟨ Internet ⟩

Facebook e la giustizia "fai da te"

MELBOURNE (Aus) - Peter Leary, il proprietario del ristorante SeaGrass di Melbourne ha avuto una brutta sorpresa quando 5 clienti, dopo aver consumato una cena a base di ostriche e champagne, sono usciti fuori dal locale con la scusa di fumarsi una sigaretta, e si sono dileguati senza pagare il conto (circa 260 euro). Peter, non si è però perso d'animo e dopo aver consultato i camerieri per ottenere informazioni sui cinque "fuggiaschi" ha scoperto che uno di questi aveva chiesto notizie su una ex dipendente del ristorante in modo da contattarla su Facebook. Dopo qualche giorno Leary ha telefonato alla ragazza e questa gli ha fornito i dettagli sugli utenti (gli "Amici") con i quali chatta sul noto sito di social networking. Tra questi il ristoratore ha riconosciuto uno dei cinque "furbetti" riuscendo anche a scoprire il luogo dove l'uomo lavorava: casualmente un altro ristorante. Dopo aver contatto il gestore dell'altro locale e avergli spiegato l'accaduto, Leary ha ricevuto la visita del fuggiasco che ha provveduto a saldare il conto aggiungendo anche una lauta mancia.

⟨ Hardware ⟩

Il netbook di LG

MILANO - È disponibile anche in Italia il primo netbook di LG, battezzato X110. Il portatile è equipaggiato con il sistema operativo Windows Xp Home e con la suite Kaspersky Internet Security. All'interno dello chassis del laptop sono alloggiati il processore Intel Atom N270, un disco fisso da 160 Gb e 1 Gb di memoria RAM. L'X110 supporta inoltre gli standard di comunicazione Wi-Fi, HSDPA ed HSUPA ed è compatibile con il sistema Bluetooth. Il netbook è distribuito in esclusiva da Wind ad un prezzo di 469 euro. Il kit d'acquisto comprende anche una SIM dedicata al traffico dati nella quale può essere attivato l'abbonamento "Mega Ore" o quello "Mega 100 Ore": la prima tariffa permette di navigare fino a 50 ore al mese a fronte di un canone mensile di 9 euro (5 euro per i primi 3 mesi), mentre la seconda offerta prevede 100 ore di navigazione gratuite pagando ogni 30 giorni un fisso di 15 euro (9 euro per le prime tre mensilità). Per informazioni ***www.wind.it***.

IN BREVE...

Gmail sul desktop

MILANO - Grazie alla collaborazione tra il motore di ricerca di Mountain View e la software house Blue Crest, è ora disponibile il programma GMail Desktop Studio che permette di accedere alla propria casella di posta elettronica su Google senza ricorrere al browser. Il software consente di controllare più account e di inviare e ricevere messaggi. L'applicazione è però compatibile solo con Windows Xp e Vista. Per informazioni *www.bluecreststudios.com*.

⟨ Software ⟩

La beta di Windows 7

REDMOND (Usa) - Microsoft ha reso disponibile la versione beta di Windows 7, il successore di Windows Vista.Tra le novità più interessanti offerte dal nuovo sistema operativo spicca la funzione "HomeGroup", che raccoglie tutti i comandi relativi alla configurazione di una rete locale e alla scelta dei contenuti da condividere tra i computer che fanno parte del network. Interessante è anche l'introduzione dell'opzione "Aero Shake" che permette di ridurre le finestre in background effettuando un semplice movimento del mouse. Un'altra novità è l'estensione ai programmi Paint e Wordpad di Ribbon: si tratta della funzione, già apprezzata in Office 2007, che consente di visualizzare i comandi di formattazione sotto forma di icone in una sorta di "nastro", senza la necessità di doverli cercare tra le voci del menu.

MULTIPLAYER GUIDA WARHAMMER ONLINE AGE OF RECKONING

"Ordine" o "Distruzione"?

16,90 euro

Orientarsi nel vasto mondo di Warhammer Online Age of Reckoning non è difficile, ma gli utenti che non hanno mai giocato ad un MMORPG possono avere qualche difficoltà nel capire i meccanismi del gioco. Questa guida offre un valido aiuto perché spiega le caratteristiche dei personaggi di ogni classe ed è ricca di suggerimenti su come portare a termine le numerose missioni. Il testo fornisce inoltre informazioni sulle battaglie in modalità PvP, sulle abilità e le risorse necessarie per creare oggetti magici e illustra i vantaggi e gli svantaggi tipici di ogni razza. Non manca poi una sezione nella quale sono riprodotte le mappe di tutte le ambientazioni del gioco. Per informazioni ***www.multiplayer.it***

IMATION TDK TRANS-IT FLASH DRIVE 16 GB

La chiavetta con la password

40,99 euro

Questo dispositivo è utilizzabile per memorizzare non solo brani musicali o video scaricati dalla Rete ma anche fotografie personali, documenti di lavoro o file contenenti informazioni riservate. La periferica dispone infatti della funzione Flash Lock che permette di proteggere tramite password l'accesso ai dati memorizzati. Oltre che nel taglio da 16 Gb, la chiavetta è disponibile nella versione con capacità di storage da 2 Gb (in vendita a 6,99 euro), con memoria da 4 Gb al prezzo di 10,99 euro o con 8 Gb (20,99 euro). Per informazioni HYPERLINK ***www.imation.it***

1IDEAITALIA MUSIC BALL PURO

Senti che musica!

19,90 euro

Chi desidera condividere le compilation di brani audio caricate sul lettore multimediale o sul cellulare può utilizzare questo altoparlante esterno. Il dispositivo è leggero (pesa solo 52 grammi) e ha dimensioni compatte (5 x 5 x 2,5 cm) in modo da essere agevolmente trasportato nello zaino o in una borsetta. Il prodotto ha inoltre in dotazione ben quattro connettori che consentono di collegare l'altoparlante all'iPod, all'iPhone ai cellulari Sony Ericsson delle serie K, W e S, ai terminali M600 di Samsung e ai dispositivi di Nokia. Music Ball ha una potenza audio di 2,4 Watt. Per informazioni ***www.1ideaitalia.com***

OLIVETTI FAX_LAB 610

Il Fax che invia e riceve SMS

Oggi per gestire i fax basta utilizzare il PC e, in alternativa, un collegamento analogico o uno dei numerosi servizi on-line riservati alla spedizione e alla ricezione di questi messaggi. Ciò nonostante può essere sempre utile avere a disposizione una

59 euro

periferica dedicata. Il prodotto di Olivetti ha un prezzo abbordabile e grazie al look gradevole può essere collocato in una qualsiasi stanza della casa. Il fax è dotato di un modem da 14.400 bps, ha un cassetto nel quale possono essere alloggiati 40 fogli A4, e supporta l'invio, la ricezione e la stampa anche degli SMS. Per informazioni ***www.olivetti.it***

NEVADA NEXUS NL » € 1.099

Un tocco di classe

A prima vista il Nexus NL sembra un monitor. In realtà è un PC "tutto in uno", pensato sia per l'uso domestico che per l'ufficio. E si può controllare con la punta delle dita...

Qual è la caratteristica più desiderata da chi vuole comprare un computer, un videoregistratore o un qualsiasi gadget tecnologico? Sicuramente, che sia facile da usare. La chiave, ovviamente, è la realizzazione dell'interfaccia utente. E la parola magica sembra essere, sempre di più, "touch screen". Gli schermi sensibili al tocco furoreggiano nei piccoli dispositivi mobili, e i progettisti hanno da qualche tempo iniziato a introdurli anche sui computer – prima sui "tablet", ma ora anche sui desktop. Il computer Nevada Nexus NL che abbiamo provato adotta, appunto, la soluzione del touch screen, visto come strumento aggiuntivo (e non unico) di interfacciamento con l'utente. Tastiera e mouse restano in ogni caso i dispositivi di interazione principali, evitando così il più grosso difetto dei sistemi di interfaccia basati sullo schermo: l'affaticamento "fisico" dell'utente, costretto a stare a lungo con il braccio alzato per controllare il funzionamento della macchina. Il sistema operativo fornito con la macchina è Vista Business con Service Pack 1, completo del sistema di gestione della penna. Già, perché grazie al touch screen, il Nexus si controlla come un tablet, utilizzando uno stilo (fornito in dotazione) o semplicemente le dita. Ovviamente, la scelta della periferica di ingresso dipende sempre da cosa si sta facendo: per scrivere sul video sarà pressoché indispensabile lo stilo, per spostare finestre o premere pulsanti basterà un dito – anche se ovviamente i risultati migliori si sarebbero ottenuti con software studiato ad hoc, ovvero con pulsanti e controlli di grandi dimensioni. Centrare con il dito i "quadratini" nell'angolo in alto a destra delle finestre per ingrandire o ridurle piuttosto può rivelarsi piuttosto complicato: richiede mano ferma e occhio allenato,– senza contare che bastano due millimetri di errore per azionare la piccola "X" che chiude la finestra…

Comunque, pochi minuti di utilizzo sono sufficienti per abituarsi a sfruttare indifferentemente il mouse o il dito per la maggior parte delle azioni più usuali, in particolare nella gestione delle finestre. Dopo qualche ora si padroneggia perfettamente la logica del tocco (uno equivale al tasto sinistro del mouse, due al doppio clic, uno prolungato al tasto destro…).

Certo, ci sarebbe piaciuto che il produttore avesse sfruttato meglio la funzione touch screen, per esempio allegando software studiato appositamente o, quantomeno, includendo uno strato di software ottimizzato per attivare via touch screen le principali funzioni della macchina e le applicazioni in essa installate. Invece, il software in dotazione (Nero 7 Essentials, PowerDVD e la suite di sicurezza BullGuard) è rigorosamente in versione standard.

Ergonomia ed estetica

I progettisti del Nexus non si sono limitati a inserire lo schermo sensibile al tocco, e hanno cercato di allargare il concetto di "semplicità d'uso" oltre l'ambito dell'interazione con i programmi e il sistema operativo, estendendolo a tutta l'esperienza d'uso del PC. A partire dalla fruizione della macchina da un punto di vista ergonomico ma anche, perché no, "estetico".

Il Nexus è un "All in one", ovvero un computer costruito in un blocco unico che integra monitor e unità centrale in un solo chassis. Negli ultimi anni, diversi produttori avevano creato progetti di questo tipo, sulla scia degli Apple iMac; tuttavia, nella maggior parte dei casi, il risultato non è stato all'altezza delle aspettative, soprattutto a causa dell'ingombro troppo elevato delle componenti relative all'unità centrale. Nel Nexus i progettisti sono riusciti a risolvere il problema adottando componentistica nata per

Nexus NL

Contatto Elettrodata
Web www.elettrodata.it
Prezzo 1.099 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Schermo sensibile al tocco, estetica curata, buona dotazione di connessioni
CONTRO Prestazioni grafiche sotto la media, sistema difficilmente espandibile, schermo non regolabile in altezza.

Voto 7,5

i notebook. In questo modo hanno ottenuto un'unità centrale sufficientemente piccola da trovare posto nello chassis del monitor, senza che sporgano protuberanze antiestetiche.
L'aspetto della macchina risulta quindi particolarmente curato, con il monitor da 19" formato 16:9 (con risoluzione di 1440x900 punti) circondato da un'elegante cornice nera lucida (che nasconde la webcam da 1,3 Mpixel) a sua volta bordata in alluminio. Un robusto piedistallo incorpora nella base due prese USB e un duplicato dei jack di ingresso e uscita audio, e permette di riporre la tastiera quando non in uso. Quest'ultima è di tipo wireless, così come il mouse (a due pulsanti più rotella con click laterale); entrambi sono modelli Logitech.
Appena sotto il bordo del monitor, sono collocati i pulsanti per l'accensione, il controllo del volume e quello della luminosità dello schermo. Un paio di LED sulla sinistra segnalano il funzionamento del PC e del disco.
Dando un'occhiata al retro del monitor, si cominciano a delineare le capacità di connessione della macchina. Sul fianco sinistro, sono allineati uno slot ExpressCard54/34, un lettore di schede flash multiformato, una presa USB e una HDMI per l'uscita video ad alta risoluzione (compatibile HDCP). Seguono una Firewire del tipo a 4 contatti (come quella che si trova sulle videocamere amatoriali) e quattro porte audio formato minijack da 3,5 mm: ingresso microfono e di linea, uscita cuffie e uscita digitale multicanale. La presenza della Firewire rende la macchina particolarmente adatta per i videoamatori, per i quali non sarà un problema il connettore di tipo ridotto. Sul lato destro trova posto solo il masterizzatore di CD/DVD Optiarc (compatibile con i doppio strato solo in lettura), del tipo "a cassetto" e alto 12,7 mm, simile a quelli che troviamo in genere sui notebook. Nascosta sotto la cornice inferiore del monitor c'è un'altra serie di connessioni. Da sinistra troviamo la presa di rete Gigabit Ethernet, la RJ-11 del modem analogico interno, e due ulteriori USB 2.0. A seguire è collocata una interfaccia E-Sata, utile per collegare un disco esterno ad alte prestazioni, e una VGA per aggiungere un secondo monitor esterno. Infine, sono presenti due porte seriali con connettore Sub-D a 9 piedini, ancora utilizzate in alcuni ambiti lavorativi (per esempio per collegare lettori di codici a barre). Chiude la serie di connettori lo spinotto dell'alimentatore, che, non avendo trovato posto nello chassis, è di tipo esterno. Questo gruppo di connessioni purtroppo non è propriamente comodo da raggiungere: anche inclinando al massimo il monitor, è richiesto un minimo di contorsionismo per infilare gli spinotti nelle relative prese. Inoltre, l'effetto estetico dei cavi penzolanti non è esaltante…

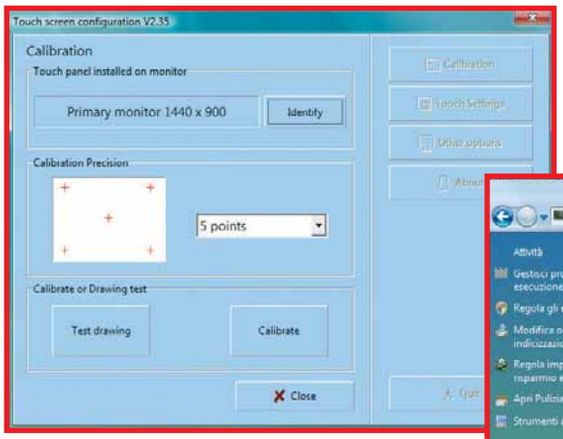
▲ *I connettori più usati sono nascosti dietro il fianco sinistro del monitor*

▲ *Molte connessioni sono collocate sotto il monitor, in posizione un po' scomoda da raggiungere*

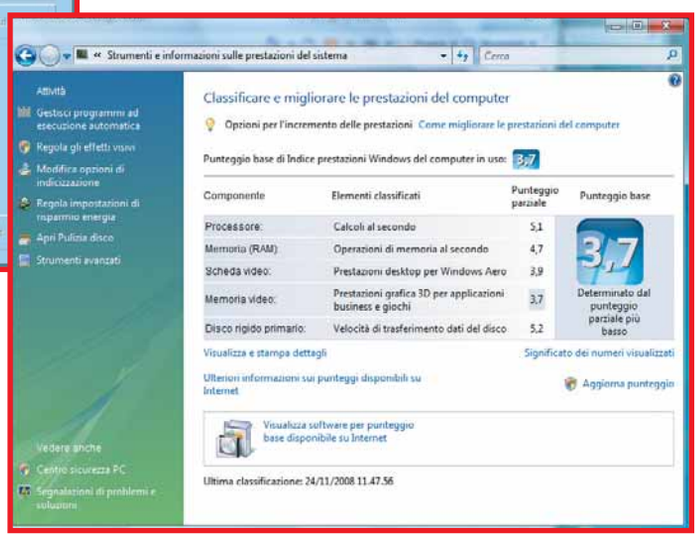
Non finisce qui

Il Nexus è mosso da un processore Intel T3400, un Pentium Dual Core con frequenza 2,16 GHz e cache L2 da 1 Mb, pensato in origine per l'uso su dispositivi mobili. La memoria è costituita da due SODIMM di tipo DDR2 da 1 Gb, ma è possibile sostituirli con chip da 2 Gb arrivando a un massimo di 4 Gb. La grafica è gestita dal chipset integrato Intel GM45 e usa memoria condivisa: le prestazioni sono accettabili, ma non si può dire che la grafica sia il punto di forza di questa macchina. Tanto è vero che l'indice di prestazioni calcolato da Vista è di appena 3,7, proprio a causa delle limitazioni della scheda grafica: se state cercando una macchina per i giochi 3D, di sicuro è meglio guardare altrove. Il disco fisso è anch'esso un modello "da notebook": nel nostro esemplare era un Samsung HM250JI, un modello SATA1 da 250 Gb, con 8 Mb di cache e velocità di rotazione di 5.400 RPM. All'interno dello chassis c'è posto per un altro disco analogo (nella confezione sono fornite le viti necessarie) ma è chiaro che se si vuole disporre di una memoria di massa capace e veloce, l'unica strada percorribile è l'utilizzo di un disco esterno in standard eSATA. Per finire la lunga carrellata sulla dotazione, non restano che le interfacce wireless: Wi-Fi di tipo b/g e Bluetooth 2.0+EDR sono di serie, ma è possibile montare la Wi-Fi in protocollo "n" come opzione.

Renzo Zonin



▲ *Il sistema di configurazione e calibrazione del monitor è realizzato tramite un pannello di controllo, ed è in lingua inglese*



▶ *L'indice di prestazioni calcolato da Vista appare basso, ma solo perché corrisponde al punteggio della componente più lenta. In questo caso il sottosistema grafico*

UN'ALTERNATIVA...

HP TOUCHSMART IQ500 € 1.499

Costa un po' di più, ma il video è da 22" e le caratteristiche hardware sono superiori

CANON PIXMA iP4600 » € 112

Tutti i colori del nero

L'ultima erede della "serie 4000" utilizza inchiostri di nuova tecnologia per migliorare il cromatismo delle immagini e aumentarne il contrasto.

Con la famiglia Pixma, Canon iniziò un radicale rinnovamento della sua gamma di stampanti ink-jet: l'intento non era solo quello di rendere le periferiche più veloci e di elevare la qualità delle stampe, ma anche di facilitarne l'inserimento in ambienti diversi dall'ufficio. La serie 4000, in particolare, è stata quella di maggiore successo, tanto che con la nuova iP4600 si è ormai arrivati alla quinta generazione. Alla base del progetto di questa serie un principio molto semplice: pochi fronzoli e tanta sostanza, per creare un prodotto efficiente e qualitativamente sofisticato a un costo più che accettabile. La 4600 continua la linea tracciata dalle sue progenitrici, e in effetti la meccanica di base cambia pochissimo rispetto a quella dei modelli precedenti. Anche l'estetica, a parte qualche curva in più e una lieve riduzione delle dimensioni complessive, rimane grosso modo la stessa. E invariato, infine, rimane lo schema a cinque cartucce: una di inchiostro nero a pigmenti, ad alta capacità, destinata alla stampa dei testi; le altre quattro, di capacità inferiore, costituiscono la classica quadricromia. Le cartucce sono fisicamente separate dalla testina di stampa, che va installata per prima sull'"equipaggio mobile" della macchina (ovvero l'intero blocco che si muove sul carrello) e funge da "sede" per i serbatoi di colore. Questi ultimi sono la vera novità della 4600, visto che il precedente modello 4500 utilizzava ancora i precedenti inchiostri ChromaLife 100 (cartucce serie 8).

La 4600 invece utilizza la nuova formulazione Chromalife100+, che a detta del produttore consente di ottenere un gamut più esteso – ovvero una gamma di colori più ampia – e, soprattutto, una migliore resa dei neri, che risultano più profondi. Vengono inoltre mantenute le caratteristiche della formulazione originale per quanto riguarda la resistenza allo sbiadimento: le stampe (eseguite sulle apposite carte Canon) sono garantite per una durata di 100 anni se conservate in condizioni ottimali.

Per mettere in linea la Pixma 4600 bastano pochi minuti: il tempo di liberare la macchina da innumerevoli protezioni, inserire la testina e le cartucce, e installare i driver e il software in dotazione (fornito per Windows Xp/Vista e Mac Os X). Quindi il sistema chiede di eseguire l'allineamento delle testine, procedura completamente automatica, al termine della quale la macchina è pronta a operare.

Chi non conosce le precedenti macchine della serie, rimarrà stupito dalle cose che la Pixma può fare. Usa due cassetti, uno frontale e uno superiore, e può lavorare in fronte retro automatico, stampare senza bordi, e anche stampare su CD/DVD "printable" grazie a un apposito vassoio fornito di serie. Inoltre, una presa USB frontale consente di stampare direttamente da fotocamere compatibili con lo standard PictBridge. La stampa diretta da chiavi di memoria invece non è possibile perché la 4600 non è dotata di display: l'intero pannello di controllo è composto da due LED e due pulsanti. Durante i nostri test, la 4600 ha esibito un modestissimo aumento di velocità rispetto al modello precedente (la stampa di una foto formato A4 pieno ha richiesto 50 secondi), e un piccolo passo avanti anche in fatto di equilibrio cromatico: in particolare, è praticamente sparito l'effetto "rosso Canon", che rendeva artificiosamente calde le stampe della generazione precedente. Ora per ottenere lo stesso effetto (che in molti casi è piacevole, soprattutto per la resa dell'incarnato) bisogna esplicitamente selezionare "colori vividi" nel driver di stampa. Grazie al nuovo nero, è possibile ottenere un migliore controllo del contrasto, anche se bisogna stare più attenti in fase di fotoritocco per evitare di chiudere eccessivamente le ombre. La 4600, in definitiva, continua degnamente la "tradizione di famiglia". L'unico appunto negativo riguarda le nuove cartucce, la cui capacità è scesa drasticamente, riducendo di conseguenza l'autonomia di stampa (e aumentando il costo pagina).

Renzo Zonin

Pixma IP4600

Contatto Canon
Web www.canon.it
Prezzo 112 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	9

PRO Gamma tonale estesa, trattamento carta versatile con stampa fronte/retro e su CD.
CONTRO Pannello di controllo scarno, cartucce di capacità ridotta.

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...

EPSON STYLUS PHOTO R285 € 99
Non stampa in fronte retro, ma usa sei inchiostri per ottenere sfumature più graduali.

NUANCE DRAGON NATURALLYSPEAKING 10 PREFERRED » € 199

Sotto dettatura

Più veloce, meno "pesante" per il PC, permette di impartire comandi anche al sistema operativo.

SCELTO DA Computer idea

Nell'ambito dei software di riconoscimento vocale sono rimaste… poche parole da dire. Soprattutto da quando uno dei due storici marchi (IBM ViaVoice) è stato acquistato dal principale concorrente (Scansoft, ora Nuance), non è più aggiornato dalla versione 10 per Windows Xp e non è più disponibile a listino. Per questo motivo ogni aggiornamento di Dragon NaturallySpeaking è da considerarsi come l'unico passo nell'evoluzione di questo particolare genere di software che permette di interagire a voce con il computer. Il grande salto è stato fatto nel 2007 con la "versione 9", che ha dato a tutti gli utenti la possibilità teorica di evitare la fase di apprendimento, un passaggio fino ad allora imprescindibile per consentire al programma di riconoscere la voce e la pronuncia del dettatore.

La versione 10 di Dragon NaturallySpeaking non introduce novità spettacolari (sarebbe stato difficile farlo): siamo sempre di fronte a un software che, utilizzato in condizioni ottimali di scarso rumore di fondo, ha un modesto margine di errore. Tuttavia è proprio il fattore umano a fare la differenza.

Si può parlare in modo sciolto, senza rallentare, ma facendo attenzione a non mangiarsi le parole; è consigliabile svolgere la pur evitabile fase di apprendimento, anche se potrebbe apparire noiosa, perché sulla lunga distanza garantisce migliori risultati.

Infine l'utente deve comunque dedicare molto tempo per familiarizzare non tanto con l'interfaccia del software, ma con un modo diverso di "scrivere al computer". Nonostante in questa ultima versione sia stato fatto molto per facilitare l'immissione dei comandi per la formattazione, la cancellazione o la copia di parole o interi paragrafi, imparare a dettare al PC con Dragon è un'attività che non può essere improvvisata.

Per questo sono state anche migliorate le funzioni che permettono di personalizzare i comandi.

Purtroppo è invece scomparso dalla confezione il manuale cartaceo, che era un ottimo supporto per iniziare a conoscere l'interfaccia del programma e le sue innumerevoli funzioni. Dragon permette di scrivere all'interno di qualsiasi software che preveda l'immissione di testo. Esistono poi delle applicazioni in cui il software si integra direttamente: la versione Preferred crea una propria barra in Microsoft Word ed Excel, mentre la Professional estende questa caratteristica a tutto Office 2007.

Sempre con la Preferred è possibile fare ricerche sul Web tramite macro vocali, oppure comandare le applicazioni in ambiente Windows.

Dal punto di vista delle prestazioni, il programma è tangibilmente più veloce nel catturare la voce, riconoscerla e nel trascrivere i testi.

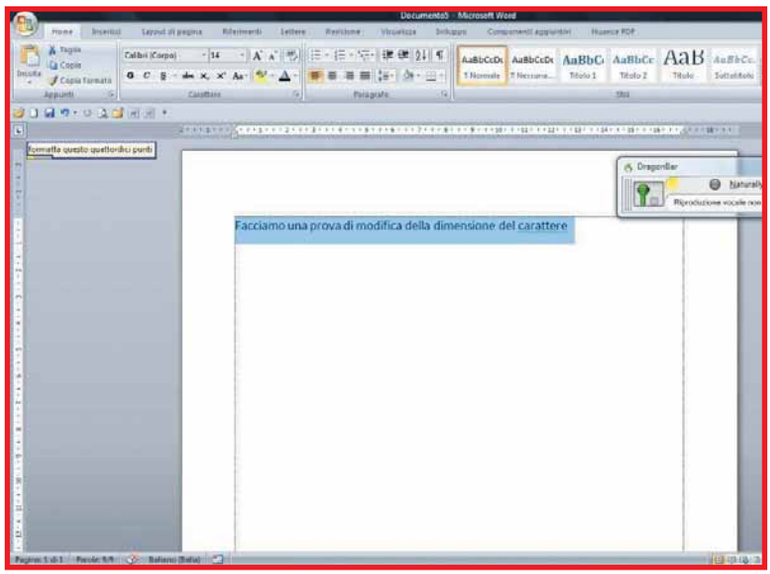
Tuttavia è preferibile eseguire Dragon su computer con tanta memoria RAM (per Vista il requisito minimo richiesto è 1 Gb, noi ne consigliamo caldamente 2) e processore da almeno 2 GHz.

Anche lo spazio su disco ha un peso rilevante: dovete prevedere di installare Dragon NaturallySpeaking in una partizione capiente, perché la sua cartella, che inizialmente è di circa 200 Mb, è destinata a lievitare per l'accrescersi dei dati collegati al profilo vocale.

Il programma, infatti, è in grado di adattarsi alla voce dell'utente, di riconoscerne i difetti di pronuncia e le inflessioni, grazie alle usuali azioni di correzione del testo, ma anche con l'ausilio di una procedura di apprendimento dedicata che crea un vero e proprio nuovo profilo.

Il nuovo Dragon NaturallySpeaking è un software solido che sta allargando i propri orizzonti: la versione Preferred, dedicata all'utenza domestica e ai piccoli uffici, non serve solo per dettare lettere o tesi, ma anche per gestire l'interfaccia del sistema operativo e dei principali programmi. Magari quest'ultima non è una funzione che possa di per sé giustificare l'acquisto del prodotto, ma è senza dubbio un indicatore importante delle possibili evoluzioni del software.

Elena Avesani



▲ *"Più grande!". È uno dei tanti modi per ordinare a Word di ingrandire il font che si sta utilizzando per scrivere*

Dragon NaturallySpeaking 10 Preferred

Contatto Nuance
Tel. 02/69633496
Web http://italy.nuance.com
Prezzo 199 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Più veloce, interfaccia più semplice e immediata, modesto margine di errore nel riconoscimento (effettuando la fase di apprendimento e in assenza di rumori di fondo)
CONTRO Manca il manuale cartaceo, richiede un PC piuttosto potente
REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz, 2 Gb di RAM

Voto 8,5

MAGIX XTREME PHOTO & GRAPHIC DESIGNER 2 » € 69,99

Redazione domestica

Finalmente un programma che rende la grafica moderna accessibile a tutti.

Xtreme Photo & Graphic Designer 2

Contatto Magix
Tel. 02/26922102
Web www.magix.it
Prezzo 69,99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Gestisce il layout dinamico, facile creazione di oggetti tridimensionali e di siti Web, programma per il ritocco dei volti incluso
CONTRO Il programma di grafica ha un'interfaccia piuttosto complessa
REQUISITI Pentium III 700 MHz, Windows Xp/Vista, 256 Mb di RAM

Voto 8,5

Magix Xtreme Photo & Graphic Designer 2 nasce dall'unione di due software: il primo è il programma di fotoritocco Magix Xtreme Photo Designer 6, che è disponibile anche gratuitamente sul sito di Magix; l'altro è il programma di grafica Magix Xtreme Graphic Designer 2. È evidente che, nonostante il software fotografico incluso sia valido e sofisticato, il motivo dell'acquisto non può che essere quest'ultimo componenente.
Il trait d'union tra i due programmi è l'interfaccia che, suddivisa in quattro aree (Foto, Design, Web Design e Servizi), permette di richiamare l'applicazione desiderata con il corredo di template mirato al compito che gli si vuole affidare. Xtreme Graphic Designer 2 permette di elaborare pagine composte da testi, immagini ed elementi grafici. Le sue funzioni, sebbene a un livello decisamente meno professionale, sono paragonabili a quelle di programmi di impaginazione come Quark Xpress o Adobe InDesign. In particolare effettua il layout dinamico, cioè dispone automaticamente il testo a seconda dello spostamento di altri elementi grafici, una delle funzioni cardine dell'impaginazione elettronica moderna. Sono molto sviluppati anche gli strumenti di grafica in 3D, che consentono di creare scritte tridimensionali per le titolazioni capaci di dare alle pagine un aspetto estremamente professionale. Il programma non è semplicissimo da usare, anche se, fortunatamente, sono disponibili tutorial filmati e spiegazioni on-line.
Inoltre c'è una ricca dotazione di modelli per la creazione di calendari, moduli, riviste, di grande aiuto per "trovare la strada giusta" in molti casi pratici.
Quanto a Xtreme Photo Designer 6, il fatto che sia disponibile anche gratuitamente non significa che sia da sottovalutare. Al contrario: è un buon programma di fotoritocco, ideale per chi ha bisogno di un software in grado di fare un po' di tutto, ma non ha la necessità di effettuare operazioni particolarmente complesse. Con Photo Designer 6 è possibile gestire tutte le operazioni di base come ritaglio, restauro e ritocco (anche con ottime procedure automatiche), e in più si hanno a disposizione funzioni specifiche come la creazione di foto panoramiche o di deformazioni prospettiche. Averlo a fianco di Xtreme Graphic Designer 2 è di grande utilità, sebbene le capacità quest'ultimo meriterebbero probabilmente un programma di fotoritocco ancora più sofisticato.
Oltre ai due software principali, la suite contiene altri strumenti, che è possibile installare o meno. Reallusion Face Filter Studio 2 è specificamente dedicato al ritocco dei volti umani, con funzioni per la modifica dei toni dell'incarnato e strumenti che consentono di deformare la fisionomia mantenendo la naturalezza dell'espressione. Si tratta di un'aggiunta estremamente valida che contribuisce non poco all'utilità complessiva della suite. Trascurabile, invece, l'aggiunta di MuFin, un programma che Magix sta "spingendo" molto e che si propone di usare l'intelligenza artificiale per reperire brani musicali conformi ai gusti dell'utente. Oltre a non avere alcun rapporto col resto della suite, non lo troviamo particolarmente interessante. In conclusione, Magix Xtreme Photo & Graphic Designer 2 è una suite estremamente indovinata, soprattutto grazie al suo programma principale. È difficile paragonarlo ad altri prodotti simili, dato che quelli in grado di gestire testo e immagini in modo altrettanto fluido sono software professionali che costano dieci volte tanto. Chiunque avesse il desiderio di produrre in casa pubblicazioni semi-professionali, pur disponendo di un budget ristretto, non dovrebbe lasciarselo sfuggire.

Oscar Rampasello

▲ *La schermata di avvio permette di scegliere quale dei due programmi principali usare e di entrare in modalità specifiche*

UN'ALTERNATIVA...

COREL CORELDRAW GRAPHICS SUITE X4 € 712,81

Completa suite per l'impaginazione e il disegno vettoriale, utilizzata in ambito professionale. Prezzo astronomico, ma proporzionato. **Voto 8** - Computer Idea N. 212

ITALIA ONLINE
ACCENDI IL TUO CANALE!
www.italiaonline.tv

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

BIOS Software memorizzato in una Eeprom o in una flash ROM all'interno della scheda madre, in grado di gestire l'avvio del computer e comunicare le informazioni riguardanti le periferiche e componenti hardware installate.
È possibile accedere ai menu e alle opzioni del BIOS subito dopo l'accensione del computer, premendo un pulsante specifico (CANC, F9) che varia a seconda della versione di BIOS supportata dalla scheda madre.

Boot La procedura di avvio del personal computer e la prima fase di avvio del sistema operativo.

Core Letteralmente nucleo, è la parte fondamentale del processore, quella che si occupa dell'esecuzione dei calcoli.

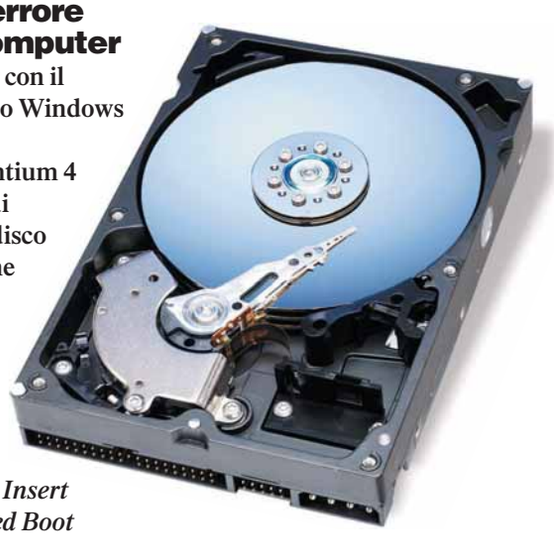
Hyperthreading Una tecnologia utilizzata nei processori Pentium 4 Intel. Permette a sistemi mono CPU di operare come se fossero disponibili due processori in grado di svolgere le operazioni di calcolo in parallelo ottimizzando i tempi.

SATA (Serial ATA) tecnologia per il collegamento al computer di dischi rigidi, che sostituisce l'ATA. Oltre a consentire uno scambio dati più veloce, permette l'utilizzo di cavi a sezione tonda invece delle ingombranti piattine precedentemente usate.

Messaggio di errore all'avvio del computer

**Ho un computer con il sistema operativo Windows Xp Home Edition.
Il processore è un Pentium 4 a 3.06 GHz, 512 Mb di memoria RAM e un disco da 149 Gb. Da qualche tempo (non sempre) all'avvio del sistema compare, una schermata nera con la seguente dicitura: "*Reboot and Select proper Boot device or Insert Boot Media in Selected Boot device and press Key*".
Da quel momento in poi il sistema rimane bloccato.
Per risolvere la situazione sono costretto a riavviare il PC.
Mi sapete dire come posso risolvere questo inconveniente?**

Renato Antoniani



Il messaggio di errore appare perché l'hard disk è usurato e il suo motore impiega troppo tempo a mettere in rotazione i dischi magnetici. Per questo motivo il **BIOS** del computer non lo trova in tempo utile per avviare il sistema operativo.
Purtroppo questo difetto è il preludio a un guasto totale dell'unità a disco, che ti consigliamo di sostituire appena possibile. Devi solo scegliere un modello di hard disk interno con lo stesso tipo di connettore di interfaccia di quello originale: l'interfaccia si chiama **SATA** se il cavetto per i dati innestato dietro all'hard disk è molto piccolo, mentre è EIDE se è un grosso cavo a nastro largo circa quattro centimetri.
Dopo aver cambiato l'hard disk, accendi il PC, inserisci subito il CD di ripristino di Windows Xp e premi il tasto F12 per far apparire il menu di avvio del BIOS.
Usando i tasti freccia scegli la voce CD-ROM dal menu, quindi premi INVIO per iniziare la procedura guidata di reinstallazione del sistema operativo.
Se la procedura ti chiede di trascrivere un codice Product Key, digita di nuovo quello che trovi stampato sull'etichetta adesiva di licenza software Microsoft che è applicata sullo chassis o sul fondo del computer. ■

Avviare il PC da USB

Il mio PC un po' datato utilizzava il sistema operativo Windows Me. In seguito però ho installato Windows Xp. Secondo voi, agendo sul BIOS è possibile avviare il PC dal disco floppy? E da una penna USB?

Ferdinando Romanini

I vecchi computer non si possono avviare da pen drive USB perché nel setup del loro BIOS le periferiche USB non sono elencate tra le unità disponibili per l'avvio: non esiste rimedio a questa limitazione, ma puoi provare a cercare nel sito Web del produttore del computer un aggiornamento del BIOS adatto alla tua scheda madre.
Quando il BIOS del computer è recente, l'avvio da USB è possibile, ma solo usando versioni speciali del sistema operativo.
Qualsiasi distribuzione Linux è disponibile anche in edizione "Live" per installazione su pen drive, men-

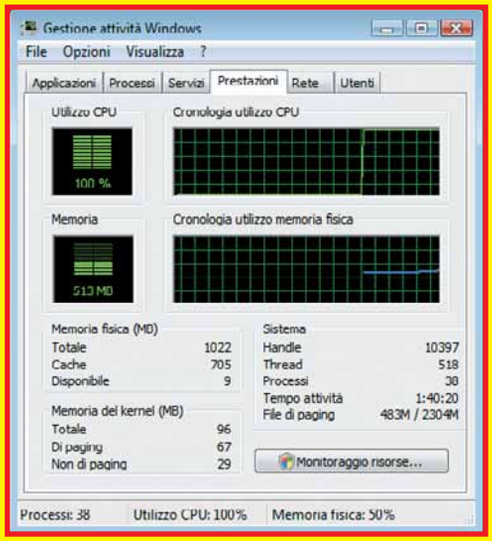
Il vincitore è...

La domanda del signor Roberto vince il set cuffia più Web cam STX-5065 di TX ITALIA

Doppio processore

Ho un notebook Sony Vaio FZ21-S con sistema operativo Windows Vista. Tra le varie opzioni di avvio, ho notato che il mio PC ha due processori, ma di questi solo uno è attivo. Ho provato ad attivare entrambe le CPU con questo procedimento, ma senza riuscirci. Dal menu Start premo "Esegui" e digito "msconfig". Dalla schermata seguente faccio clic su "Opzioni avanzate" e seleziono la voce "Numero di processori" e scelgo la voce "2". Infine faccio clic sul pulsante OK. Quando torno alla schermata principale, però, il sistema in automatico imposta diversamente la scelta appena modificata. Come posso attivare tutti e due i processori?

Roberto



Il tuo computer è come la maggior parte di quelli in vendita oggi: ha un solo processore che al suo interno ha due unità di elaborazione, chiamate **core**.
Per controllare se tutti i core sono attivi, fai clic con il tasto destro del mouse su un punto vuoto della Barra delle applicazioni, che è nella parte bassa del Desktop di Windows, e scegli dal menu la voce "Gestione attività". Vai alla scheda Prestazioni e osserva il quadrante chiamato "Cronologia utilizzo CPU": se è diviso in due parti significa che entrambi i core sono attivi, e non devi fare altro per ottimizzare il computer. Windows userà automaticamente uno o entrambi i core a seconda del livello di attività richiesto al processore e del tipo di programma in esecuzione. Se invece il quadrante è uno solo, può esserci un errore nelle impostazioni del setup del BIOS. Riavvia il computer e premi il tasto per avviare il setup del BIOS, quindi vai alla pagina che controlla le impostazioni avanzate e verifica se è attiva la voce che abilita tutti i core. Nei computer più vecchi del tuo, dove il funzionamento Dual Core era simulato, la voce si chiama "**Hyperthreading**".
Se il secondo core è abilitato nel BIOS, ma Windows non lo riconosce, c'è stato un errore nell'installazione di Windows. Esegui una copia su penna o hard disk USB di tutti i dati importanti, poi inserisci il CD di ripristino di Windows Vista nel lettore del computer e ripeti l'installazione del sistema operativo. ■

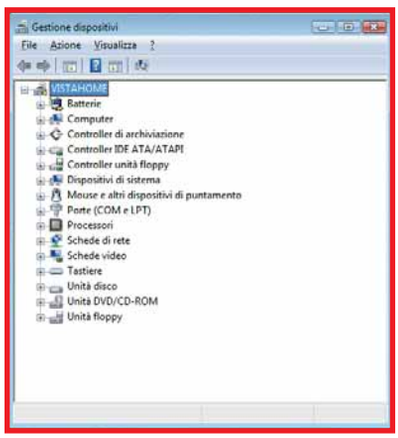
tre nel caso di Windows è necessario applicare patch e procedure di installazione speciali che non sono supportate da Microsoft. Per il momento le patch sono disponibili solo per Windows Xp e Windows Vista; la più usata è BartPE che scarichi dal sito Web ***www.nu2.nu/pebuilder***.
Segui le istruzioni per creare il CD di avvio di BartPE, quindi seleziona l'opzione per installarlo su chiavetta USB. ■

Velocizzare la connessione Wi-Fi

Ho installato un modem router NetGear 834G corredato di antenna per computer WG111 v2. Ho collegato in rete via cavo il mio computer desktop, mentre il portatile Hp Pavillon DV 6000, essendo fornito di un'antenna interna, non necessita di collegamento via cavo. Volendo migliorare la velocità di comunicazione dei PC, posso collegare l'antenna a corredo del modem router? Quale procedura devo eseguire per evitare che possano sorgere dei conflitti sul PC? Il portatile utilizza il sistema Windows Vista Home.

Marcello

Per installare una chiavetta USB Wi-Fi aggiuntiva non servono precauzioni particolari. Windows Xp e Windows Vista la attivano in parallelo a quella interna, senza creare conflitti. Per maggior sicurezza ti consigliamo però di disattivare manualmente il Wi-Fi del computer portatile prima di installare la nuova chiavetta USB. Fai clic sul pulsante Windows e



porta il puntatore del mouse sopra la voce Computer, poi fai clic con il tasto destro del mouse e scegli dal menu la voce Proprietà.
Ora fai clic sul collegamento "Gestione dispositivi" che trovi nella parte sinistra della finestra e conferma la scelta, quindi espandi la voce "Schede di rete". Fai clic con il tasto destro del mouse sulla riga corrispondente alla scheda di rete Wi-Fi e scegli dal menu la voce Disattiva. ■

Programma bloccato

Il mio computer con sistema Windows Xp spesso si blocca e mi appare la seguente dicitura: *"Si è verificato un errore in drwtsn32.exe. L'applicazione verrà chiusa".* Dopodiché tutto il lavoro non salvato va naturalmente perso. Di cosa si tratta?

Pasquale Parcesepe

"Drwtsn32.exe" è il componente di Windows che analizza la causa degli errori provocati dai programmi. Il messaggio che ti appare di tanto in tanto è il

IL TORMENTONE

Aprire gli X-Files

Recentemente ho ricevuto degli allegati alle e-mail con estensione DOCX che non riesco ad aprire. Tramite degli amici ho scoperto che si tratta dei file di una versione beta di Word che comporta il download di componenti aggiuntivi. Secondo istruzioni che mi hanno dato ho scaricato e lanciato Silverlight 2.0, ma la situazione non si sblocca. Mi potete aiutare?

Dario Rossi

L'estensione DOCX è quella predefinita scelta da Word 2007, che è l'ultima versione del celebre elaboratore di testi di Microsoft Office. Il programma si può configurare per continuare a salvare i file nel vecchio formato DOC senza perdere nessuna caratteristica, quindi se ti è possibile chiedi ai tuoi corrispondenti di compiere questa semplicissima scelta all'interno della loro copia di Word 2007. Per aprire i documenti in formato DOC anche da Word 2003 hai bisogno del pacchetto chiamato Microsoft Office Compatibility Pack, che scarichi dal sito Web di Microsoft.
Per individuare la pagina di scaricamento, inserisci il nome del pacchetto in un motore di ricerca come Google oppure nell'apposita maschera di ricerca della sezione Download del sito Web di Microsoft. Altrimenti installa la nuova versione 3.0 di OpenOffice.org, che è ora compatibile con i file di Office 2007.
Silverlight è un software che serve soltanto per migliorare l'aspetto grafico del sito Web Microsoft: lo puoi installare se ti sembra utile, tuttavia non aggiunge nessuna funzione a Word e Office. ■

segnale che qualche programma ha incontrato problemi di funzionamento, ma Windows non è riuscito a capirne la causa esatta. Purtroppo non c'è un rimedio preciso per risolvere il problema una volta per tutte, proprio perché Windows stesso non riesce a individuare l'esatto componente che ha generato il malfunzionamento. Spesso l'errore sparisce installando l'ultimo Service pack disponibile per la versione di Windows che stai usando. Nel caso di Windows Xp si tratta del service pack 3: prima di installarlo, disinstalla Internet Explorer 7, che potrai installare di nuovo dopo aver verificato che i crash di sistema sono spariti. Un'altra causa comune dell'errore di "drwtsn32.exe" è il guasto di un modulo di memoria RAM. Per controllare il corretto funzionamento di questo componente vitale del computer hai bisogno di un programma diagnostico chiamato Memtest86. In alcuni computer portatili Hp e Compaq lo puoi richiamare direttamente da un'apposita voce di menu di setup del BIOS, altrimenti devi scaricare da Internet e masterizzare uno speciale CD-ROM avviabile chiamato Ultimate **Boot** CD.
Il sito Web da cui puoi scaricare l'immagine del CD è ***www.ultimatebootcd.com***. Dopo aver masterizzato il CD, lascialo nel drive e riavvia il computer.
Alla comparsa dei messaggi del BIOS, premi il tasto per forzare l'avvio da CD (di solito è F12) e richiama il menu chiamato "Motherboard Tools". Scegli la voce Memtest86+ e lascia in esecuzione il test per un paio d'ore. Se sullo schermo vedi comparire messaggi di errore rossi, significa che una memoria RAM è difettosa e deve essere sostituita. ■

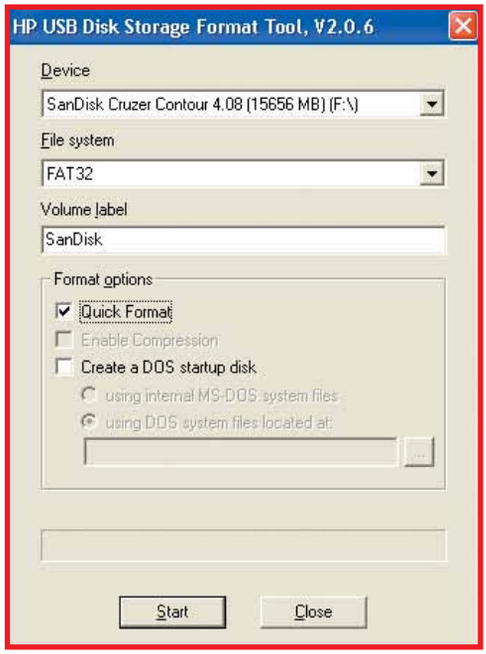
Errore con i driver nVidia

A computer avviato si apre la finestra di messaggio *"Si è verificata un'eccezione durante l'esecuzione di "nview.dll,nViewInitialize"*. Se faccio clic su "OK" oppure sulla croce per chiudere la finestra, c'è buona probabilità che mi si blocchi il computer. A volte spariscono anche tutte le icone; se invece ignoro quella finestra, apparentemente posso lavorare per tutto il tempo che voglio senza problemi di sorta. Il sistema operativo è Windows Xp con Service pack 3. Mi potete dare una mano?

Lettera firmata

Il file "nview.dll" viene installato dal programma di setup delle schede grafiche che usano una GPU prodotta da nVidia, e serve a gestire le modalità multi-monitor. Se hai cambiato scheda grafica passando da un modello con GPU nVidia a uno nuovo con GPU ATI devi usare il Pannello di controllo per disinstallare tutti i riferimenti ai driver della scheda grafica vecchia, altrimenti l'errore continuerà a ripresentarsi. Se invece l'errore è comparso senza un motivo specifico, prova a reinstallare l'ultima

versione dei driver della scheda grafica: probabilmente qualche file è rimasto danneggiato da un virus o dall'installazione di programmi incompatibili. Se nonostante tutto l'errore continua a presentarsi, dovrai bloccare il caricamento automatico delle utilità di gestione nView di nVidia. Fai clic su Start, scegli "Esegui" e scrivi il comando regedit seguito dal tasto INVIO.
Ora espandi la chiave di registro *HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run* e controlla l'elenco delle applicazioni che si trova sul lato destro della finestra. Cerca quella che si riferisce alle utilità nView di nVidia e selezionala con un clic del mouse, poi premi il tasto CANC per eliminarla. Il file di gestione dei monitor multipli nView non è essenziale per il funzionamento di Windows, e anzi assorbe risorse inutili quando il tuo PC ha un solo monitor. ■



Il pen drive non si formatta

Carissima redazione, sono un buon utilizzatore di Windows Xp ma il mio specifico problema lo risolve solo Windows Vista e vorrei appunto chiedervi il perché.
Mi succede, da quasi un anno ormai, che quando formatto la pen drive USB BTC da 1 Gb, Windows Xp mi dice che, a seguito di un errore, non è possibile completare la formattazione. Allora, utilizzo Hard Disk Low Level Format Tool 2.36 e la formattazione va a buon fine; ma a questo punto l'unica cosa che riesco a fare in Xp è visualizzare le proprietà del pen drive in cui leggo "file system Raw". Poi risolvo il problema formattando il pen drive in un portatile con Windows Vista e posso continuare ad usare il disco rimovibile. Cosa ha in più Windows Vista a tal proposito? Devo sempre usare Vista per la formattazione di questa specifica pen drive o c'è qualche altro programma che mi può aiutare in Xp?
Ciao e grazie

Antonino Oieni

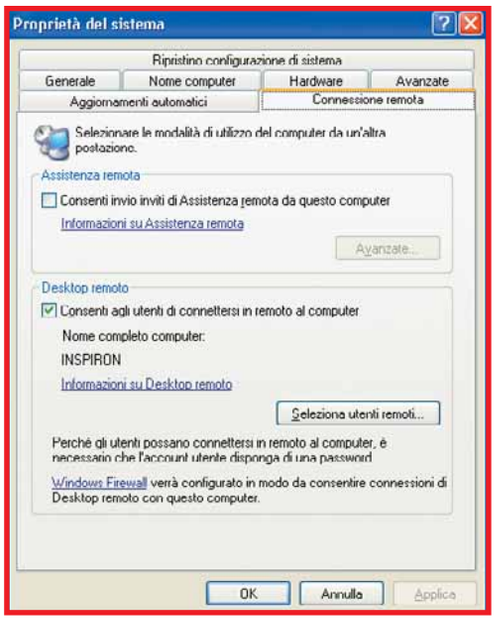
Non devi usare l'utilità di formattazione a basso livello (low level) del pen drive in Windows Xp, perché cancella le informazioni di partizionamento dell'unità: per renderla di nuovo accessibile a Windows Xp dovresti seguire una complicata procedura attraverso l'utilità Gestione disco. Usa invece un programma specifico per la formattazione dei pen drive: ti consigliamo "Hp USB disk storage format tool", che nonostante il nome funziona con qualsiasi marca di chiavetta o hard disk USB esterno. Lo puoi scaricare facilmente da Internet, inserendo il suo nome in un motore di ricerca come Google. Dopo averlo avviato, seleziona il pen drive dall'elenco, metti il segno di spunta nella casella "Quick Format" e fai clic sul pulsante Start. Con questa pratica utility puoi anche formattare in formato NTFS i pen drive ad alta capacità, e recuperare lo spazio impegnato dalle utilità di supporto U3 che sono preinstallate in alcuni pen drive prodotti da Sandisk. ■

Gestire più di un computer

Ho tre computer collegati alla LAN domestica e a Internet tramite modem router USRobotics 9111. Per ogni PC però, continuo a gestire le impostazione predefinite, l'accesso ai programmi e il salvataggio dei dati come se fossero dei PC non collegati in rete. Quindi spesso mi trovo a lavorare su un computer ed avere la necessità di accendere l'altro per recuperare dei file.
Mi sapete consigliare un software o una procedura per configurare meglio i miei computer in rete?

Pierluigi Specolizzi

Per semplificarti la vita puoi usare la funzione di desktop remoto di Windows. Scegli quale dei tuoi computer vuoi usare come PC principale, quindi fai clic destro sull'icona Risorse del computer e scegli la voce Proprietà.
Vai alla scheda "Connessione remota" e metti il segno di spunta nella casella "Consenti agli utenti di connettersi in remoto al computer" (in Windows Vista si chiama "Consenti connessioni di assistenza remota al computer").
Per rendere efficace questa scelta non ti basta fare clic su "OK", ma devi anche impostare una password di accesso al computer: Windows non lascia accedere remotamente gli utenti che non hanno password.
Per assegnare una password, premi insieme i tasti CTRL, ALT e CANC e fai clic sul pulsante "Cambia password". Se l'idea di inserire una password ogni volta che accendi il computer ti dà fastidio, puoi istruire Windows a inserirla da solo.
Fai clic su Start, scegli "Esegui" e digita "control userpasswords2" seguito dal tasto INVIO (in Windows Vista, scrivilo direttamente nella maschera Cerca).
Togli il segno di spunta dalla casella "Per utilizzare questo computer è necessario che l'utente immetta il nome e la password", quindi scrivi il nome utente e la password predefinite.
Adesso prendi nota dell'indirizzo IP del tuo computer principale: per conoscerlo, fai clic su Start, scegli "Esegui" e scrivi il comando "cmd" seguito dal tasto INVIO. Si aprirà la finestra della riga comandi di Windows, dove devi scrivere il comando "ipconfig" seguito dal tasto INVIO. L'indirizzo IP è composto da quattro cifre separate da punti, per esempio "192.168.0.2".
Se ora lasci sempre acceso il PC principale, quando ti trovi su un altro computer hai l'accesso immediato al suo Desktop: fai clic su Start e scegli l'utilità "Connessione a desktop remoto" che trovi nella cartella Programmi/Accessori, quindi inserisci l'indirizzo IP del computer a cui ti vuoi collegare e premi INVIO.
Dopo pochi secondi ti apparirà il Desktop del computer remoto.
Se usi le versioni Home di Windows questa funzione non è disponibile, ma puoi rimediare facilmente. Su ciascuno dei tuoi computer scarica e installa il programma gratuito TightVNC,



PER VINCERE IL SET CUFFIA PIÙ WEB CAM STX-5065 DI TX ITALIA BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni quindici giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con il set cuffia e Web cam compatibile con Skype prodotto da TX Italia. Nella confezione è incluso un buono per un'ora di telefonate gratuite con Skype.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/57429102 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Acacia Edizioni, Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

che prelevi dal sito Web ***www.tightvnc.com***.
Configura l'utilità TightVNC Server per un avvio automatico con il computer e assegna una password di connessione, poi usa l'utilità TightVNC viewer per collegarti al PC di cui vuoi prendere il controllo.
Abituati a usare solo il PC principale per navigare e salvare file, così non avrai più bisogno di spostare file e impostazioni da un computer all'altro. ■

Riutilizzare un 386

Posseggo un vecchio IBM Aptiva, chassis orizzontale datato 1994 con Processore Intel 30386, 7 Mb di memoria RAM, hard disk da 550 Mb, lettore floppy e lettore CD, scheda audio, sistema operativo MS-DOS 6.22 con Windows for WorkGroups 3.11 (ho tutti e otto i floppy necessari). Ho un paio di domande.
La prima è se è possibile mettere una soluzione di collegamento Internet a questo vecchio PC perché nella mia scuola è possibile avere un computer in classe da usare per ricerche ed il collegamento alla Rete è, oramai, ADSL via cavo.
Se sì, comporterebbe problemi?
Poi qual è la scheda di rete migliore da acquistare? L'ambiente operativo Windows 3.11 non identifica il lettore CD. Aprendo il File Manager trova solo le unità "A:" e "C:" (rispettivamente floppy e disco rigido). Infine l'audio non funziona. Sapreste dirmi come risolvere questi problemi?
I floppy nel mio paese stanno cominciando a scarseggiare e i pochi che ho sono tutti vecchi e quasi del tutto smagnetizzati. Grazie mille per l'attenzione, cordiali saluti

Tancredi V.

I 7 Mb di memoria del vecchio computer sono sufficienti per usare un browser Internet, ma con davvero poca soddisfazione.
I browser disponibili per il sistema operativo Windows 3.11 non sono compatibili con i siti e i portali moderni, perciò una gran parte dei siti Web non sarà visibile.
Se vuoi fare un tentativo, devi procurarti una scheda di rete locale Ethernet a 16 bit completa di driver per MS-DOS.
Non troverai ricambi o espansioni per questo PC nei negozi che trattano solo materiali per PC recenti; dovrai quindi cercarla nel mercato dell'usato. Non spendere più di 10 euro in tutto, perché un intero PC usato Pentium II, molto più moderno ed efficiente, oggi costa meno di 30 euro. Le schede di rete per PC 386 sono difficili da reperire perché 15 anni fa era più popolare una tecnologia di rete differente da quella moderna, che faceva uso di connettori coassiali non compatibili con il moderno jack a 8 contatti. Esistono dei convertitori, ma sono altrettanto rari.

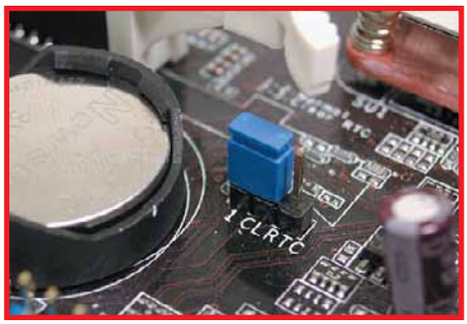
Ti consigliamo di cercare una scheda di rete LAN con chip di controllo marchiato 3Com, perché per questo tipo di schede a 16 bit si può scaricare il driver MS-DOS da Internet e quindi non è indispensabile trovare il floppy disk originale.
Per attivare il CD-ROM devi caricare un apposito driver MS-DOS nei file "config.sys" e "autoexec.bat". Usa il driver che trovi nell'immagine di floppy disk MS-DOS 6.22 prelevato dal sito Web ***www.bootdisk.com***.
Per attivare la scheda sonora hai bisogno dei floppy disk con i driver software originali che accompagnavano il PC.
Le prime versioni di Windows erano complicate da installare e configurare.
Se ti trovi in difficoltà e riesci a trovare un'espansione di memoria RAM per espandere il PC a 16 Mb, ti consigliamo di abbandonare Windows 3.11 per installare nel PC una versione di Linux adatta ai vecchi computer.
Prova per esempio DSL Linux, che scarichi dal sito Web ***www.damnsmalllinux.org/index_it.html***. Grazie a Linux e ai 16 Mb di RAM potrai anche installare una versione un po'più recente del browser Web. ■

Il computer non mantiene l'ora

Da qualche tempo il mio PC presenta la data e l'ora sballate, a questo proposito ho sostituito la batteria di sistema per ben due volte, senza risolvere il problema.
Casualmente mi sono accorto che collegando il PC direttamente alla presa a muro invece che a quella multipla tutto funzionava perfettamente. A ogni blackout però il problema si ripete.
Ho provato a controllare le batterie con il tester e funzionano perfettamente, cosa posso fare?
Il mio PC utilizza un processore AMD Athlon 64 3700+ a 2.21 GHz, 512 Mb di memoria RAM e il sistema Windows Xp Home con Service pack 3.

Domenico Dachille

Quando l'orologio del computer perde le sue impostazioni ogni volta che scolleghi la spina di corrente del computer dalla presa a muro, il primo indiziato è la pila a bottone che serve a mantenerlo sempre in funzione.
Una pila carica deve fornire almeno 3 volt di tensione, misurata con il multimetro da elettricista; tensioni inferiori significano che la pila è scarica. Se il problema resta anche



dopo aver cambiato la pila, devi controllare il jumper (ponticello) marchiato "CMOS Discharge" che si trova sulla scheda madre del computer, nelle vicinanze della pila. Se il suo cavallotto manca oppure è inserito nella posizione sbagliata, la pila non può erogare tensione al chip dell'orologio e il computer perde l'ora ogni volta che lo scolleghi dalla presa di corrente, per esempio spegnendo l'interruttore della multi presa a cui è collegato. Quando il computer è collegato direttamente alla presa a muro, in realtà resta sempre acceso: il pulsante On/Off sul pannello frontale è un comando che arresta Windows e porta la scheda madre in una speciale condizione di stand-by, dove l'orologio e altri chip continuano a restare alimentati. ■

Dual boot Linux

Cari amici di Computer Idea, dopo i doverosi e sinceri complimenti alla vostra rivista (altrimenti non la comprerei), ho un quesito da porvi. Sul mio PC acquistato da pochi mesi (processore Dual Core e 2 Gb di RAM) è installato Windows Vista che utilizzo regolarmente e senza problemi. Vorrei ora esplorare e approfondire la conoscenza di Ubuntu del quale ho già provato la versione CD Live da cui ho effettuato l'installazione su un disco esterno USB da cui inizializzavo il sistema.
Tutto bene (salvo le differenze dei due ambienti e in particolare i comandi della modalità Terminal con i quali ancora non mi trovo) se non che il passaggio da Vista a Ubuntu e viceversa era un po' macchinoso e per di più mi si è guastato l'alimentatore dell'adattatore IDE/USB.
Sto quindi pensando di installare Ubuntu su un disco fisso interno SATA che aggiungerei allo scopo. Questo per evitare di partizionare l'unico disco che ho, anche perché la procedura di installazione di Ubuntu non mi propone, questa possibilità ma solo la formattazione completa di tutto il disco. Ho dei dubbi sulle procedure di boot che conseguirebbero all'installazione del secondo disco: mi risulta che i dischi SATA superano il concetto di Master e Slave e che la sequenza di boot si debba impostare nel BIOS. Il disco esterno USB (se acceso) compariva in tale sequenza, mi aspetto che anche un secondo disco SATA interno compaia sempre in questa sequenza. Indipendentemente dalla sequenza definita, è possibile scegliere il disco (e di conseguenza il sistema operativo) da cui effettuare il boot senza accedere al BIOS ogni volta per modificare la sequenza? Un tasto funzione dovrebbe esserci a tale scopo. Una volta inizializzato il PC, i due dischi interni "si vedono" reciprocamente, a parte l'incompatibilità di formato dei dati? Ad ogni modo, se tutto funzionasse come ipotizzo, credo che non avrei all'accensione la scelta tramite l'utility dual boot come avviene a seguito di installazione di due sistemi operativi su un unico disco partizionato.
Sbaglio qualcosa?

Maurizio Tessari - Milano

Le utilità di selezione della partizione di boot si installano sul master boot record del primo disco attivo, ma possono avviare senza problemi anche sistemi operativi installati sul secondo disco. Se il setup della versione di Linux che hai scelto te lo permette, puoi configurare direttamente in fase d'installazione il menu di boot, altrimenti puoi installare in seguito una qualsiasi utilità partition manager come GAG (**http://gag.sourceforge.net**). I dischi SATA si possono configurare in modo nativo o in emulazione IDE. Se vengono configurati in emulazione, come normalmente fanno per impostazione predefinita tutti i BIOS dei PC non recentissimi, il secondo disco SATA è visto dal sistema operativo come slave sul bus IDE primario e puoi modificare la sequenza di avvio usando il menu Boot del BIOS. A sistema operativo caricato, Linux vedrà senza problemi il disco di Windows, e dovrai fare molta attenzione a non spostare o cancellare inavvertitamente i suoi file protetti di sistema, che per Linux sono file qualsiasi e senza protezione: se ti sbagli, sarai costretto a reinstallare Windows. Viceversa, Windows non vedrà il disco di Linux perché gli manca il driver per il file system EXT usato da Linux. Se lo ritieni necessario, lo puoi scaricare da Internet e installare. In alternativa, usa l'utilità Explore2fs che scarichi dal sito Web **www.chrysocome.net** e ti consente di leggere da Windows il contenuto dell'hard disk Linux senza pericolo di spostare o cancellare file di sistema. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

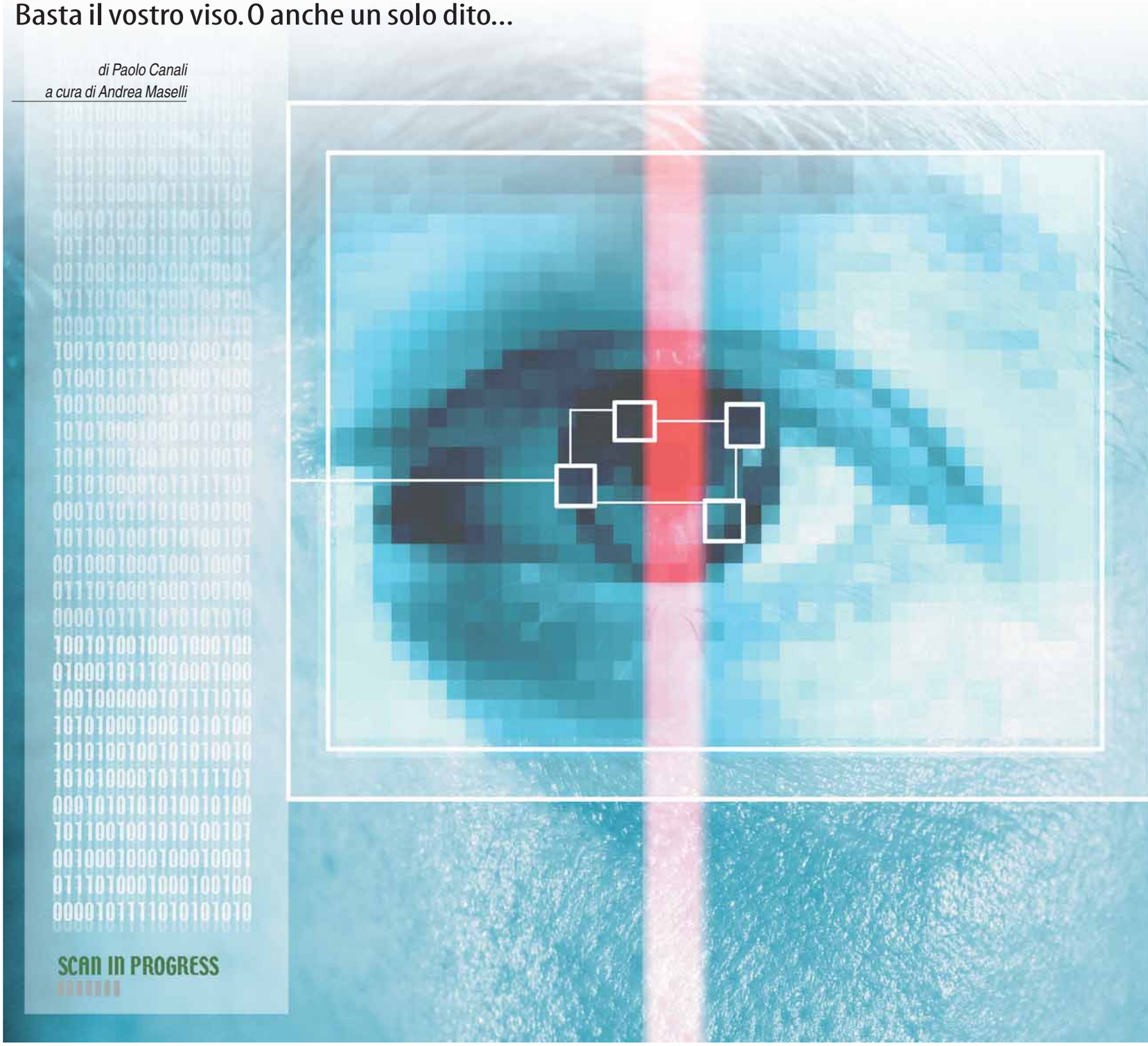
SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/57429102 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Fatevi rico

Con il riconoscimento biometrico potete fare a meno di password e chiavi di accesso. Basta il vostro viso. O anche un solo dito...

di Paolo Canali
a cura di Andrea Maselli



noscere!

Quante volte vi è capitato di non ricordare la password di accesso al computer? È una grossa seccatura, perché per forzarla bisogna perdere parecchio tempo. Se poi il computer è un notebook di ultima generazione con funzioni di cifratura implementate già nel BIOS di sistema, bisogna addirittura portarlo a un centro di assistenza tecnica e prepararsi a una spesa non trascurabile. I più previdenti creano un utente di riserva nel PC con password differente, magari trascritta su un foglio conservato in un posto sicuro, da usare quando si dimentica la password principale. Peccato che questa seconda password possa diventare un grosso punto di debolezza se il computer cade nelle mani sbagliate, dal momento non viene mai modificata...

La soluzione arriva dalla tecnologia del riconoscimento biometrico. Un sistema biometrico esegue la misura di una caratteristica fisica del corpo umano, unica per ogni persona, la elabora per estrarre una "firma digitale" significativa (detta template) e la confronta con quelle contenute in una banca dati preparata in precedenza. Quando la firma biometrica ottenuta dalla misura corrisponde a una firma contenuta nella banca dati il sistema autentica la persona, cioè la riconosce come identità nota. Il passo successivo è l'autorizzazione, cioè la verifica se la persona così riconosciuta ha i privilegi richiesti per compiere l'accesso al computer.

Usando il sistema biometrico la password diventa inutile: potete accedere al computer in modo molto più intuitivo e naturale. Con i sistemi più recenti è teoricamente possibile disattivare del tutto la gestione tramite password tradizionali, ma è meglio lasciarla attiva come metodo di accesso di riserva. Può capitare infatti che il sistema biometrico si guasti, o che ci sia necessità di accedere al PC in assenza del proprietario.

In un ambito in cui si utilizza un sistema biometrico, la password perde però di criticità. Potete realmente tenerla segreta e non siete costretti a sceglierne una che sia facile da ricordare: dal momento che la userete molto raramente potete crearvene una composta da incredibili combinazioni di lettere e simboli, davvero impossibile da indovinare andando per tentativi.

Installazione facile facile

Se disponete di una Web cam, avete già quasi tutto quello che vi serve per sperimentare le meraviglie della tecnologia biometrica. Il sistema di misurazione più semplice è quello basato sul riconoscimento del volto, e una comune webcam è più che sufficiente allo scopo: per utilizzarlo vi basta installare un programma

Lo sapevate che...

Dal prossimo mese di febbraio anche alla Camera dei Deputati entrerà in funzione un sistema biometrico di rilevamento delle impronte digitali. Il sistema, costato 450.000 euro, dovrebbe complicare la vita ai "pianisti", ovvero a quei parlamentari che sono soliti votare anche al posto degli assenti, premendo gli appositi pulsanti integrati nei banchi…altrui. Il condizionale è d'obbligo, perché un manipolo di parlamentari "disubbidienti", in nome di un non meglio precisato diritto alla privacy, si è dato da fare per rendere meramente facoltativa (e quindi del tutto inutile) l'identificazione del votante tramite l'impronta digitale. Tutt'al più potrà essere reso noto il nome di coloro che hanno rifiutato l'identificazione: e per 450.000 euro è un po' poco. Quella che si dice "biometria all'italiana"…

adatto. Toshiba, per esempio, lo fornisce già di serie in alcuni modelli della serie Satellite e Satellite Pro come Satellite L300-1AY, Satellite U400, Satellite M300, Satellite A300 e Satellite P300. Se non volete spendere denaro per acquistare un programma commerciale. potete scaricare il programma gratuito Lemonscreen (evoluzione del precedente Bananascreen) dal sito web ***http://www.keylemon.com***; per installarlo seguite la sua procedura guidata.

Il programma non offre un riconoscimento particolarmente preciso, perciò non può essere considerato un vero sostituto della password: dà l'accesso al computer a un estraneo che vi assomigli, e può entrare in conflitto con i software di chat video. Tuttavia è in grado di evitare che i "soliti curiosi" diano una sbirciata allo schermo in vostra assenza:

per accedere al computer bisogna infatti sedersi proprio nella posizione adottata al momento dell'installazione e attendere qualche attimo in attesa dello sblocco del salvaschermo.

Per ottenere un livello di protezione maggiore avrete bisogno di un lettore di impronte digitali da collegare alla porta USB del computer. Ne esistono molti tipi, con prezzi che vanno da meno di 40 euro ad oltre 200, a seconda del grado di precisione che possono offrire. I più economici sono quelli di tipo "capacitivo": assomigliano ai trackpad che si vedono sui PC portatili, e vi deve essere appoggiato sopra il polpastrello di un dito. L'immagine dell'impronta digitale viene catturata da un chip di silicio simile a quello impiegato nelle Web cam, che si trova immediatamente sotto al rivestimento esterno: riconosce la presenza dei solchi dell'impronta con una definizione di 500 dpi, cioè un pò più bassa di quella di una stampante.

Il costo è contenuto, ma questa tecnologia si può ingannare abbastanza facilmente.

Un altro metodo utilizzato per rilevare le impronte digitali è quello ottico: in questo caso il sensore è un vero e proprio scanner fotografico in miniatura (in bianco e nero) che scatta un'istantanea del polpastrello ad altissima definizione. Per ingannare questo tipo di sensori servono contromisure molto più sofisticate, come un modello in lattice del polpastrello: cose da Diabolik o James Bond insomma.

L'apice della precisione nella misurazione dell'impronta digitale è offerta dai sensori termici, che misurano le

Le tecniche di Diabolik

Il sistema biometrico deve creare una barriera di accesso al computer, ma se è non professionale oppure è mal regolato, genera il risultato opposto. Non è inviolabile, anzi, in teoria è meno sicuro di una buona password. Il motivo è semplice: un sistema biometrico deve misurare una grandezza fisica o la sua evoluzione nel tempo. Gli errori intrinseci all'attività di misurazione (e ineliminabili) fanno sì che la precisione di riconoscimento del sistema non possa essere assoluta, ma sia soggetta alle leggi della probabilità.

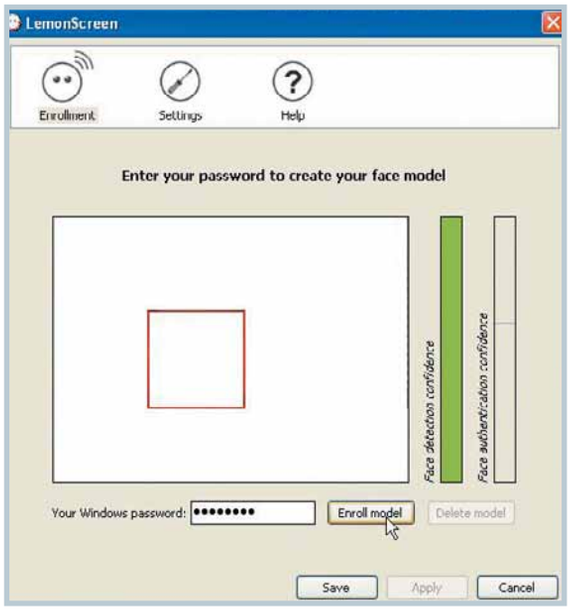
Quando installate il programma di gestione del lettore di impronte digitali, dovete selezionare il livello di accuratezza del riconoscimento: se scegliete la massima sicurezza possibile, il computer vi riconoscerà solo se appoggerete il dito sul sensore nella stessa identica maniera in cui lo avete fatto al momento dell'enrollement; se optate per un'accuratezza media, il sistema si dimostrerà meno esigente, ma potrebbe lasciar accedere anche altre persone che hanno un'impronta digitale simile alla vostra.

Ma esistono anche veri e propri trucchi per scavalcare la protezione offerta da un sistema biometrico. I primi sistemi di rilevamento dell'iride, che funzionavano individuando la pupilla dell'occhio e analizzando la regione circostante, si potevano aggirare con una semplice fotografia della persona autorizzata: bastava praticare un foro in corrispondenza della pupilla e tenerla davanti al proprio occhio con la giusta angolazione. I sistemi di riconoscimento del volto attuali si neutralizzano ancora più facilmente, semplicemente presentando alla telecamera la foto della persona autorizzata. Anche molti sistemi che misurano l'impronta digitale sono alla portare dei criminali. I sistemi capacitivi di prima generazione, per esempio, non prendevano contromisure per annullare l' "impronta latente" (ovvero quella che noi chiameremmo "ditata") e per aggirare l'autenticazione bastava ... soffiare un po' sul sensore! L'alito inumidisce i residui di grasso lasciati dal polpastrello sul sensore, e, proprio come accade su un vetro appannato, l'impronta riprende forma e viene nuovamente rilevata. I costruttori di sensori biometrici hanno reagito proponendo scanner d'impronte che usano un metodo ottico insensibile alle impronte latenti, ma anche questo sistema può essere violato. Tutti i sistemi attuali usano un nuovo principio di lettura delle impronte basato sulla traccia termica, che non si lascia ingannare neppure da questo trucco, ma la guerra tra ladri e guardie non è finita qui. L'attacco a un sistema biometrico non deve necessariamente avvenire a livello del sensore, con "dita finte" e fotografie. Il database delle firme biometriche di confronto è infatti come una password convenzionale: se viene trafugato dal disco fisso del computer, il sistema è definitivamente compromesso. Ad esempio, certi programmi per il riconoscimento del volto utilizzano come firma una semplice fotografia digitale, memorizzata sul disco fisso nella cartella del programma. Basta perciò fare una copia della cartella mentre il computer è connesso in rete o il proprietario non è presente, stamparla e sottoporla alla telecamera del sistema biometrico per superare senza problemi l'autenticazione.

▲ *I criminali possono utilizzare dei calchi (come i due che vedete nella foto: il primo è realizzato in gelatina e il secondo è di silicone) dell'impronte delle persone autorizzate, per ingannare i sistemi di protezione basati sul riconoscimento biometrico delle impronte digitali ed essere autenticati*

Produttore	Modello	Grandezza biometrica misurata	Note	Prezzo (euro)	
Digital Persona	U.are.U Pro	Impronta digitale	Sensore ottico 512 dpi e 256 livelli di grigio	155	
Lenovo	USB Fingerprint Reader	Impronta digitale	Sensore con collegamento USB, utilizzabile per controllare l'accesso al PC	55	
Microsoft	Fingerprint Reader	Impronta digitale	Completamente compatibile con Windows Vista, include il software di gestione	59,90	
Transcend	JetFlash 210 Fingerprint USB Flash Drive	Impronta digitale	Il sensore d'impronte digitali è usato per controllare l'accesso al contenuto della chiavetta di memoria USB	30	
Fujitsu	Palmsecure Log-in kit	Rete vascolare del palmo della mano	Mouse USB speciale fornito assieme al driver per Windows	Su richiesta	

piccole variazioni puntuali di emissione di calore causate dal diverso spessore dell'epidermide del polpastrello. Se volete un sensore di questo tipo, che è adatto ad applicazioni professionali, mettete in preventivo una spesa di almeno 150 euro.
Un'altra caratteristica che hanno solo i sistemi professionali è la capacità di cifrare le firme biometriche direttamente all'interno del sensore.
Questa scelta evita lo scambio delle firme "in chiaro" tra sensore e computer al momento dell'autenticazione, quindi i malintenzionati non possono clonare le firme biometriche installando sul PC un cavallo di Troia che intercetti i dati scambiati col sensore.
Per attivare il sensore biometrico è necessario installarne il driver Windows e poi il software di gestione, che, nei sistemi migliori, di solito non si limita a permettere l'accesso al desktop di Windows. Ad esempio, il driver realizzato da Digital Persona offre la funzione "One Touch Applications".
Quando il computer chiede una password, basta premere una combinazione di tasti per richiamare il pannello di controllo di One Touch e aggiornare il profilo di registrazione dell'utente seguendo il wizard.
Tutte le richieste di password successive potranno essere soddisfatte semplicemente appoggiando il dito sul sensore.
Questa possibilità è un grande aiuto per chi lavora spesso con servizi web protetti da password o deve impiegare quotidianamente programmi gestionali e banche dati ad accesso ristretto, perché non è più necessario ricordarsi decine di password o mantenerle sincronizzate tra i vari servizi.
La stessa funzione è offerta dal lettore non professionale Microsoft (Fingerprint Reader), che tuttavia esegue la cifratura delle firme biometriche all'interno del computer (e non a livello del sensore): Microsoft stessa ne sconsiglia l'uso come unico strumento di sicurezza.
Un'altra utile funzione di Windows Xp e Vista che



▲ *Lemonscreen è un programma gratuito per eseguire il riconoscimento di un volto usando la Web cam del computer.*

diventa molto pratica grazie al sensore biometrico è il cambio rapido di utente: è possibile cambiare utente e desktop semplicemente appoggiando il dito sul rilevatore di impronta digitale.

Sistemi integrati

La comodità del sensore biometrico è tale che pressoché ogni produttore di computer lo offre sempre di serie nei computer portatili professionali più sofisticati. Anche se le proposte sono molte, oggi l'unico tipo di sensore biometrico ritenuto affidabile per uso professionale è quello d'impronta digitale che usa il principio di rilevamento termico. Di solito ha la forma di una sottile barretta sulla quale bisogna far scorrere lentamente il dito.

Appena si attiva il sistema biometrico facendo doppio clic sull'icona installata dal programma di setup, il software propone di avviare la procedura guidata di enrollment: serve a creare la "firma digitale" (template) che il computer usa per riconoscere l'utente.

Al termine si possono regolare le altre proprietà del sistema biometrico. La più importante è il livello di accuratezza: spostando il cursore sulla massima precisione il sistema sarà "intollerante", e dovremo passare il dito sul sensore nell'identico modo adottato per l'enrollment. Conviene consentire un po'di tolleranza, per bilanciare sicurezza e praticità d'uso.

Alcuni sistemi permettono di scegliere se mantenere abilitata la richiesta di password di accesso tradizionale oppure forzare la modifica casuale della password ad ogni riavvio del computer.

La password tradizionale non andrebbe mai disattivata: è sempre utile nel caso che il sensore abbia problemi di funzionamento o ci sia bisogno di consentire l'accesso anche ad altre persone, magari in via eccezionale.

Per migliorare la sicurezza dei dati abilitate anche la cifratura del disco: è una funzione inclusa in Windows Vista Business, ed è offerta anche da alcuni software di gestione del lettore d'impronte digitali. Quando si ha la necessità di proteggere solo alcuni dati, è possibile ricorrere anche a pen drive (le classiche "chiavette") o hard disk USB dotati di sensore biometrico integrato. Questi dispositivi però non sono sempre pratici quanto si sarebbe portati a pensare. Il rilevatore d'impronta sostituisce la password tradizionale che protegge i dati tramite crittografia: alcuni modelli però necessitano dell'installazione di un driver, il che fa sì che i dati risultino irraggiungibili i laddove non si possa accedere al PC con i privilegi di amministratore di sistema. In alcuni dispositivi di questo tipo, poi, la crittografia è debole e i dati si possono recuperare con software di forzatura password: prima dell'acquisto verificate se le limitazioni del pen drive biometrico sono accettabili per le vostre necessità.

▲ *Il sensore d'impronta digitale è disponibile anche in alcuni telefoni palmari come il Portegé G900 di Toshiba.*

Il sensore di impronta digitale installato in alcuni computer palmari è una soluzione pratica e standardizzata per bloccare l'accesso agli estranei. Nei modelli più recenti la gestione del lettore biometrico è integrata con il sistema operativo, e perciò la protezione lavora "a basso livello" senza compromettere la stabilità del palmare e senza rallentarlo. Alcuni produttori come Toshiba si sono spinti oltre: è possibile associare un'applicazione a ciascun polpastrello e richiamarla con una rapida "passata" sul sensore.

Applicazioni professionali

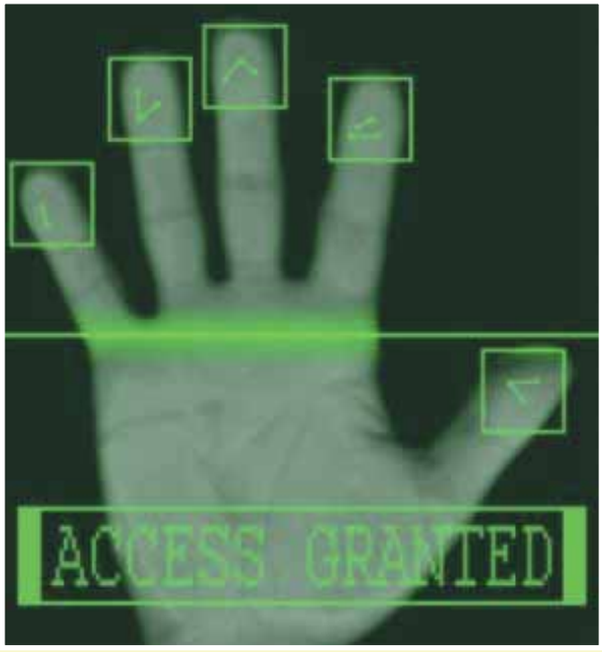
I sistemi biometrici non si limitano ai lettori d'impronte. Nelle applicazioni professionali sono già ampiamente utilizzati per il controllo degli accessi e per rilevare le presenze sul posto di lavoro: in questa applicazione si usano lettori con interfaccia di rete, che dialogano con un programma speciale installato su un server.

Oltre al rilevatore di impronte digitali, è molto usato il lettore del palmo della mano perché è meno soggetto a errori di misura: in questo modello di lettore biometrico bisogna appoggiare la mano su una piastra e, quindi

▶ *La funzione Face Recognition dei computer Toshiba, come il Satellite Pro L300-1AY, usa la Web cam integrata*

Come funziona un sistema biometrico

Un sistema biometrico è composto da cinque parti. Il **sensore** è la parte visibile, ad esempio una telecamera che esegue la misura della grandezza biometrica e la converte in una grandezza digitale interpretabile dal computer. Gli **algoritmi DSP** (Digital Signal Processing) sono un programma a basso livello (ovvero che interagisce direttamente con l'hardware) che esegue il controllo di qualità della misura ed estrae il *template*, cioè la "firma digitale" della persona esaminata. Ad esempio, nel caso delle impronte digitali si analizzano le coordinate delle "minuzie", che sono i punti di biforcazione e terminazione dei solchi dell'epidermide.
La conversione dei dati catturati dal sensore in template biometrici è molto importante, perché deve riuscire a scartare le informazioni inutili preservando ed evidenziando quelle che invece sono gli elementi caratterstici di ciascun individuo. Una cattiva gestione dell'estrazione provoca incertezze nel riconoscimento biometrico e potenziali falle di sicurezza; se invece l'algoritmo non comprime a sufficienza la firma, ovvero la mantiene entro dimensioni gestibili, i tempi di riconoscimento diventano inaccettabili.
Poi c'è la **memoria di massa** (ad esempio l'hard disk del computer o una scheda flash del tipo usato dalle macchine fotografiche) che conserva la banca dati dei template: questo file digitale va protetto accuratamente, ad esempio tramite la crittografia basata su password, perché chi dovesse riuscire ad accedervi illecitamente avrebbe la possibilità di scavalcare ogni verifica biometrica potendo "impersonare" uno qualsiasi dei template autorizzati.
Il quarto componente è l'**algoritmo di confronto** (definito tecnicamente "*matching*") che paragona il template acquisito a quelli memorizzati nella banca dati.
Anche questo programma interagisce con il sistema operativo a basso livello, perché deve essere attivo prima che l'utente possa accedere al desktop di Windows: di solito è installato come servizio di sistema.
Infine, c'è il programma **decisore**, che interpreta i risultati dell'algoritmo di confronto e fornisce il verdetto finale: *accesso autorizzato* o non *autorizzato*. Il decisore serve a impostare il livello di tolleranza del riconoscimento: una tolleranza molto bassa, ad esempio, costringerebbe anche il legittimo proprietario a ritentare più volte l'accesso fino a quando la firma digitale non corrispondesse perfettamente a quella presente nella banca dati.
Prima di poter usare un sistema biometrico è necessario affrontare una fase preparatoria di apprendimento detta *enrollement*: questo passaggio fondamentale consiste nel fare acquisire più volte la misura dell'impronta digitale, del volto o delle altre grandezze biometriche fino a ottenere un template di alta qualità che possa essere aggiunto al database. In soldoni, prima di usare un sistema biometrico bisogna armarsi di pazienza e avviare il software che serve al computer per… imparare a riconoscerci.
La qualità di un sistema biometrico dipende infatti dal modo in cui vengono eseguiti tutti i passaggi fondamentali che conducono al riconoscimento della persona: quindi, misura della grandezza biologica; estrazione del template (cioè codifica della grandezza biologica in un linguaggio comprensibile dalla macchina); elaborazione del template misurato e decisione finale in base al confronto con quelli registrati nella fase di enrollment.



compiere un movimento delle dita predeterminato.
È un assaggio di ciò che ci aspetta nel prossimo futuro: armi "intelligenti" potranno essere azionate solo dal loro proprietario, eliminando il pericolo che l'aggressore o il nemico le possa rubare e impugnare illecitamente; chi usa spesso l'aereo potrà scavalcare una parte dei controlli di sicurezza entrando da porte riservate agli utenti registrati nel sistema biometrico dell'aereoporto, e potremo essere più sicuri dell'autenticità delle firme sugli assegni. Alcune applicazioni sono già in funzione nei laboratori di ricerca e nelle installazioni pilota.
Le armi personali equipaggiate con sensori biometrici ("smart gun") sono già state presentate dal New Jersey Institute of Technology.
Il prototipo di pistola, in corso di sviluppo da alcuni anni, misura il modo particolare in cui è afferrata dal proprietario: un elettromagnete non permette la rimozione della sicura se l' "impronta della presa" non corrisponde a quella programmato al momento dell'acquisto. Questo tipo di autenticazione biometrica è chiamata dinamica, perché non rileva una caratteristica del corpo ma un comportamento. Purtroppo i sistemi biometrici dinamici sono ancora più difficili da mettere a punto di quelli tradizionali, e attualmente non sono ancora adatti all'impiego effettivo per applicazioni critiche. La misura biometrica definitiva è comunque quella del DNA. Per il momento è stata solo immaginata dai registi cinematografici, ma è una realtà che si sta avvicinando a grandi passi. Il governo cinese ha già annunciato il proposito di realizzare una carta d'identità digitale di tipo "smart card" contenente una chiave biometrica basata sul DNA ottenuto da "capelli, sangue o campione cellulare" dell'individuo. Il sensore al silicio necessario per analizzare velocemente il DNA è allo studio nei laboratori dell'azienda tedesca Infineon e di altri produttori di semiconduttori. Anche se le prime applicazioni saranno destinate alla diagnosi delle malattie genetiche, l'applicazione ai sistemi biometrici sarà il passo successivo.
Occhio a dove lasciate le vostre impronte!

STUDIO3 TV - Tel. +39.0734.901322 - Fax +39.0734.999185 - E-mail studio3tv@studio3tv.it

Computer idea
NUMERO 229

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Falsi positivi L'antivirus riconosce come infetto un file pulito. Solitamente succede quando la stringa scelta per una determinata firma di virus è presente anche in un altro programma.

Patch Piccolo programma che serve a risolvere i problemi di un programma più grande, di solito aggiungendo o sostituendo alcuni file.

Phishing Frode informatica realizzata con l'invio di e-mail contraffatte, finalizzata all'acquisizione (per scopi illegali) di dati riservati. Tipico è il caso delle finte e-mail di istituti di credito.

Social engineering Ingneria sociale. Detto in parole povere, è l'arte di manipolare le emozioni delle persone, per far sì che abbassino le loro difese. Gli hacker usano spesso questa tecnica quando sono intenti alla violazione di un sistema: sfruttano la propensione delle persone a rispondere a domande dirette e impreviste o ad aiutare qualcuno che sembra in difficoltà.

Template Altrimenti chiamati "modelli predefiniti" oppure "fogli di stile", i template sono dei documenti già formattati, pronti per l'inserimento dei dati. I programmi office, le applicazioni per la creazione di siti Internet, spesso forniscono dei template per creare subito un documento senza la necessità di dover prima imparare a utilizzare il programma.

URL Uniform Resource Locator. Quando navigate su un sito Internet e scrivete l'indirizzo Web del sito che volete visitare (per esempio ***www.computer-idea.it***) state scrivendo l'URL del sito. L'URL contiene l'indicazione del protocollo di comunicazione in uso ("http") e il nome di dominio del sito.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Siete sicuri?
Comprare il miglior antivirus in circolazione o controllare gli allegati di posta potrebbe non bastare: per mettervi al riparo da virus, malware, phishing e altre minacce dovete acquisire nuove e sane abitudini **II**

Una X di troppo
Word 2007 salva i file in un formato DOCX, non supportato dalle versioni precedenti. Vediamo come costringerlo a salvare con estensione ".doc" **VII**

Preferiti in ordine
Spesso i bookmark dei vostri browser sono in disordine, alcuni link non sono più attivi, altri sono duplicati. Usate AM – DeadLink per sistemarli **VIII**

L'album delle vacanze
Avete scattato molte foto, tra Natale e Capodanno? Preparate una presentazione con Magix Photo & Videoshow per farle vedere ad amici e parenti **X**

Il trita-documenti
Disk Redactor impedisce il recupero di dati cancellati attraverso il Cestino del sistema operativo **XIII**

La cover perfetta
Vi piacciono i dischi vergini pasticciati con l'indelebile, e le copertine scritte a mano? Se la risposta è no, usate CDCoverCreator **XIV**

Il "Genius" della musica
iTunes propone le playlist assecondando i vostri gusti... **XVIII**

Piccoli passi
Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

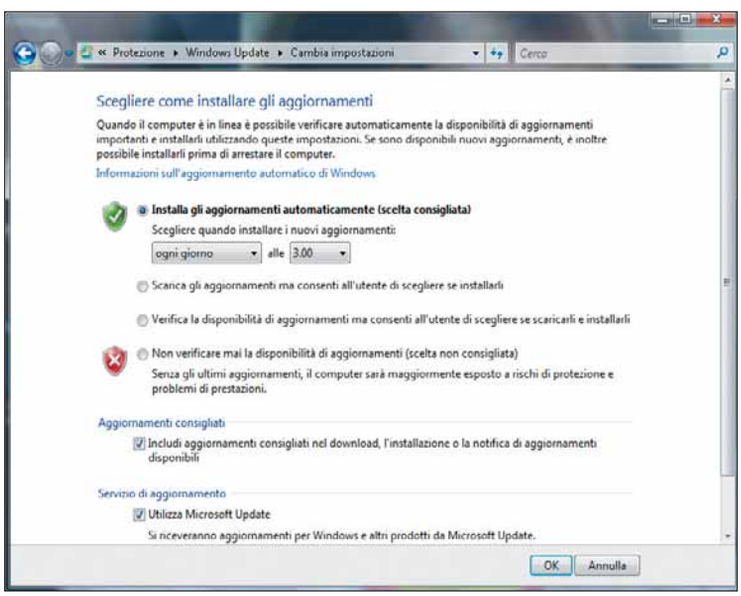
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Siete sicuri?

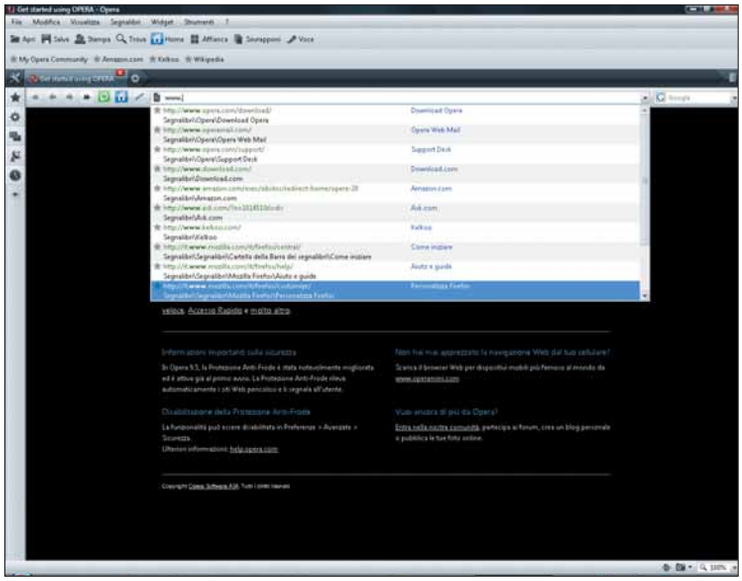
Comprare il miglior antivirus in circolazione o controllare gli allegati di posta potrebbe non bastare: per mettervi al riparo da virus, malware, phishing e altre minacce dovete acquisire nuove e sane abitudini.

Se il nostro più grande patrimonio è la salute, la stessa regola vale anche per il mondo dell'informatica. Per noi vale la regola del "prevenire è meglio che curare": perché non trasferirla anche al nostro computer? Da tempo abbiamo imparato a dotarci di un buon antivirus, ma l'esperienza ha dimostrato che non è sufficiente! Non è solo una questione di infezioni, si parla di vere e proprie abitudini, del modo di vivere il computer. Senza pretendere di cambiare il vostro "stile di vita informatica", vi diamo dei buoni consigli per sentirvi più sicuri.



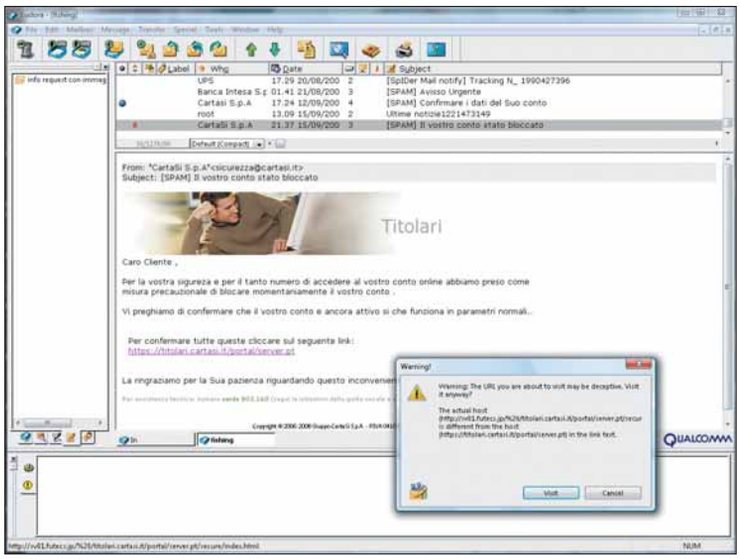
1 Abilitate (o non disabilitate) il servizio di aggiornamento automatico del sistema operativo. È assolutamente necessario consentire l'installazione di ogni **patch** proposta da Microsoft: sia del sistema operativo, sia di Office.

2 Ovviamente l'esigenza di aggiornamento riguarda anche altri programmi. Soprattutto l'antivirus (e più in generale l'ambiente di Internet Security). In questo tipo di prodotti, comunque, l'adeguamento delle librerie è spesso gestito in forma automatica.



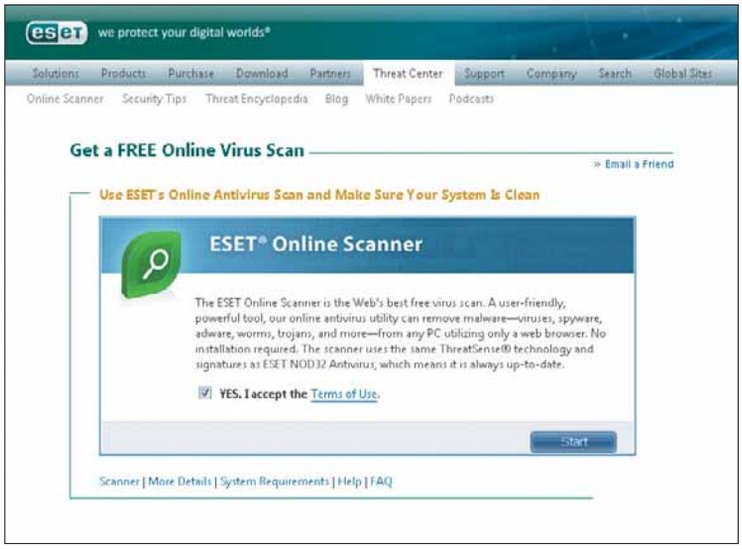
3 Prendete in considerazione l'ipotesi di usare un browser diverso, più sicuro di Internet Explorer (da tempo nel mirino degli hacker). Programmi alternativi, come Opera 9 e Firefox 3, sono senz'altro meno esposti ai pericoli.

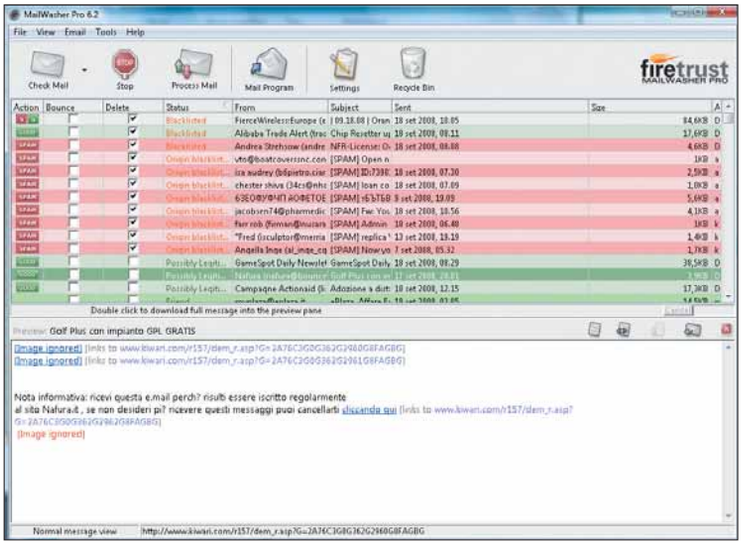
5 Per chiarire meglio il concetto, vediamo a cosa porta il link che c'era nella e-mail vista al passo precedente. Come potete osservare la pagina (esattamente eguale a quella vera) è abilmente falsificata. Anche in questo caso, basta leggere l'URL per accorgersi che qualcosa nell'indirizzo proprio non va!



4 Attenzione al cosiddetto "**social engineering**", e in particolare al **phishing**. Nessun servizio on-line chiederà mai l'invio o l'inserimento di dati sensibili via e-mail. Spesso i falsi inviti si riconoscono per il cattivo italiano delle comunicazioni e, sempre, per la mancata corrispondenza tra l'**URL** indicato e l'effettivo indirizzo del link.

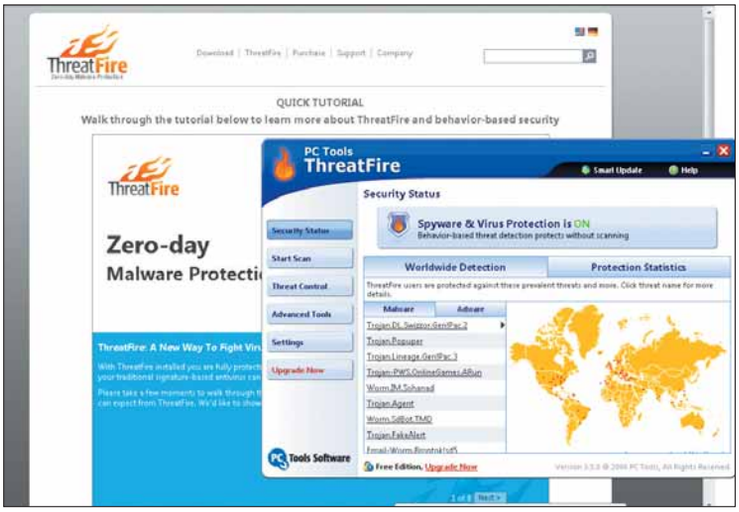
6 Evitate per quanto possibile di usare versioni "beta" dei prodotti, specie se di ampia diffusione. Si tratta di programmi la cui instabilità è accompagnata da falle, spesso non ancora individuate dal produttore, attraverso cui si esercita l'azione del malware.

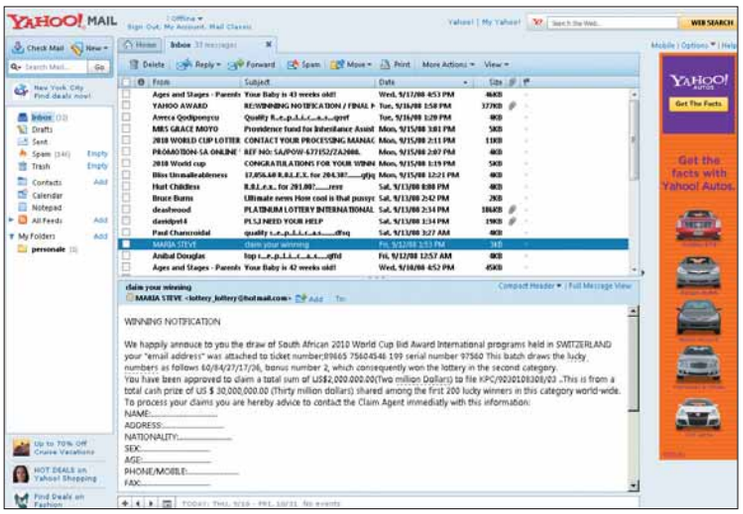




7 Abbinate al pacchetto antivirus già installato l'uso di un servizio on-line. Anche qui è opportuno prestare la massima attenzione: non fidatevi di offerte (non richieste) di scansione. Usate sempre servizi conosciuti e affidabili, come quelli proposti dai più noti produttori (McAfee, Nod32, F-Secure, Sophos e così via).

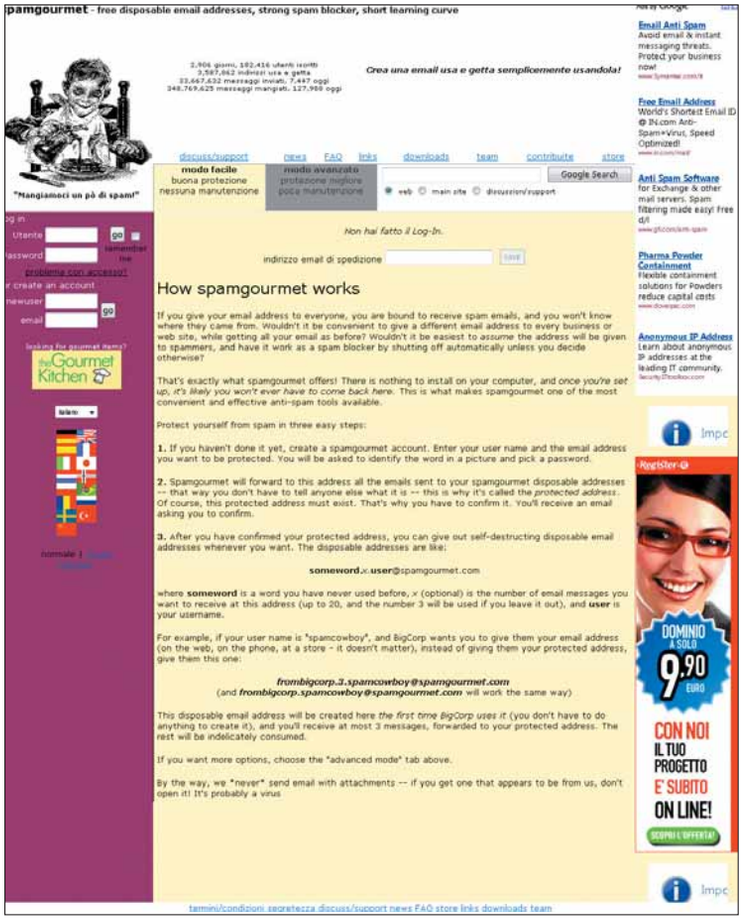
9 Usate un efficace pacchetto antispam, per filtrare preventivamente posta inutile o "subdola". Mailwasher (***www.mailwasher.net***), giunto alla versione 6, è tra i più efficienti e rapidi, grazie all'ampia possibilità di personalizzazione e alla collaborazione diretta con agenzie di controllo dello spam, come SpamCop e SpamHouse.





8 Molti attacchi provengono dai cosiddetti "zero day virus", veri "usa e getta", che utilizzano l'intervallo di tempo tra la comparsa sul campo e l'aggiornamento delle librerie antivirus per esercitare la loro azione. L'antivirus gratuito ThreatFire (***www.threatfire.com***) risulta molto efficace contro questo tipo di minacce.

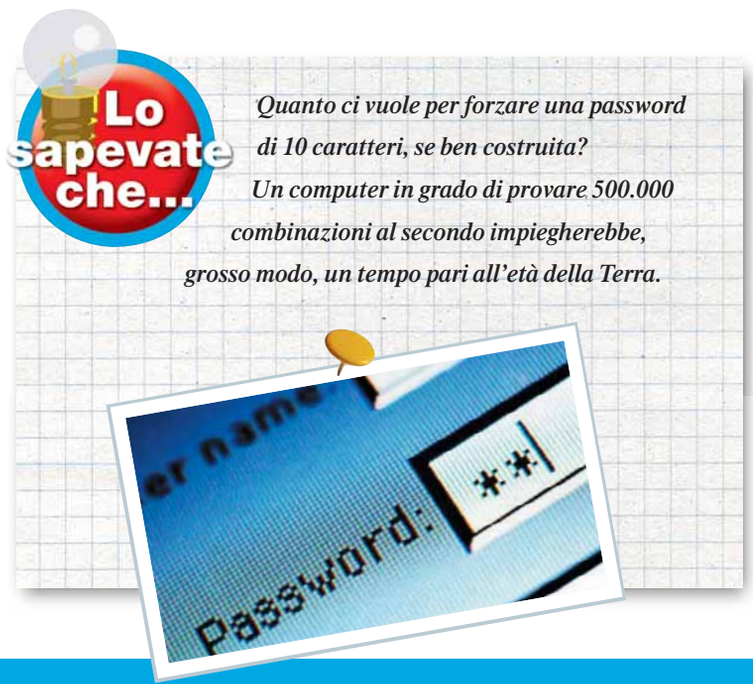
10 Molti gestori di posta via Web incorporano un servizio antispam e antiphishing. Ma, per quanto sofisticati, non possono essere di "mano pesante", per non rischiare di produrre **falsi positivi**, cancellando messaggi legittimi.

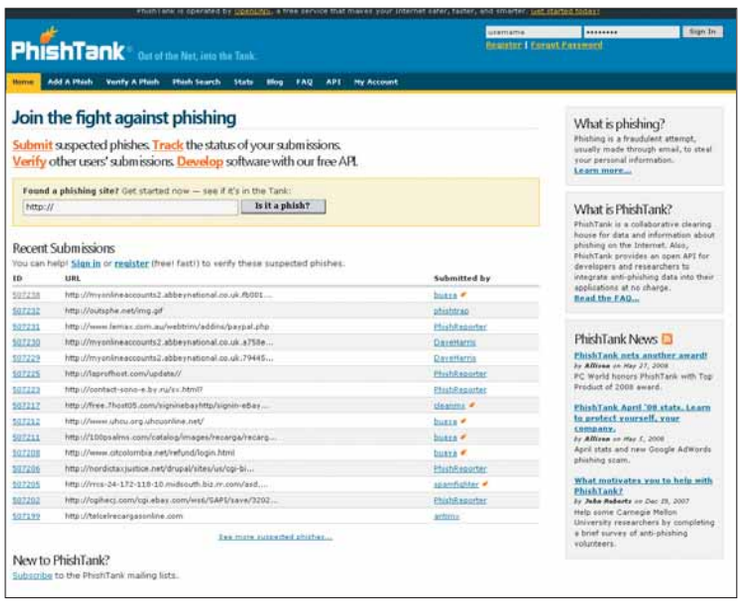


Otto consigli pratici

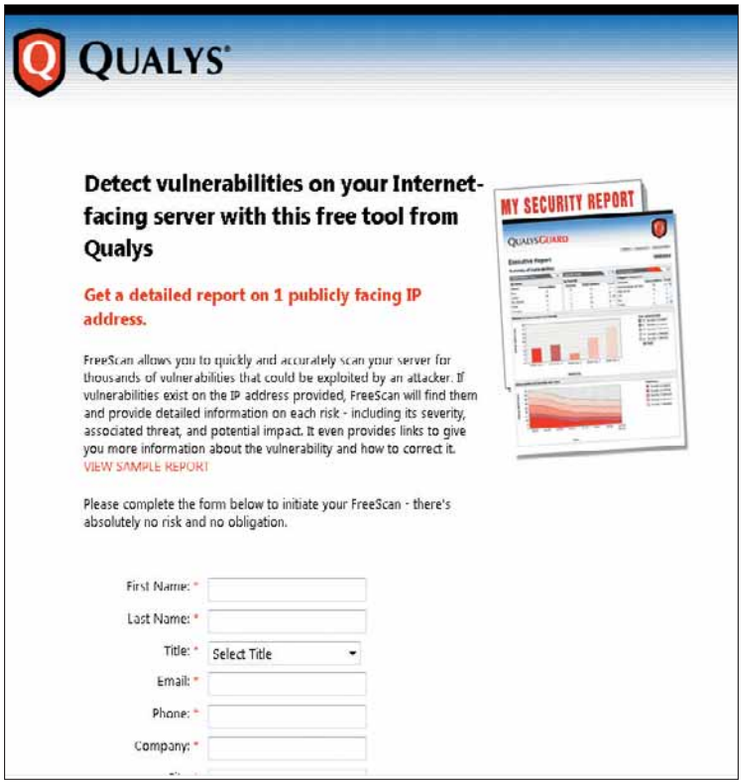
1. Non rispondete mai a messaggi provenienti da sconosciuti, neppure per chiedere la cancellazione da una lista.
2. Non lasciate mai incustodita la carta di credito e siate sempre presenti durante le operazioni di transazione.
3. Attivate il servizio di avviso immediato della transazione sul cellulare (servizio ormai fornito da tutte le aziende di credito).
4. Contestate immediatamente, all'arrivo dell'estratto conto, le spese non riconosciute.
5. Bloccate immediatamente la carta in caso di smarrimento. Basta una telefonata…
6. Diffidate sempre di richieste di fornitura di dati attraverso e-mail.
7. Verificare, durante le transazioni on-line, che il sito sia sicuro e criptato (avviso in basso a destra di Internet Explorer o simbolo apposito in Firefox/Opera). In alternativa, controllate che nell'indirizzo del browser sia presente la stringa "HTTPS".
8. Utilizzare un prodotto di Internet Security completo, in grado di eseguire una scansione profonda del sistema per scovare il malware introdotto con cavalli di Troia.

11 Spesso, quando si accede a un servizio on-line, è necessario fornire dati personali: primo tra tutti un indirizzo di posta elettronica. Utilizzate a questo scopo indirizzi "usa e getta", come per esempio quelli offerti gratuitamente da "10 Minute Mail" (***www.10minutemail.com***).





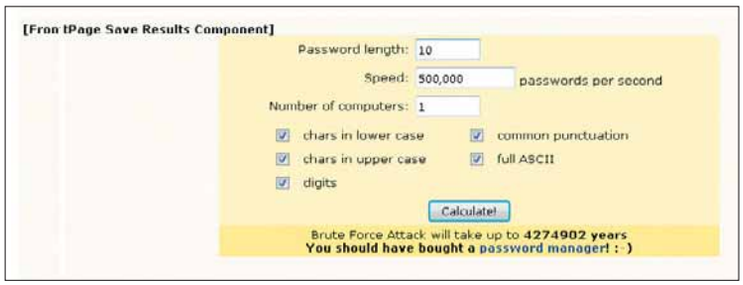
12 Qualche indirizzo desta particolari sospetti? Sottoponetelo a un servizio di controllo come quello proposto da Phishtank (***www.phishtank.com***), specializzato nella ricerca e nella catalogazione di siti di phishing. L'operazione è semplice e anonima, e vi gratificherà di un meritato senso di collaborazione.



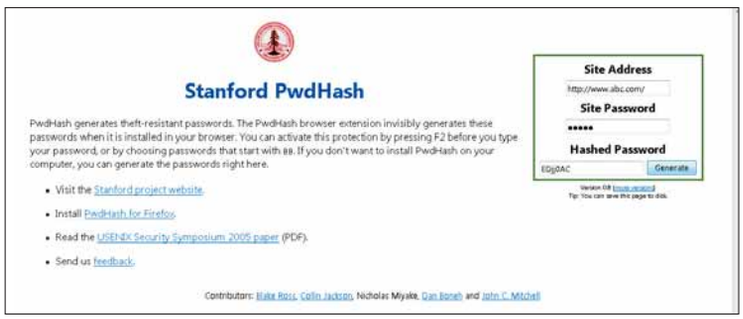
13 Talvolta il punto debole, il varco non protetto, risiede nel server, sia esso locale o del provider. Basta registrarsi al sito di Qualys (***www.qualys.com***) per sottoporre a controllo l'indirizzo e attendere una risposta sull'eventuale pericolosità.

Spam, che barba!

Bastano poche settimane, a volte giorni, di navigazione e uno degli effetti collaterali subito si fa sentire: la vostra casella di posta si riempie di spam, di posta spazzatura. Come è accaduto tutto questo e, soprattutto, come difendersi? Semplice, il nostro indirizzo di posta, per un qualche motivo, è divenuto noto a uno spammer. La soluzione? Posto che bisogna evitare di rendere pubblico il vostro indirizzo (evitate di iscrivervi a ogni mailing list o di inserire l'indirizzo qua e là, nelle pagine Web) . Se però il guaio è già stato fatto, non vi resta che ricorrere a un prodotto antispam, come consigliato nel passo 9. L'importante è che non cadiate nella trappola tesa dallo spammer: mai fare clic sul link, in calce alla e-mail, che promette di cancellarvi da una lista di distribuzione, o di evitare l'inoltro della posta. Non è altro che un sistema per accertarsi dell'esistenza e della validità dell'indirizzo. Meglio, nel caso, creare un filtro nel client di posta, che elimini automaticamente il messaggio riconoscendo la provenienza.



14 Adottate una severa e rigorosa politica di protezione della password. Tre le regole d'oro:
1) Usare combinazioni imprevedibili di lettere (maiuscole e minuscole), numeri e simboli.
2) Usare una password sufficientemente lunga (almeno dieci caratteri).
3) Evitate di usare la stessa password per diversi servizi on-line (pratica purtroppo molto diffusa).

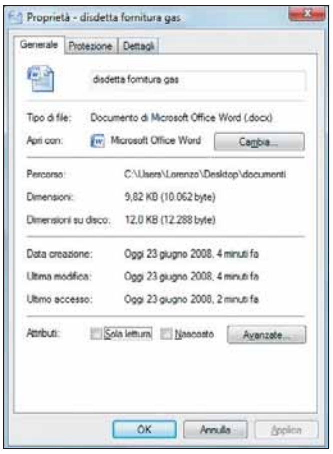


15 Volete creare un password a prova di bomba? Adottate una forma di hashing (letteralmente "sminuzzatura"): processo che, combinando una chiave fissa con una variabile, produce una combinazione imprevedibile. Il sito di Stanford Pwdhash (***www.pwdhash.com***) esegue questa procedura in forma automatica e garantisce, partendo da una chiave iniziale, password diverse per ogni sito.

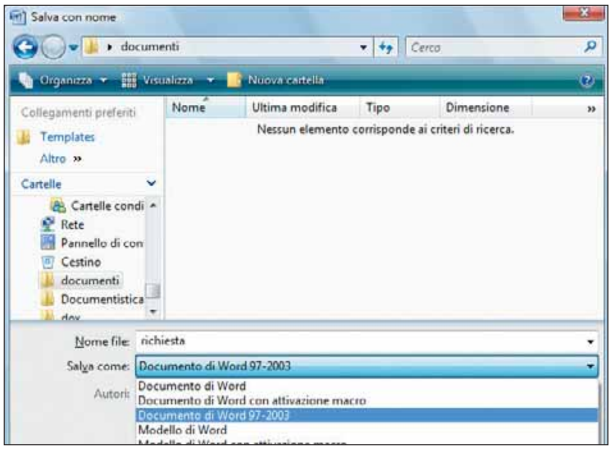
Una X di troppo

Il programma di videoscrittura di Office 2007 salva i file in un formato DOCX, non supportato dalle versioni precedenti. Vediamo come costringerlo a salvare con estensione ".doc".

Word 2007 salva automaticamente i file in formato DOCX. Questi non sono compatibili con le versioni di Office precedenti. Le edizioni di Word presenti in Office 2003 e Office Xp possono leggere i file DOCX solo dopo che si è installato un aggiornamento ad hoc, mentre gli editor di testo delle altre suite di Microsoft non supportano in alcun modo questo formato.

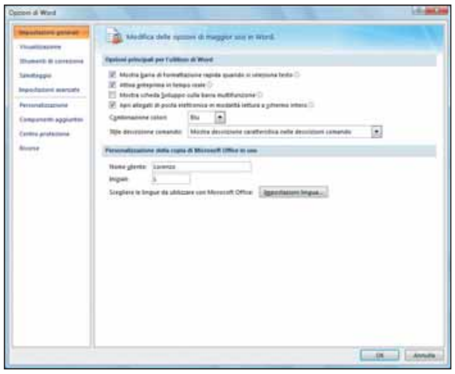


1 Se non avete modificato le impostazioni del programma, tutti file di Word che avete creato hanno dunque l'estensione ".docx". Per averne conferma fate clic, con il tasto destro del mouse, su un documento e selezionate la voce Proprietà.

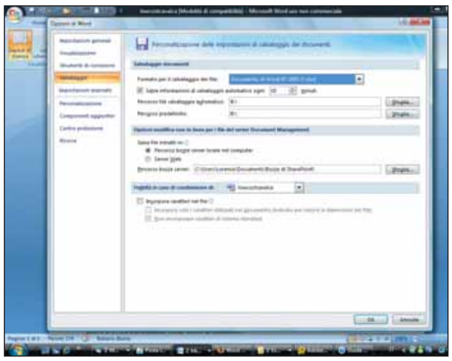


2 Avete la necessità di creare un documento che dove essere visualizzato su computer nei quali è installata una vecchia versione di Office? Dovete salvare il file in formato DOC. Fate clic sul Pulsante Office di Word (in alto a sinistra), scegliete "Salva con nome" e, all'interno del menu "Salva come", scegliete la voce "Documento di Word 1997-2003".

3 Nel caso non desideriate ripetere questa procedura ogni volta, è possibile configurare Word 2007 in modo che salvi in automatico i file nel formato ".doc". Per eseguire questa operazione, occorre fare clic sul Pulsante Office e selezionare "Opzioni di Word".



4 Verrà allora visualizzato il menu che permette di modificare e personalizzare le funzioni del programma. Individuate allora la voce "Salvataggio" presente nella colonna a sinistra e selezionatela.

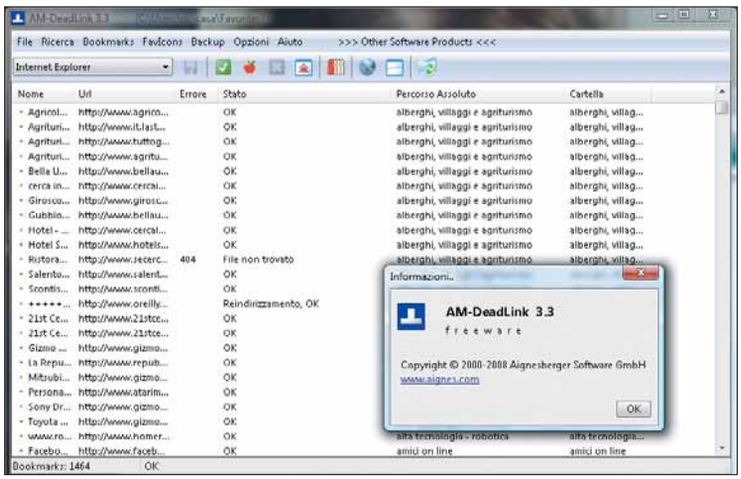


5 All'interno della sezione "Salvataggio Documenti" trovate l'indicazione "Formato Salvataggio dei file". Scorrete allora le voci del menu a tendina fino a trovare quella chiamata "Documento di Word 1997-2003 (*.doc)" ed evidenziatela. Fate poi clic su "OK" per confermare. In questo modo ogni volta che create un documento di Word 2007, verrà salvato come un file DOC e non come uno DOCX.

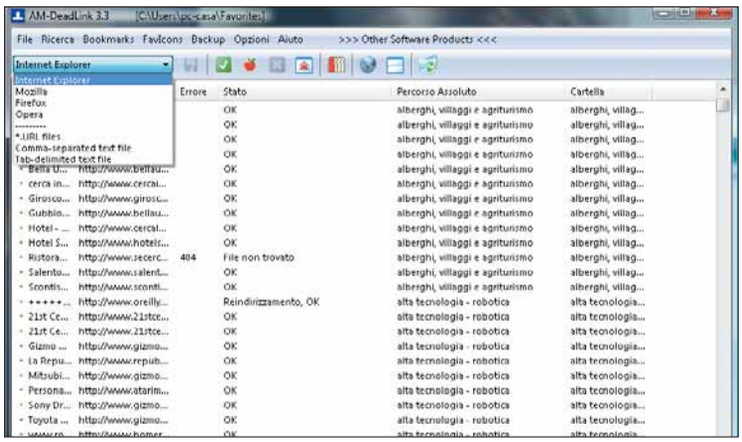
Preferiti in ordine

Spesso i bookmark dei vostri browser sono in disordine, alcuni link non sono più attivi, altri sono duplicati. Usate un programma apposito per sistemarli.

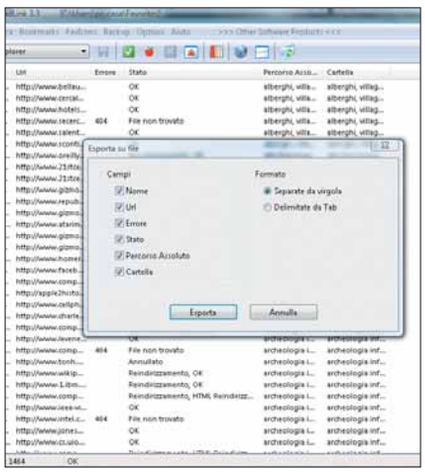
A furia di aggiungere siti preferiti al browser, la lista dei bookmark è ormai fuori controllo: link in disordine, pagine non più raggiungibili, indirizzi in duplice copia. Senza contare che, spesso, preferiamo cercare un sito con Google, piuttosto che ritrovarlo in quella selva di collegamenti. Se volete fare un po' d'ordine tra i Preferiti, usate un programma gratuito come "AM DeadLink". Scaricatelo dall'indirizzo ***www.thyante.com***.



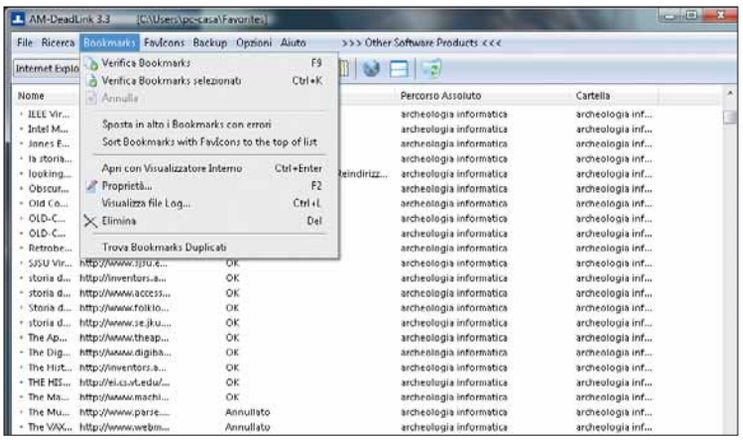
1 L'interfaccia di AM DeadLink è abbastanza semplice: all'avvio, dopo lo splashscreen (la schermata di presentazione), viene effettuata una scansione automatica dei link inseriti in Internet Explorer.



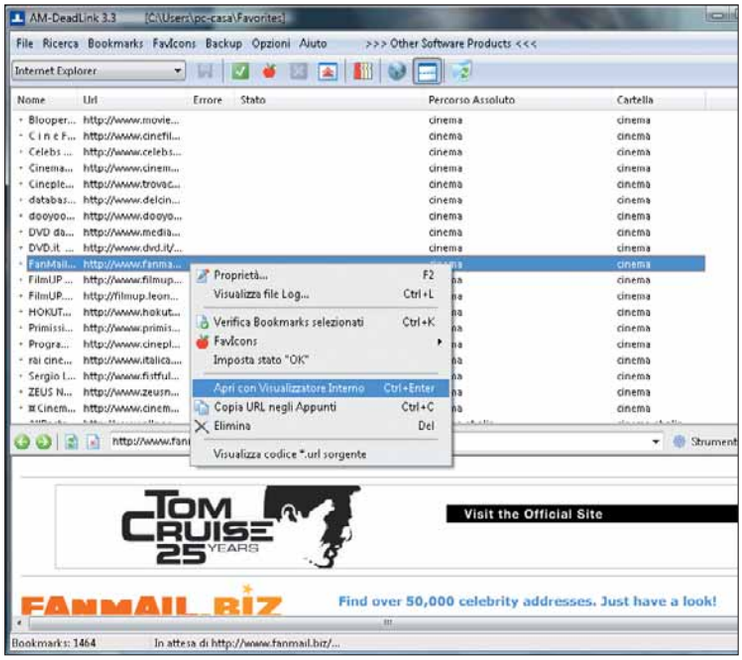
2 Internet Explorer è la scelta di default, ma ovviamente non è l'unico browser supportato. Il sistema gestisce i quattro maggiori programmi del settore (Mozilla sta per Netscape). Nello stesso menu può essere definita anche la visualizzazione e il salvataggio dei rispettivi elenchi.



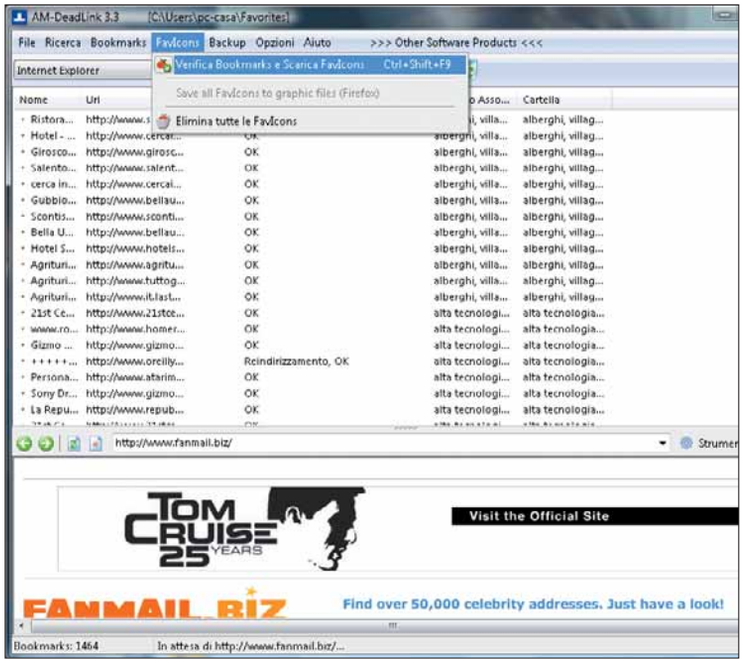
3 Ecco un'opzione certamente più raffinata di quella disponibile nelle Preferenze dei diversi browser: gli elenchi possono essere esportati includendo molte più informazioni di quanto accada solitamente. Il programma permette anche di trasferire i link da un browser all'altro, passando da questi file di testo.



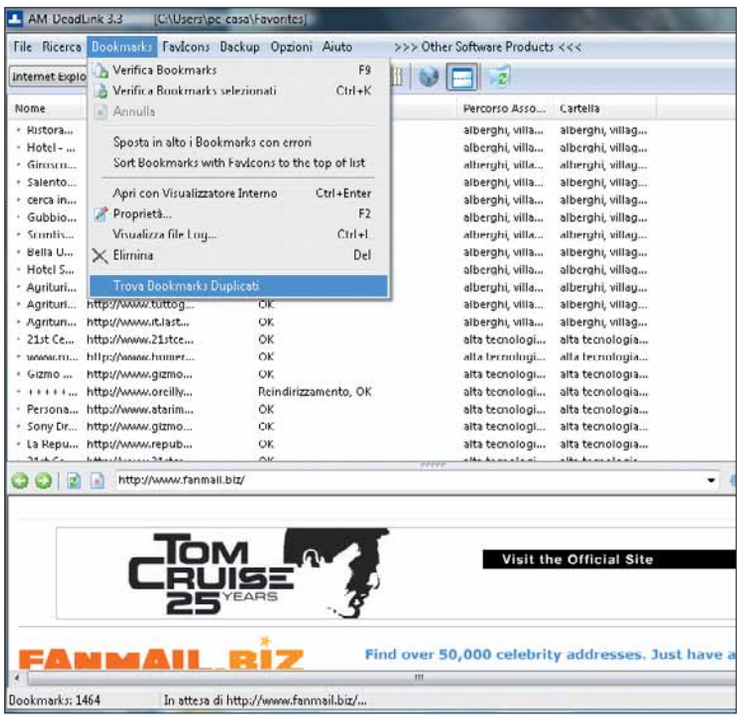
4 Fate clic sul menu Bookmark. Potrete avviare una serie di verifiche. Prima di tutto, se il link porta a un pagina esistente. Per ognuno, dopo la verifica, viene evidenziata l'eventuale cancellazione, abbandono o redirect (reindirizzamento). Una volta eliminate le righe inutili, salvando il file e importandolo nel browser, avrete a che fare con un elenco ordinato e pulito. Nel trasferimento, il programma rispetta la gerarchia delle cartelle. Eppure, per essere sicuri, è sempre opportuno eseguire un'esportazione diretta dal browser (per creare una sorta di backup), prima di qualunque operazione di sostituzione.



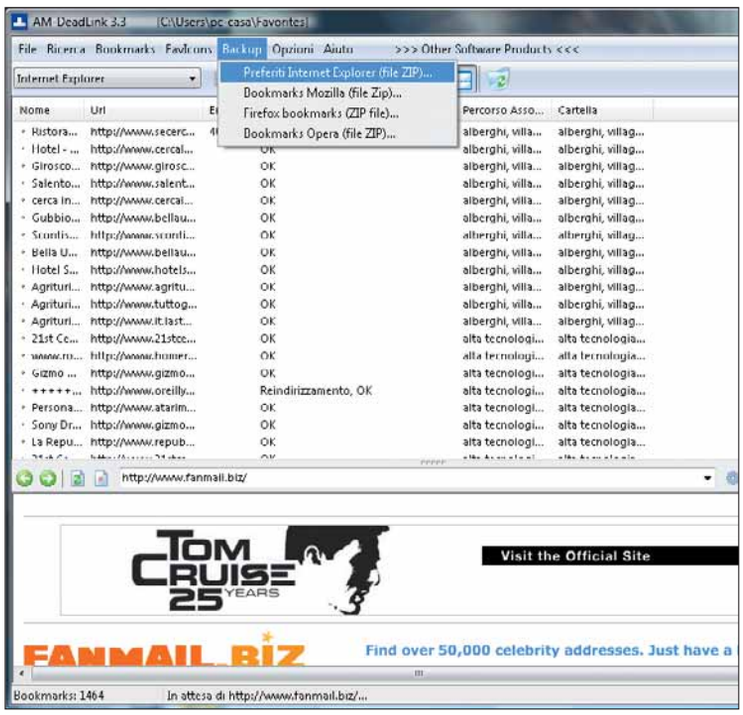
5 Se si ha qualche dubbio sul contenuto di un indirizzo, è possibile fare clic sulla voce "Apri con visualizzatore interno" che si trova facendo clic con il tasto destro su un link. La pagina Web viene così aperta sotto all'elenco, in una sezione a parte.



7 Molti indirizzi incorporano i favicon (le icone che si affiancano al nome del sito, nel menu dei Preferiti dei browser). Nel caso questi siano indesiderati o, viceversa, se qualcuno di questi è andato perduto, il menu Favicon provvede alla bisogna. Ricordate però che, in caso di eliminazione involontaria della favicon, basterà visitare di nuovo il sito affinché questa venga ripristinata.



6 Una delle funzioni più interessanti e utili del software è quella che consente di scovare i link duplicati. Andate in Bookmarks/Trova bookmarks duplicati.

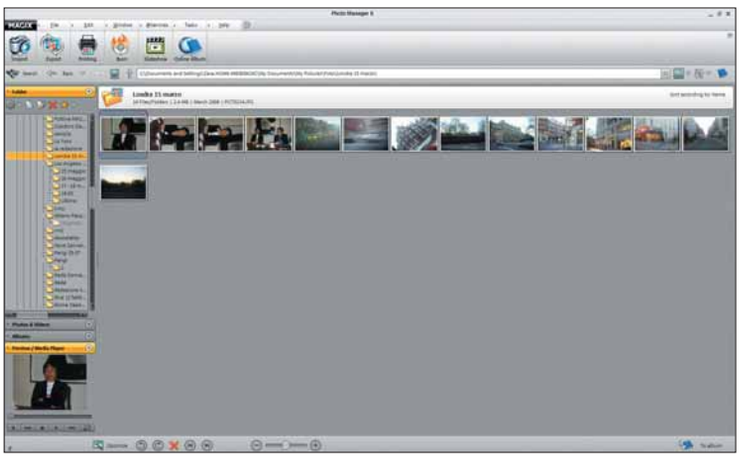


8 Qualunque sia stata l'operazione eseguita, dopo aver effettuato delle modifiche e aver verificato lo stato dei collegamenti, consigliamo di effettuare un backup dei vostri siti preferiti.

L'album delle vacanze

Avete scattato molte foto, tra Natale e Capodanno? Preparate una presentazione (a slide o video) per farle vedere ad amici e parenti.

La scelta obbligatoria, per le vacanze invernali, è la montagna. O forse no? Non preoccupatevi: qualsiasi sia stata la vostra destinazione (relax casalingo incluso) Magix e il suo Photo & Videoshow Holiday Pack vi permetteranno di organizzare le fotografie, creare slideshow e addirittura video da presentare ad amici e parenti. Le serate a base di diapositive sono definitivamente tramontate.



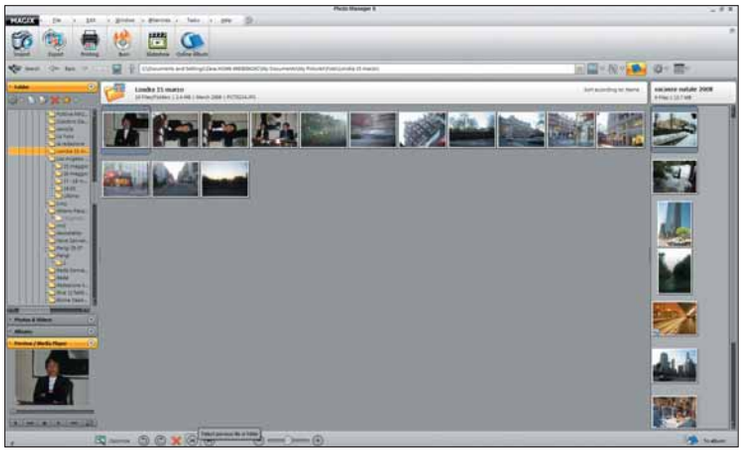
1 Appena avviato Magix Photo Manager 8, incluso in Photo & Videoshow Holiday Pack, il primo passo è creare un proprio album fotografico. Per farlo è sufficiente andare in File/New photo album. La finestra che si apre permette di personalizzare il nome dell'album, inserire la "firma" dell'autore e un piccolo commento, nonché selezionare l'anno a cui si riferiscono le foto. Non dimenticate di scegliere dove salvare il file che richiamerà il vostro album all'interno del programma: dovrete usarlo spesso.

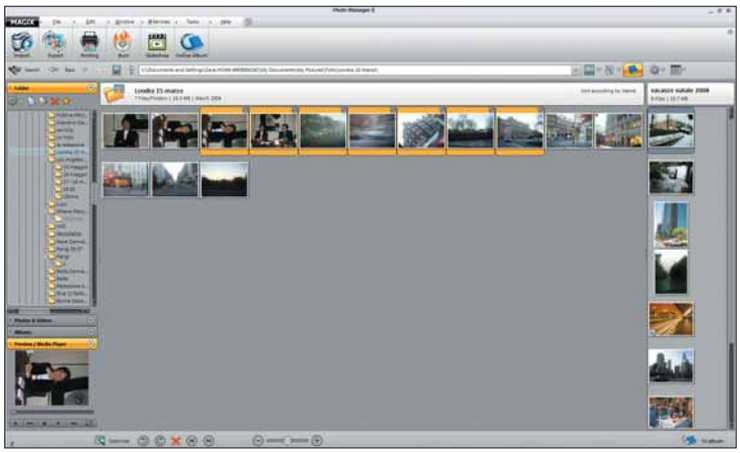
Quanto costa?

Photo & Videoshow Holiday Pack è in vendita sul sito di EXA Media (***www.exaspa.it***), al costo di 29,99 euro. Per maggiori informazioni collegatevi al sito ***www.magix.com/it/photo-videoshow-holiday-pack***.

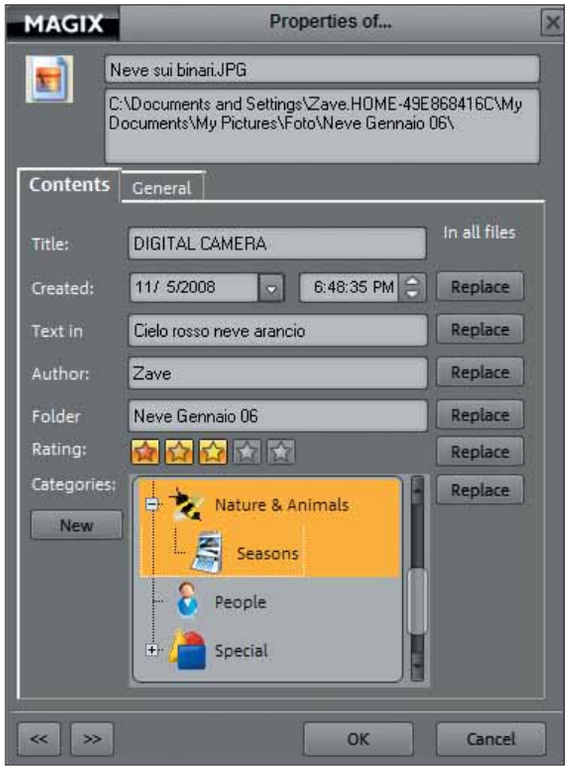
2 Una volta creato l'album, potete iniziare a cercare le foto da inserirvi. Potete sfruttare il menu sulla sinistra e sfogliare le cartelle del vostro disco fisso, i cui contenuti vengono quindi visualizzati nel grosso spazio centrale. Ma non è tutto: se volete potete anche acquisire le foto direttamente dalla fotocamera digitale o da un telefono cellulare (premendo sul pulsante "Import" nel menu in alto, sotto la dicitura "Magix").

3 Individuate le prime immagini, è necessario aprire l'album creato in precedenza.
Per farlo, fate clic sull'ultima icona in alto a destra (quella a forma di album blu). Fate clic sull'icona dell'ingranaggio che compare a fianco di quella dell'album, quindi scegliete "Load photo album": in tal modo richiamerete il file salvato al punto 1. Questo vi permette di avere una colonna sulla destra che rappresenta il vostro album fotografico, inizialmente vuoto.





4 Tornate a dedicare le vostre attenzioni allo spazio centrale, in cui sono visualizzate le foto riprese dalle vostre cartelle, importate dalla fotocamera o prese dal telefono cellulare. Per aggiungerle è sufficiente trascinarle nella colonna dell'album. Potrete selezionarne più d'una contemporaneamente, quindi trascinarle in gruppo. Se volete assicurarvi che la foto sia adatta all'album, fateci clic due volte sopra per visualizzarla a schermo intero. Quando avete finito di inserire le foto nell'album, fate clic di nuovo sull'icona dell'album blu per chiudere la colonna di destra.

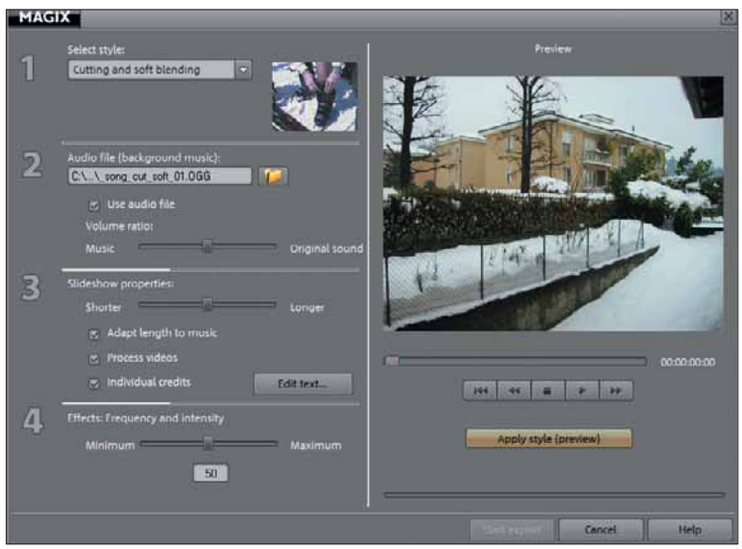


5 Entrate nelle opzioni dell'album: scegliete "Albums" nella colonna di sinistra (nascondendo quindi i contenuti delle vostre cartelle). Scegliete l'album già creato: in tal modo l'intero contenuto viene visualizzato nella finestra principale, al centro dello schermo. Anche in questo caso potete ancora visualizzare ogni singola fotografia o, se volete, personalizzarla con commenti e altri dettagli. Per farlo, fate clic sulla foto con il tasto destro, quindi selezionate "Properties".
Nella finestra delle proprietà potete modificare il nome della foto, aggiungere un commento (verrà visualizzato nei futuri slideshow), assegnare un voto o indicizzarla utilizzando delle categorie preesistenti (o creandone una nuova).

6 Ultimati i lavori su ogni foto, non rimane che decidere cosa fare dell'album. Selezionate tutte le immagini con il mouse (trascinando la freccia o premendo il tasto destro e quindi scegliendo "Select all"). Avviate una presentazione in sequenza delle foto: basta un clic sull'icona "Slideshow" (è verde, si trova in alto sulla destra). Oppure potete creare un filmato da visualizzare poi sul televisore o da spedire a chi vi pare.

Pubblicare le foto on-line

Nel passo 7, qui sotto, avete selezionato le foto e fatto clic su "Export" e poi su "Export Selected". Invece che creare una presentazione con un file video, scegliete "Send selected media..." per pubblicare il vostro album on-line attraverso il sito di Magix. Se non siete ancora registrati al sito, vi verrà chiesto di farlo, ma non preoccupatevi: oltre a qualche opzione a pagamento, potrete anche creare un account con 500 Mb di spazio libero, in maniera del tutto gratuita. Seguite le semplicissime indicazioni a schermo per pubblicare sul Web le fotografie e condividerle con i vostri cari e gli amici.



7 Per creare un filmato, selezionate tutte le immagini (come spiegato al passo 6), quindi fate clic col tasto destro e scegliete Export/Export selected. La finestra che si apre a questo punto vi chiede se copiare le immagini in un'altra posizione ("Export files one by one..."), creare una presentazione ("Create slideshows...") o pubblicare l'album on-line (vedi riquadro in alto). Selezionate "Create slideshows...", quindi fate clic su "OK".

8 La finestra successiva chiede di scegliere se creare una presentazione molto semplice o aggiungere qualche effetto speciale. Scegliete quest'ultima opzione, con un clic su "Create video file (with thematic styles)". Nella finestra che si apre, iniziate a personalizzare la presentazione. Per esempio, potete impostare l'effetto di dissolvenza tra una foto e la successiva. Oppure dei movimenti delle immagini sullo schermo. Basta accedere al menu "Select style".
Grazie al menu "Audio file" è invece possibile aggiungere un brano musicale quale colonna sonora. Sotto è possibile stabilire quanto tempo ogni foto debba restare a video, oltre alla durata degli effetti (come in PowerPoint). Dopo aver dato un'occhiata all'anteprima (sulla destra), salvate il file nel formato e con la risoluzione preferita: fate clic su "Start Export".

Lo sapevate che...

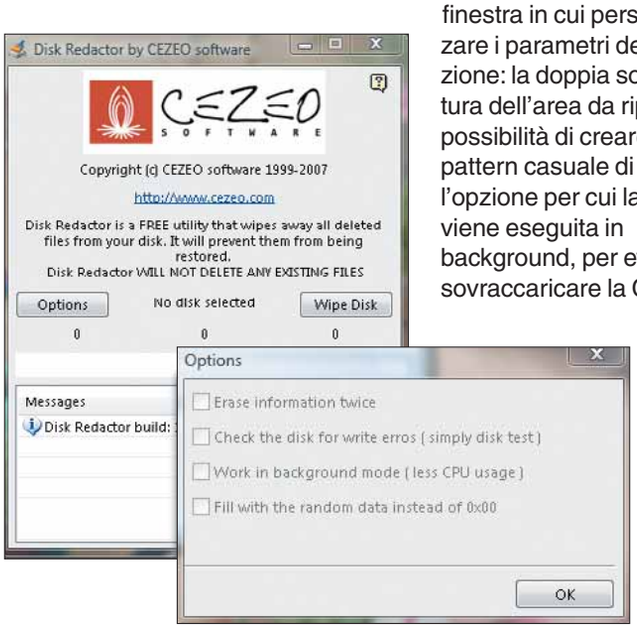
Il primo modello di fotocamera digitale disponibile sul mercato (anno 1990) è stata "Dycam Model", conosciuta anche come "Logitech Fotoman".

Il trita-documenti

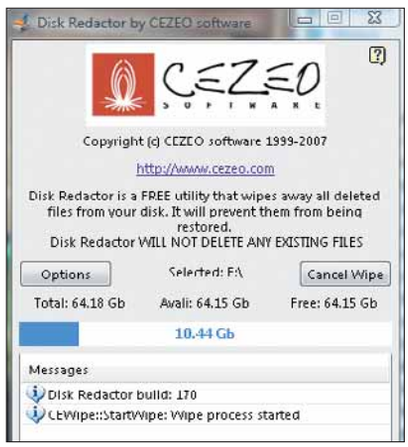
Come impedire il recupero di dati cancellati attraverso il Cestino del sistema operativo.

Come è noto, il trasferimento di file nel cestino e la successiva operazione di svuotamento non cancellano "materialmente" un documento. Semplicemente Windows sa che quello spazio potrà essere usato, se serve, per ulteriori salvataggi. Per questo, quando non intercorre molto tempo tra la cancellazione e l'operazione di recupero, è molto probabile che il contenuto del documento (spesso in parte, a volte del tutto) sia ancora disponibile sulla memoria di massa. Infatti, come visto in passato, esiste una serie di utility (gratuite, shareware e commerciali) che svolgono in maniera egregia questo compito. Ma che succede se il file cancellato non deve essere recuperato, se volete veramente cancellarlo, distruggerlo come si fa con i tritadocumenti? Basta usare programmi che cancellino realmente il file, con una serie di sovrascritture (di una sequenza di bit: preordinata o casuale) dell'area del disco che lo ospitava.
In questa pagina vedremo come funziona uno di questi programmi: Cezeo Software.

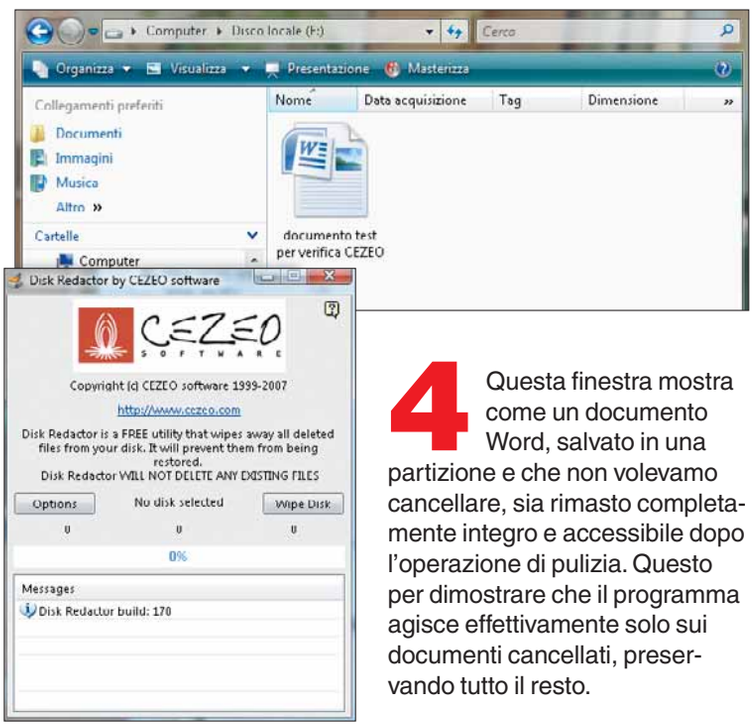
1 Scaricate gratuitamente il programma Cezeo da ***www.cezeo.com***, quindi installatelo e avviatelo. Il programma presenta un'interfaccia estremamente semplice, senza alcun menu e con soli due pulsanti: uno destinato alla selezione del drive da sottoporre pulizia, l'altro con le opzioni operative.



2 Scegliete la prima voce: Options. Si apre una piccola finestra in cui personalizzare i parametri dell'operazione: la doppia sovrascrittura dell'area da ripulire, la possibilità di creare un pattern casuale di bit e l'opzione per cui la pulizia viene eseguita in background, per evitare di sovraccaricare la CPU.



3 Passate alla finestra principale, premete il pulsante "Wipe disk" e selezionate, dall'elenco di Explorer, il disco da "bonificare". Avviate l'operazione e preparatevi a una lunga attesa: per uno spazio di 100 Gb occorrono circa 45 minuti (ovviamente si raddoppiano in caso di duplice sovrascrittura).



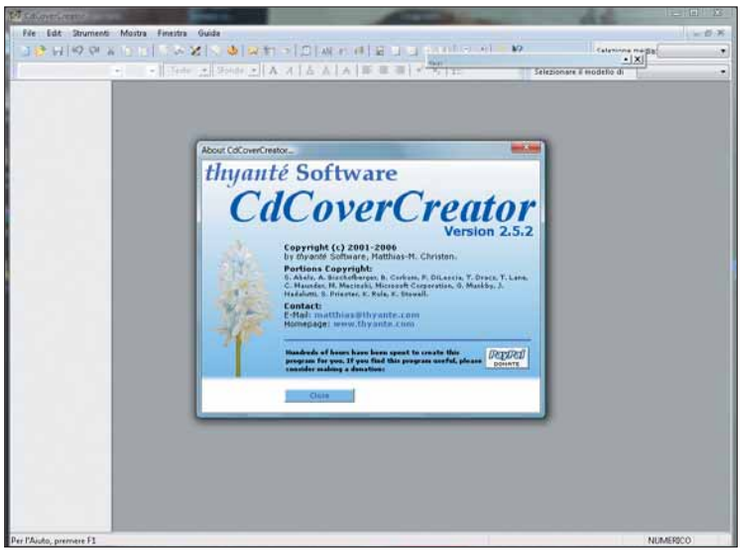
4 Questa finestra mostra come un documento Word, salvato in una partizione e che non volevamo cancellare, sia rimasto completamente integro e accessibile dopo l'operazione di pulizia. Questo per dimostrare che il programma agisce effettivamente solo sui documenti cancellati, preservando tutto il resto.

La cover perfetta

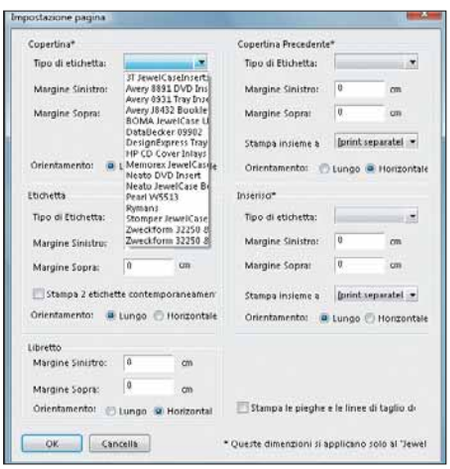
Vi piacciono i dischi vergini pasticciati con l'indelebile, e le copertine scritte a mano? Se la risposta è no, leggete questo passo a passo.

Da tempo pacchetti commerciali e programmi shareware consentono di realizzare etichette per CD e DVD direttamente stampandole sul supporto (con la tecnologia LightScribe - vedi N. 226 - o utilizzando direttamente la stampante a getto di inchiostro, se adatta - vedi N. 227). Ma come si creano, queste cover?

Basta usare un programma gratuito CDCoverCreator (***www.thyante.com***): permette di realizzare tutto quello che serve: l'immagine per la superficie del disco (da stampare su carta autoadesiva), la cover anteriore e posteriore per la custodia di plastica, perfino i bordi laterali.

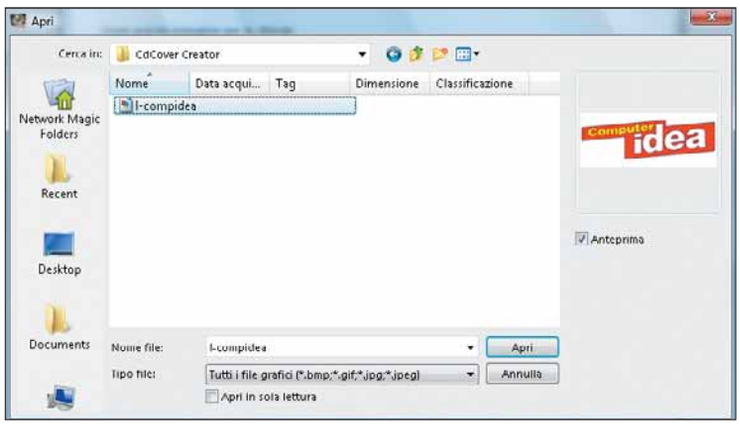


1 Dopo aver scaricato CDCoverCreator dal sito ***www.thyante.com*** (non occorre la registrazione), installate e avviate il programma.

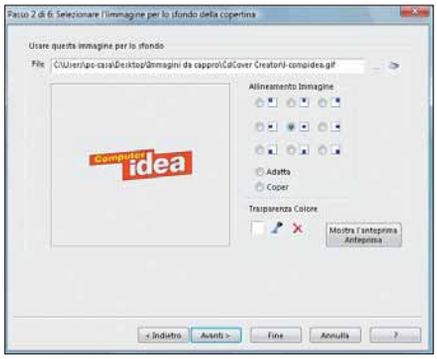


2 In prima battuta, occorre stabilire su cosa lavorare. Non tutte le copertine sono uguali: dipende dalla forma e dal tipo di custodie usate. Il sistema offre numerosi layout (comprese le etichette Avery); in ogni caso, è possibile crearne di personalizzati.

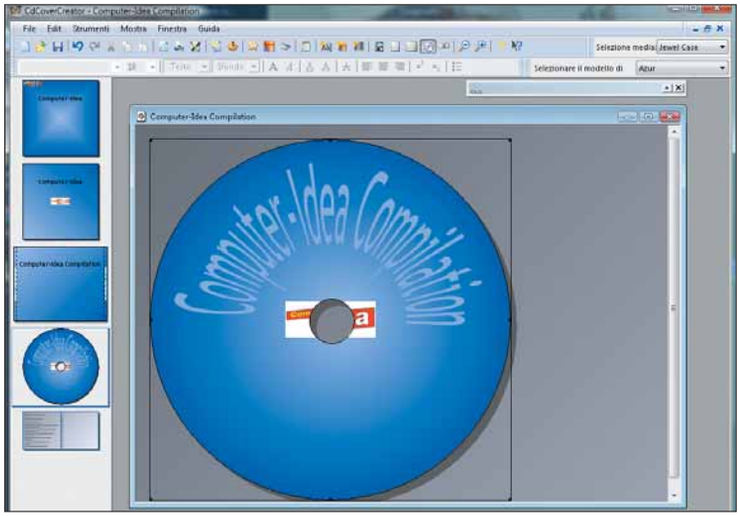
3 Avviate la creazione di un database dove salvare dati e impostazioni. Il programma chiede di inserire un titolo per il CD e, oltre a una cartella di salvataggio dei modelli, anche il numero delle nidificazioni, vale a dire delle gerarchie da inserire sulla copertina (per esempio l'autore e, in subordine, i titoli dei brani o dei contenuti multimediali del disco).



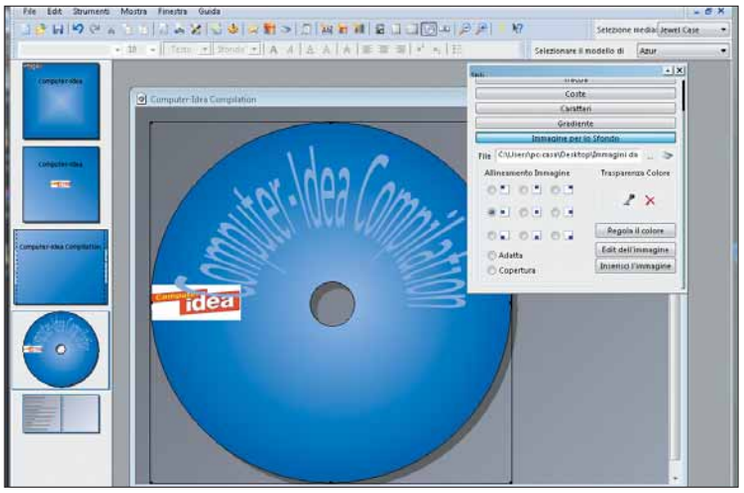
4 Potete anche scegliere l'immagine di corredo a quel particolare layout. È sufficiente sfogliare il contenuto delle memorie di massa per individuare il logo o l'immagine da utilizzare. Selezionatela e fate clic su "Apri".



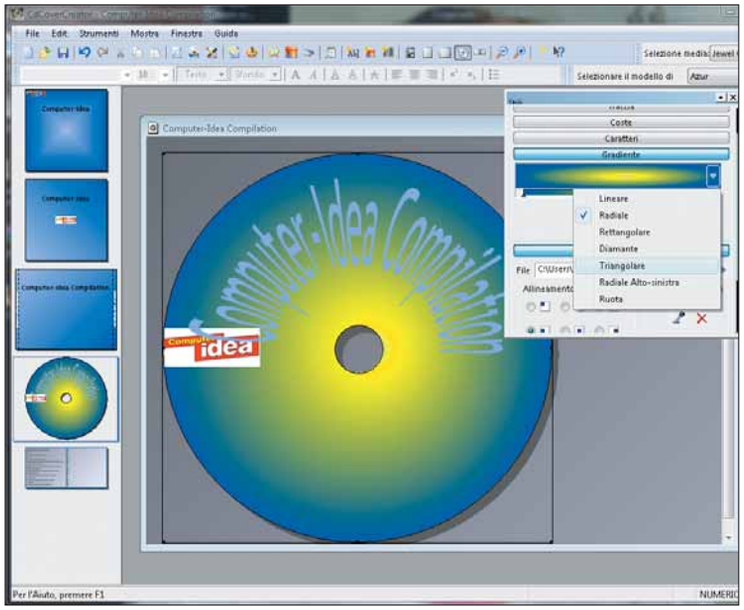
5 Per quel che riguarda l'immagine, occorre stabilire dove posizionarla. Il classico menu a scacchiera permette di essere molto precisi. È possibile anche stabilire il livello di trasparenza e il colore di fondo che verrà adottato durante la stampa.



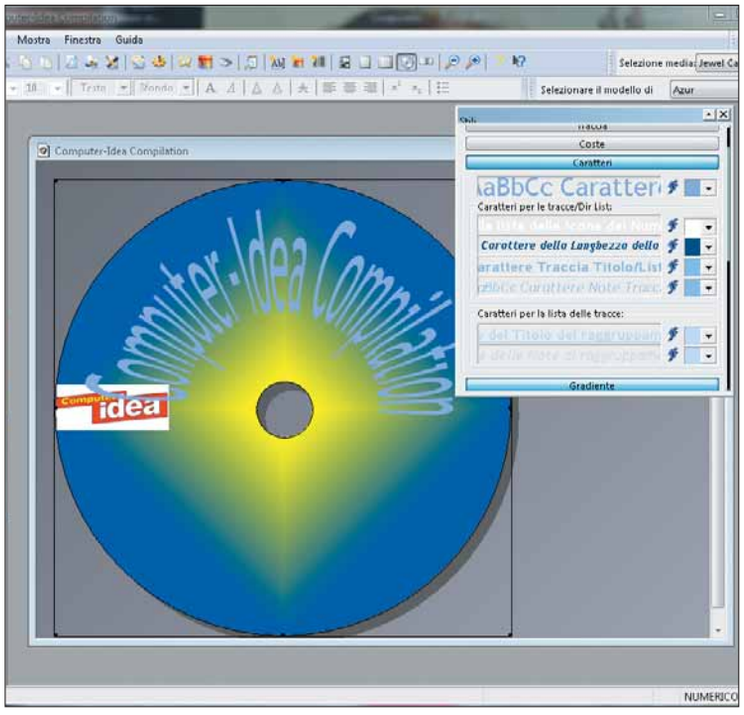
6 Chiudendo la schermata precedente, si ha una un'anteprima di tutte le stampe. Un clic su ognuno, usando le icone a sinistra, permette di ingrandirne l'immagine. Notate, in basso, il booklet della compilation, ancora impostato con formato generico.



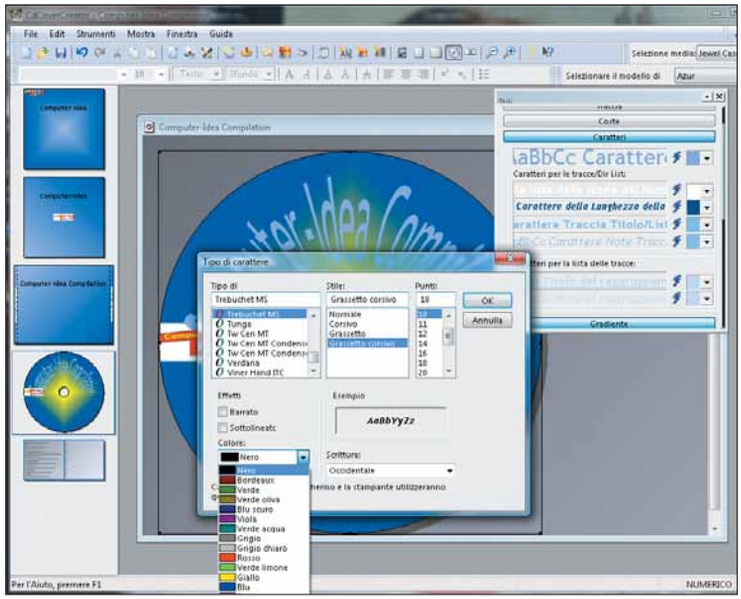
7 Procedete con la personalizzazione delle singole parti. Sulla destra, parzialmente mascherato, trovate il menu fluttuante Stili. Selezionandolo, si "srotola", e offre alcune possibilità di personalizzazione. La prima, "Immagine per lo sfondo", consente di affinare le regolazioni descritte nel passo 5.



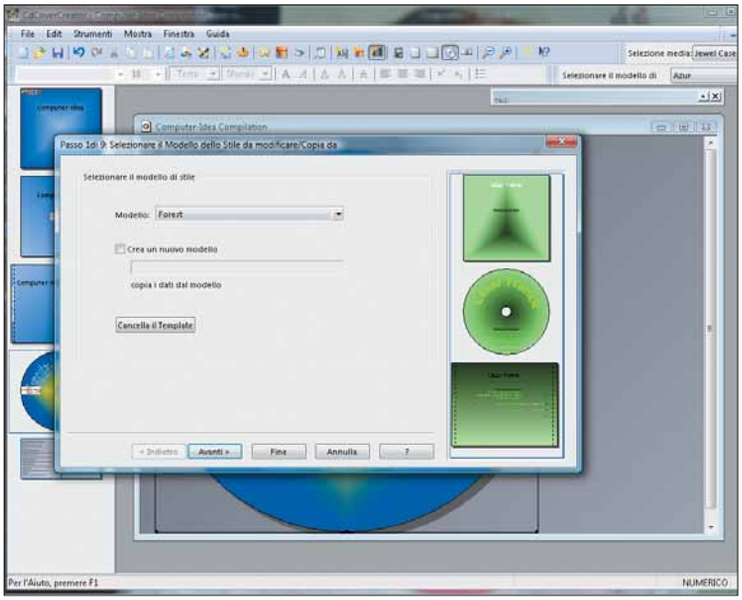
8 Nello stesso menu, scegliete "Gradiente". È possibile definire il colore della sfumatura, di partenza e di arrivo, con diverse distribuzioni del colore. Ogni scelta modifica in tempo reale l'immagine nella finestra principale.



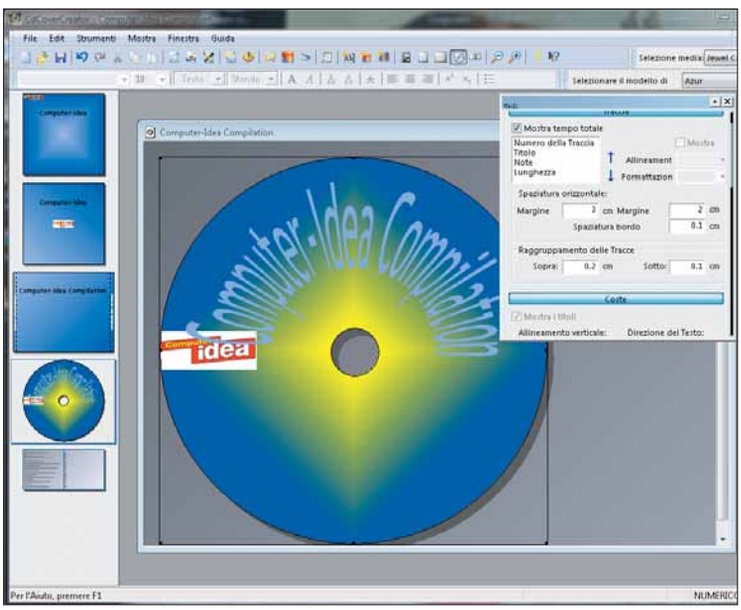
9 Stesso discorso per i caratteri e per la relativa combinazione di colori e forme. Il sistema incorpora alcuni **template**, peraltro particolarmente gradevoli, coordinati con il colore di fondo.



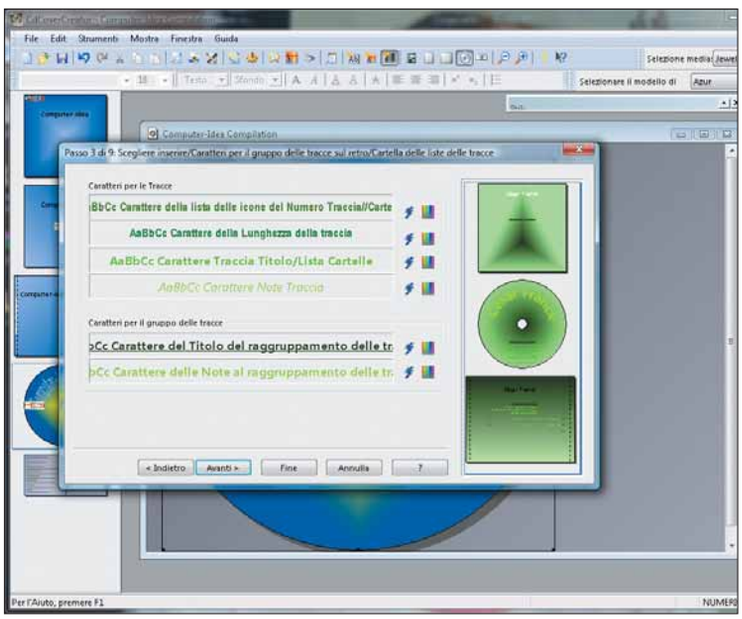
10 Facendo clic su uno dei piccoli pulsanti accanto a ogni layout, è possibile definire il tipo di carattere, il relativo colore, la grandezza e la formattazione.



12 Le operazioni appena descritte vanno ripetute per ogni elemento del CD. Se si desidera procedere con maggiore velocità (e, probabilmente, con risultati migliori) consigliamo di affidarvi a una procedura guidata (che prevede 9 passi). La prima schermata consente di scegliere un modello "prefabbricato".

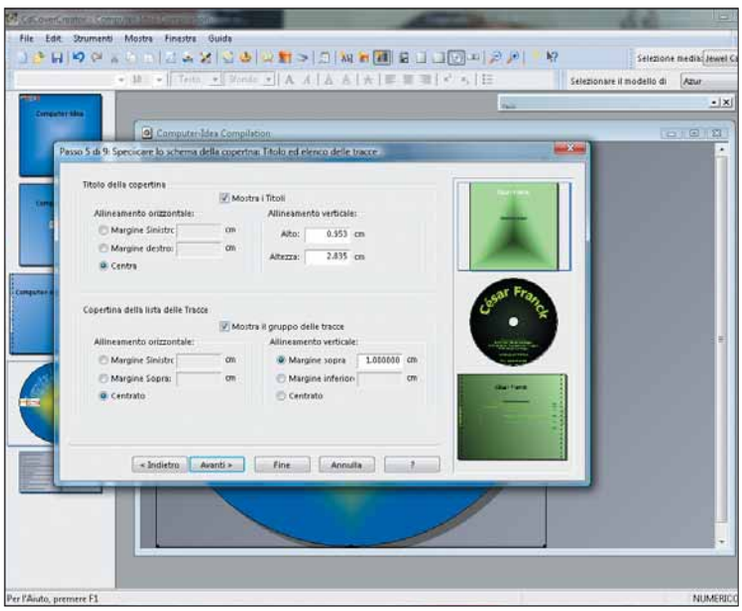


11 Una finestra è dedicata ai contenuti delle compilation: qui è possibile stabilire numero delle tracce, titoli, note e così via. Il programma propone in automatico, a seconda del carattere utilizzato, un margine e una spaziatura tra le righe. Valori comunque personalizzabili.



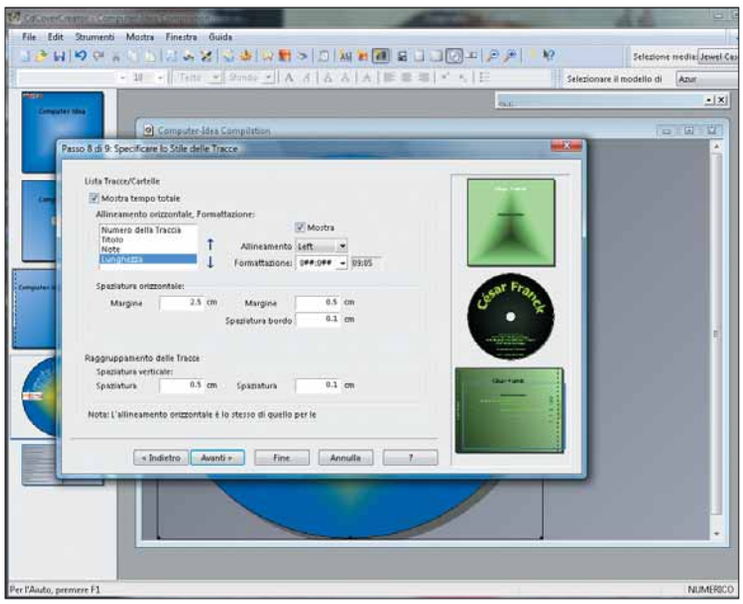
13 La fase successiva: la scelta del carattere. È mantenuta l'opzione "colore su colore", sempre molto gradevole; niente impedisce ovviamente di modificare font e tinta.

14 Passate alla modifica dello sfondo della copertina. È possibile intervenire su diversi elementi caratteristici, sia per quanto attiene al disegno di base, sia all'orientamento degli elementi che lo compongono. Basta usare il mouse per spostare gli elementi o, in alternativa, usare le lancette poste a fianco di ogni elemento o ancora variare i valori a destra.



15 Se volete evitare la centratura automatica dei particolari, occorre intervenire con valori propri negli allineamenti, nei margini e nelle dimensioni. Grazie a un'icona in basso a destra, è possibile gestire automaticamente la posizione dei titoli delle tracce.

16 Questa schermata sembra la stessa della precedente. In realtà, stavolta riguarda non più la copertina ma l'etichetta del disco. Il titolo può essere disposto ad arco, seguendo la circonferenza del supporto. Uno specifico set di comandi consente di scrivere sull'etichetta anche l'elenco delle tracce: opzione da utilizzare solo se queste sono in numero ridotto.



17 Infine, ecco la copertina posteriore. Come potete notare è corredata dai lembi destinati al dorso della custodia. Anche in questo caso si tratta di una finestra intuitiva, dove i diversi parametri concorrono a definire spaziatura, allineamento, raggruppamento degli elementi. Anche in questo caso il ridimensionamento dei caratteri diviene automatico in base al numero delle tracce da stampare.

Il "Genius" della musica

Ora è il programma di gestione multimediale di Apple a proporre le playlist assecondando i vostri gusti...

La nuova versione di iTunes, come sempre disponibile gratuitamente all'indirizzo ***www.itunes.com***. La grande novità è il servizio Genius, che permette di creare playlist tematiche partendo da una singola canzone. Vediamo come funziona.

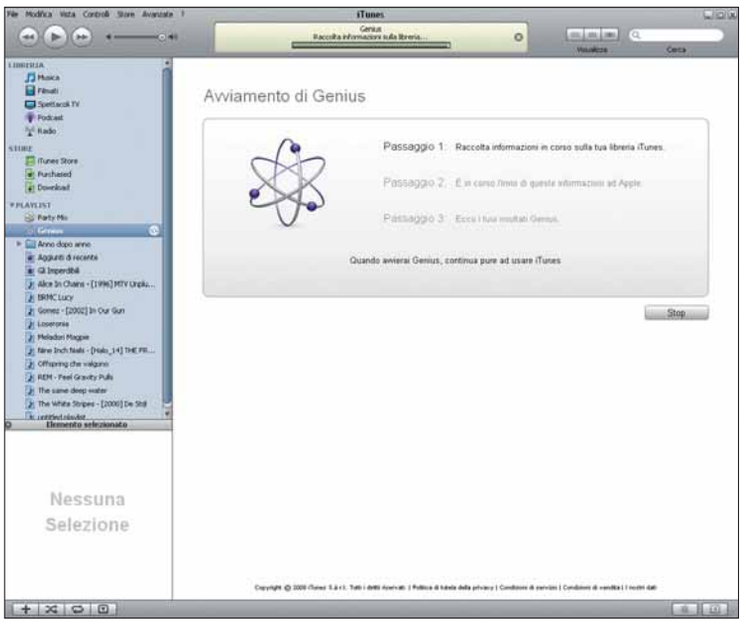
1 Prima di tutto assicuratevi di avere installato l'ultima versione di iTunes. La procedura è automatica: se la versione è vecchia, un avviso vi sprona ad aggiornarla. Se non dovesse succedere, fate clic sul menu "?", quindi selezionate "Verifica aggiornamenti". A questo punto seguite le istruzioni per ottenere iTunes 8 e procedete con l'installazione.

2 Una volta terminata l'installazione viene chiesto di riavviare il PC. In realtà potete tranquillamente evitarlo, e lanciare direttamente iTunes 8.
Già dalla schermata di benvenuto potete notare nuova opzione di visualizzazione della libreria. Un'opzione di sicuro impatto, almeno sotto il profilo visivo.
L'ordine dei brani può seguire tre criteri: per album, per artista e per genere. Volendo, però, potete anche fare clicsulle tre icone del menu Visualizza (vicino al campo Cerca). In questo modo tornerete a alla vecchia interfaccia.

Lo sapevate che...

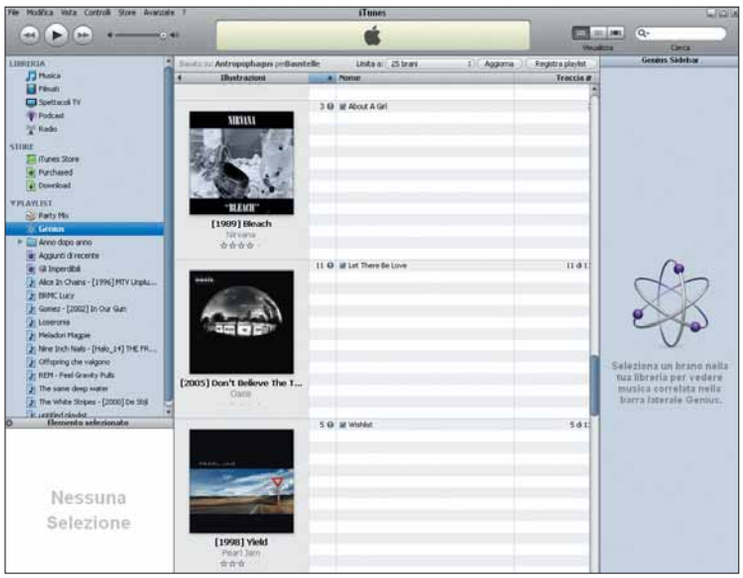
Il termine "playlist" nasce nel mondo delle radio degli anni '70, quando erano di gran moda le cosiddette "Top 40", ovvero le classifiche (per genere) dei brani più venduti. Ora "playlist" indica semplicemente un elenco di canzoni.

3 Dopo aver scelto il tipo di visualizzazione, spostate l'attenzione sulla nuova barra alla destra della finestra. Si tratta del servizio Genius. Dopo aver fatto clic su "Avvia Genius" viene chiesto l'accesso all'iTunes Store. Si tratta di un passaggio fondamentale per poter utilizzare il nuovo servizio. Se non avete un account, potete crearlo al volo. Una volta ottenuto un nome utente e una password, usateli per proseguire nell'attivazione di Genius.



4 A questo punto iTunes chiede alcuni minuti per "costruire" il database di informazioni necessario all'utilizzo di Genius. Seguite le istruzioni: si tratta di tre passaggi automatici. Il primo prevede la raccolta delle informazioni dalla vostra libreria musicale (ovvero tutti i file musicali che avete presenti sul vostro hard disk e catalogati all'interno di iTunes). In un secondo momento iTunes comunica i dati ai server Apple. Infine tornate alla schermata di iTunes 8, quella già vista al passo 1.

5 Qualcosa è cambiato: la barra Genius è attiva, potete utilizzarla. Selezionando un qualsiasi brano della vostra libreria, Genius vi consiglia i brani più importanti dello stesso artista, così come altre canzoni simili (per genere e tono): tutte acquistabili sull'iTunes Store. Ogni volta che selezionate un brano, aspettate qualche istante per permettere a Genius di aggiornare la sua barra.



6 Per creare una playlist "a tema" selezionate un brano, quindi fate clic sulla piccola icona di Genius, in basso a destra. È quella vicina alla piccola freccia in un rettangolo. Così facendo Genius vi porta automaticamente all'interno di una playlist contenente brani presi direttamente dalla vostra libreria e simili alla canzone selezionata. A questo punto potete selezionare il numero di canzoni da includere nella playlist: basta un clic sul menu a tendina "Limita a", in alto. Se invece selezionate "Aggiorna", si ottiene una nuova lista di brani. Se la playlist vi piace, potete registrarla, così da riprodurla di nuovo in futuro o trasferirla sul vostro iPod.

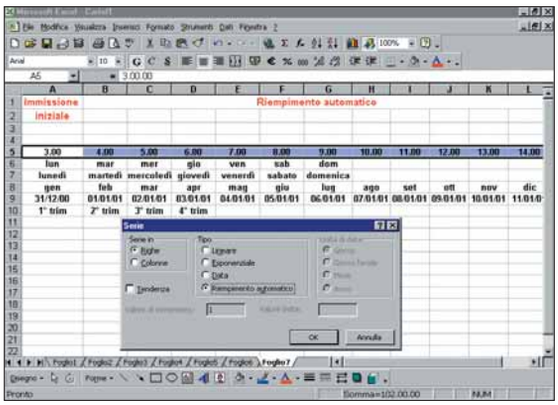
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

EXCEL

Serie **temporali**

Per immettere nel foglio di calcolo una serie temporale, si può ricorrere al riempimento automatico risparmiando una lunga e noiosa digitazione di dati. Prima di tutto, cos'è una serie temporale? È in pratica una sequenza ordinata di ore, giorni, settimane o mesi, oppure sequenze ripetitive di giorni della settimana, nomi di mesi o trimestri.
Immettendo per esempio nella cella A5 un determinato orario (3.00), si può procedere in due modi al riempimento automatico delle altre celle per ottenere la serie di ore successive fino alle 14.00. Il primo metodo consiste nel trascinare con il tasto sinistro del mouse il quadratino di riempimento della cella A5 nelle celle B5:L5 dello stesso foglio. Oppure,dopo aver evidenziato le celle A5:L5, andate in Modifica/Riempimento/Serie. Si aprirà una finestra nella quale specificare se la serie è nelle righe o nelle colonne, e il tipo di riempimento automatico. Quindi fate clic su "OK". Lo stesso procedimento si può applicare nel caso si voglia ottenere la serie dei giorni della settimana, dei mesi, degli anni, dei trimestri e così via.

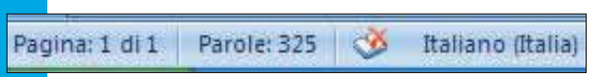


▲ *Inutile inserire manualmente una serie temporale: Excel lo fa in automatico*

WORD 2007

Conteggio in tempo reale

Mentre si sta scrivendo un documento di Word, le pagine e le parole vengono contate automaticamente: i numeri cossipondenti sono visualizzati sulla barra di stato, in basso.



WINDOWS

Aprire una cartella in una nuova finestra

Questa operazione è possibile: tenete premuto il tasto SHIFT (o MAIUSC) della tastiera mentre fate doppio clic sulla cartella.

INTERNET

Favicon fai da te

Favicon è la contrazione delle parole "favorite icon" e rappresenta un'icona personalizzata, di piccole dimensioni, associata a un indirizzo Web. La trovate nell'elenco dei Preferiti del vostro browser, a sinistra della riga dell'indirizzo, oppure accanto all'URL quando navigate. Esistono alcuni programmi freeware che permettono di creare favicon. È però possibile anche utilizzare un servizio on-line, senza installare nulla. Collegatevi all'indirizzo *www.favicon.cc*. Una volta creata la piccola icona, anche a partire da una vostra immagine, potete salvarla sul disco fisso.

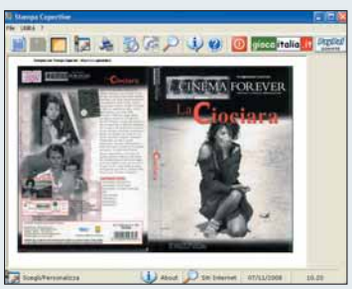
▲ *Per creare le favicon, non servono programmi specifici: basta questo servizio on-line*

INTERNET

Ricerca e stampa delle copertine

Avete fatto la copia di backup di un film in DVD e, dopo aver comprato le custodie nere apposite (si trovano on-line a pochi centesimi...), volete stampare la copertina del film? Se non disponete di uno scanner, potete cercare le copertine grazie a un apposito motore di ricerca (*www.mega-search.net*). Dopo averle salvate su disco fisso, potete poi stamparle (con le giuste dimensioni e proporzioni) grazie a un ottimo programma gratuito, realizzato in Visual Basic: si chiama semplicemente "Stampa copertine" e si scarica direttamente all'indirizzo *www.giocaitalia.it/stampacovers.zip*.

▲ *Mega-search è un motore di ricerca delle cover DVD, CD, videogiochi, dischi musicali e altro ancora*



▲ *"Stampa copertine" permette di stampare che le etichette per la superficie dei DVD*

Prossimo numero...

- **Quattro passi nell'Antica Roma, con Google Earth**
- **Firefox al massimo, grazie agli add-on**
- **Le compilation con iTunes**

ICT4Green Conference 2009

The environmental value of ICT

Milano, 17 Febbraio 2009, Nhow Hotel

Energy Insights An IDC Company

IDC Analyze the Future

Green IT non significa solo efficienza nei data center. Certamente i data center sono un'importante area di intervento: secondo le stime di IDC, in 10 anni la spesa per il Power & Cooling si è più che raddoppiata e il tasso di crescita previsto per i prossimi anni è pari a 4 volte il tasso di crescita della spesa per nuovi server. Ma in un'economia caratterizzata dall'esplosione delle apparecchiature digitali, collegabili in rete, il ruolo dell'ICT è di portata decisamente più ampia. Si pensi alla sempre più spinta automazione dei processi industriali che consente di ottenere una maggiore efficienza, alla possibilità di gestire i consumi elettrici grazie ai contatori intelligenti, o, ancora, al fabbisogno di supportare la misurazione delle emissioni ambientali, alle nuove piattaforme di trading dell'energia, dei permessi di emissione e dei certificati verdi.

Parlare di Green ICT significa, inoltre, pensare a come migliorare e rendere più efficiente e ambientalmente compatibile l'intero ciclo di vita dei prodotti informatici, dalla loro progettazione, alla produzione, alla logistica e alla vendita/acquisto, all'utilizzo e infine alla dismissione. Il ruolo dell' IT nella lotta contro il cambiamento climatico e gli sprechi energetici deve essere considerato in fase di definizione delle strategie aziendali.

Target

- IT Manager
- CIO
- Purchasing Manager
- Energy Manager
- CEO/LoB Manager
- CFO e i suoi riporti

www.idc.com/italy/events/ictforgreen09/ictforgreen09.jsp

Sponsor

LOMBARDIA INFORMATICA

IMPATTO ZERO® www.lifegate.it LIFEGATE

IDC ITALIA aderisce al progetto Impatto Zero di LifeGate. Riduce e compensa le emissioni di CO_2 con la creazione di nuove foreste in Costa Rica.

Potenzia il tuo netbook

di Renzo Zonin

I piccoli portatili nati per la Rete sono stati la vera novità del 2008, e hanno portato una ventata di "minimalismo" nel settore dell'informatica. Ma non per questo si deve rinunciare a espanderne le potenzialità...

I dati di mercato snocciolati dagli analisti sembrano proprio confermarlo: il vero, grande fenomeno dell'anno passato sono stati i netbook. In Italia nel corso del 2008 se ne sono venduti tantissimi, nonostante per gran parte dell'anno solo uno o due marchi fossero realmente presenti nei negozi. E i primi numeri sembrano indicare che i netbook abbiano costituito circa metà del mercato, in termini di quantità: ovvero, per ogni due computer venduti, uno era un netbook. Il conteggio "a valore" ovviamente è molto più basso, non per niente si tratta di macchine particolarmente economiche, ma il dato di fatto resta: i netbook nel giro di pochi mesi sono diventati pervasivi.
Non sta a noi giudicare le ragioni di questo successo. Sicuramente il costo basso ha fatto la sua parte, così

come la crescente voglia di mobilità dell'utente italiano, che vuole una macchina da portare ovunque per poter rimanere collegato a Internet in qualsiasi luogo si trovi. Ma ci piace pensare che una piccola parte di questo successo sia dovuta a quella che potremmo definire la "filosofia" del netbook. Una filosofia per cui possiamo spendere aggettivi come minimalista, ecologica, ecosostenibile. Il netbook in un certo senso è uno status symbol alla rovescia.
L'opposto del SUV. Hai un netbook? Sei contro gli sprechi, apprezzi più la sostanza che l'apparenza, sei cosciente che bisogna ridurre i consumi di energia e di materie prime. Sei uno che viaggia leggero e non vuol farsi notare. Gli americani parlano di "understatement", noi di essenzialità e minimalismo. Forse c'è anche un po' di new age.
Ma attenzione: essere contro lo spreco di risorse non vuol dire rinunciare a priori alla potenza di calcolo. O a un disco capace. O alla sicurezza di uno zaino imbottito. Vuol dire semplicemente saper valutare le proprie esigenze, e acquistare macchine e accessori in base a esse.

Secondo computer?

All'inizio della loro diffusione, i netbook sono stati acquistati soprattutto con il ruolo di "secondo computer". Arrivavano, quindi, in una casa dove c'era già una macchina di gran lunga più potente, più grossa e più cattiva, e si trovavano a fare un po' le Cenerentole della situazione: usati per vedere la posta intanto che il bestione di casa elaborava i video delle vacanze, o rifilati al fratello piccolo perché gironzolasse su Internet senza rompere le scatole con la pretesa di usare il PC principale. O ancora, lasciati semplicemente spenti in un cassetto fino a che non bisognava uscire di casa per andare all'università, o in vacanza. Solo allora si afferrava il portatile e lo si infilava al volo nella borsa, per poter rimanere in contatto con il mondo in ogni momento. Ma a un certo punto, le cose hanno cominciato a cambiare, e oggi sono molti gli utenti che comprano il netbook come primo computer. Certo, le macchine nude e crude hanno molti limiti, soprattutto dal punto di vista della configurazione, ma hanno anche un grande vantaggio: nascono con una forte predisposizione alla connettività e all'espansione, interna ma soprattutto esterna. Insomma, non è difficile trasformare un netbook in un sistema in grado di rivaleggiare da pari a pari con un qualsiasi desktop, o con un notebook tradizionale. Forse non possiamo aspettarci elevatissime potenze di calcolo o mostruose prestazioni sulla grafica 3D. Ma un "ambiente" adeguato a far girare comodamente la maggior parte delle applicazioni, sicuramente sì. Il tutto senza rinunciare né alla portabilità estrema (basta staccare le connessioni delle periferiche, e il netbook torna a essere un oggettino di un chilo di peso e piccolo come un quaderno), né alla filosofia minimalista cui accennavamo più sopra. Perché, appunto, bisogna aggiungere solo quello che veramente serve.

In casa

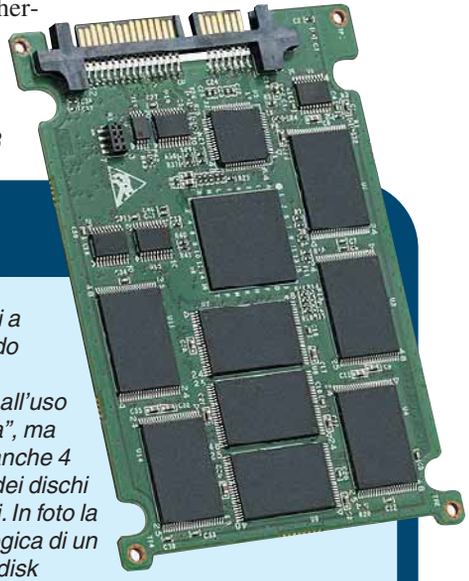
Usare il netbook in casa è, per certi versi, comodissimo: il peso e l'ingombro limitati permettono di portarselo in giro dallo studio alla cucina, dal letto al divano del soggiorno, il tutto senza mai perdere la connessione grazie al segnale Wi-Fi con cui avrete provveduto a inondare l'appartamento. Ma c'è l'altra faccia della medaglia. E si chiama interfaccia utente. Lo schermo? Nei modelli più grandi è un 10", con risoluzione 1024x600. Ma la maggior parte dei netbook monta lo schermo da 8,9", e se siete

segue a pag 58

Dentro il netbook

Se si vuole potenziare il proprio netbook, prima di pensare alla periferiche esterne potrebbe essere il caso di… dare un'occhiata all'interno. Soprattutto se usate Windows come sistema operativo, avere una buona dotazione di RAM fa sicuramente comodo. La maggior parte dei netbook accetta memorie di tipo DDR2 in formato SODIMM. Spesso c'è un solo slot a disposizione, quindi se la vostra macchina nasce con 512 Mb, bisognerà estrarre questo modulo per inserirne uno da 1 Gb o 2 Gb.
L'altro elemento interno passibile di sostituzione è la memoria di massa. In molti netbook essa è costituita da un disco a stato solido o SSD. Nella maggior parte dei casi, i dischi di questo tipo sono intercambiabili con normali dischi SATA da 2,5", che offrono capacità molto più elevate a parità di costo, e tempi di accesso in scrittura mediamente migliori. Dalla parte degli SSD invece ci sono la velocità in fase di lettura, il consumo generalmente più basso, e la maggiore longevità, dovuta all'assenza di parti meccaniche in movimento. Quest'ultima caratteristica fa dell'SSD il disco ideale per chi usa il computer in modo "rude": esso infatti resiste meglio sia agli urti, sia agli sbalzi di temperatura e umidità. E non ha nemmeno il problema del "limite di quota" di 3.000 metri degli hard disk, dovuto alla rarefazione dell'aria che a quote superiori non riesce a sostenere la testina nel suo volo radente sopra i piatti magnetici.

▲ *La maggior parte dei netbook usa memorie SODIMM come queste. Meglio sostituirle con chip da almeno 1 Gb*



▶ *I dischi a stato solido sono più resistenti all'uso "su strada", ma costano anche 4 volte più dei dischi magnetici. In foto la scheda logica di un SSD Sandisk*

Il netbook in casa

Disco Esterno

Due le possibilità per aumentare la capacità della memoria di massa del netbook in versione "casalinga". La prima è l'uso di un capace disco esterno da 3,5". I più economici sono quelli USB, ma noi consigliamo di procurarsene uno di rete, da connettere al netbook via Ethernet o ancora meglio Wi-Fi. Un modello interessante è lo ScreenPlay Pro di Iomega, che oltre a essere un disco da 500/1.000 Gb con interfacce USB e di rete (anche wireless aggiungendo una chiavetta Wi-Fi), se collegato al televisore fa anche da riproduttore multimediale ad alta definizione. Particolarmente interessante la presenza del software di backup Retrospect di EMC, il maggior produttore di sistemi di memoria di massa per grandi sistemi aziendali. Se invece volete un disco che potete anche portarvi appresso quando viaggiate, date un'occhiata al nuovo Freecom Mobile Drive XXS: è il più piccolo e leggero disco esterno USB da 2,5" in commercio, con circa 110x80x13,5 mm e 155 grammi di peso per 320 Gb di capacità.

Iomega ScreenPlay Pro €199,90 (500 Gb), € 249,90 (1.000 Gb)
Freecom Mobile Drive XXS € 99 (320 Gb)

Masterizzatore

In futuro forse potremo farne a meno, ma per ora il masterizzatore è una periferica quasi indispensabile. I modelli esterni da tavolo sono fondamentalmente gli stessi che troviamo all'interno dei PC desktop, inseriti in uno chassis da 5,25" con interfaccia USB (e a volte anche Firewire). Per l'uso con il netbook, un modello compatibile Blu-ray è forse sprecato; meglio orientarsi su un modello compatibile CD/DVD doppio strato, come per esempio il Freecom DVD RW Recorder LS, con interfaccia USB2.0, compatibile LightScribe (così la copertina si stampa direttamente sul disco) e capace di incidere i DVD-R a 20X. Se invece il masterizzatore andrà condiviso con una macchina da tavolo e volete lanciarvi con i dischi blu, date un'occhiata al LaCie d2 Blu-ray Drive: scrive su CD, DVD (a 16X) e Blu-ray doppio strato (a 4X), è fornito con software per Windows e Mac Os X, dispone di interfacce USB 2.0 e Firewire. Certo non si può definire economico.

Freecom DVD RW Recorder LS € 74,28
LaCie d2 Blu-ray Drive € 589,90

Altoparlanti

Se volete un suono di qualità, dovete utilizzare degli altoparlanti esterni. Se comunque volete mantenere gli ingombri ridotti, optate per un sistema subwoofer più satelliti stereo. Un esempio è il kit GigaWorks T3 di Creative Labs. I due satelliti montano altoparlanti da 2", mentre il subwoofer usa tre coni da 6,5. L'amplificazione è da 15 W (per i satelliti) più 50 W (per il sub). Il sistema usa una tecnologia in fase di brevetto per ridurre al minimo il consumo di energia in stand-by. Se invece vi bastano due canali, provate le Philips MMS321. Ciascuna cassa è alta 27 cm e contiene un altoparlante per i bassi, due per i medi e uno per gli acuti, per un totale di 40 W per canale.

Creative Labs GigaWorks T3 € 199,99 • Philips MMS321 € 79,90

Monitor

È forse il primo acquisto da fare, per creare una postazione casalinga realmente sfruttabile. Se non si vuole mettere in crisi la sezione grafica del netbook, spesso non particolarmente potente, meglio scegliere sistemi con risoluzioni non elevatissime e dimensioni contenute – anche un 15", se lo trovate, sarà un miglioramento nettissimo rispetto al 9" o 10" di serie. Inoltre, è obbligatorio scegliere modelli dotati di interfaccia analogica (VGA), quasi sempre meno costosi. Un esempio è l'Acer V173bm, un 17" con risoluzione di 1.280x1.024 pixel, con collegamento VGA e altoparlanti integrati. Fa parte della linea che il produttore taiwanese dedica ai piccoli uffici, ma si presta bene all'uso casalingo con il netbook. Se invece volete fare le cose in grande (e la sezione grafica del vostro netbook è all'altezza) potete puntare sull'LG M1994D-PZ. Si tratta di un monitor TV, ovvero un apparecchio che integra un display da 19" (1.440x900 pixel) e un sintonizzatore per la TV digitale terrestre. Può quindi fare da televisore (dispone anche di collegamenti HDMI e SCART) e trasformarsi in monitor solo quando serve.

Acer V173bm € 143 • LG M1994D-PZ € 259

Tastiere & mouse

Comodità è la parola d'ordine – inutile ricorrere a periferiche esterne per ritrovarsi con gli stessi problemi di ergonomia di quelle integrate. Meglio puntare quindi su modelli ergonomici e con tasti ben spaziati. Quelle con tasti funzione supplementari sono comode, ma non tutti i Linux riconoscono i tasti aggiuntivi. Fra i modelli più sofisticati, citiamo il set Logitech diNovo Cordless Desktop for Notebooks, composto da mouse, tastiera e tastierino numerico separati, da connettere al netbook in wireless tramite un adattatore per la porta USB. Se invece preferite una tastiera più semplice, magari per usarla dal divano usando un monitor TV come display, potete provare la Keysonic ACK- 540 BT. Grande circa come un foglio A4, è in pratica una tastiera di notebook "staccata" dalla macchina: manca del tastierino numerico e integra alla base un trackpad. La connessione al PC avviene via Bluetooth.

Logitech diNovo Cordless Desktop for Notebooks € 129.95 • Keysonic ACK- 540 BT € 69

KVM

Invece di comprare una nuova terna di periferiche, è possibile collegare il netbook agli stessi monitor, tastiera e mouse usate dal PC con un dispositivo chiamato KVM. Un modello semplice (per due computer) è il Belkin Switch 2 PC, dotato di un piccolo telecomando per la commutazione. Grazie a una presa minijack, gestisce anche l'audio,

indirizzandolo a una singola coppia di altoparlanti. Per esigenze più sofisticate, potete per esempio rivolgervi ad Aten, specialista del settore. Il modello CS64U consente di collegare alle stesse periferiche ben 4 PC, con commutazione diretta dalla tastiera via hot-key e gestione dell'audio.

Belkin Switch 2 PC € 49,99
Aten CS64U € 79,77

Altre cose utili...

Se il netbook ha solo connettività Wi-Fi "g", avrete migliori prestazioni aggiungendo una chiavetta di tipo "n", come la D-Link DWA-140. Per la rete cablata, per collegare più di due apparecchi dovrete procurarvi uno "switch", che consente di smistare il traffico di rete. Molti router ADSL ne incorporano già uno. Se il vostro non ce l'ha, provate il piccolo D-Link DGS 1005D, che dispone di 5 porte Gigabit Ethernet. E se anche le periferiche USB dovessero diventare troppe, un hub a 7 porte è la soluzione. Il D-Link DUB-H7 dovrebbe fare al caso vostro.

Il netbook in viaggio

Borse

I netbook sono piccoli e leggeri, ma spesso la loro "levità" è ottenuta a scapito della robustezza. E allora, quando li si porta in giro meglio cercare di proteggerli. Una borsa ben imbottita è quello che ci vuole, soprattutto per le occasioni in cui ci si muove non con il solo netbook, ma anche con gli accessori. Uno zainetto come il Sitecom TB-004 "The Business Backpack" dovrebbe avere spazio a sufficienza per ospitare il computer e un congruo numero di accessori. Se volete una soluzione più minimalista, senza per questo rinunciare allo stile, la bisaccia Crumpler Wee-Bee, bicolore grigia e rossa, potrebbe fare al caso vostro. Ospita netbook e piccoli notebook, fino ai 12" di schermo (dimensioni del vano computer 28x30x9 cm).

Sitecom TB-004 € 39,99
Crumpler Wee-Bee € 58

Batteria

Un problema comune a quasi tutti i netbook è l'autonomia non elevatissima, dovuta all'impiego di una batteria di serie di ridotta capacità. Ogni produttore ha generalmente in catalogo batterie con un maggior numero di celle, capaci di assicurare un'autonomia a volte anche raddoppiata rispetto al modello base. La cosa ovviamente si paga in termini di maggiore peso e ingombro del netbook così equipaggiato. Oltre ai ricambi ufficiali, è possibile trovare batterie compatibili con i più diffusi netbook e prodotte da aziende terze parti. Consigliamo comunque di acquistare solo dopo aver controllato la serietà del venditore e del produttore: i casi di malfunzionamenti, in particolare per batterie acquistate su eBay o siti simili, sono piuttosto frequenti. Fra i fornitori affidabili, segnaliamo Fedco con la gamma Energy+, distribuita per esempio da CHL (***www.chl.it***).

Bluetooth

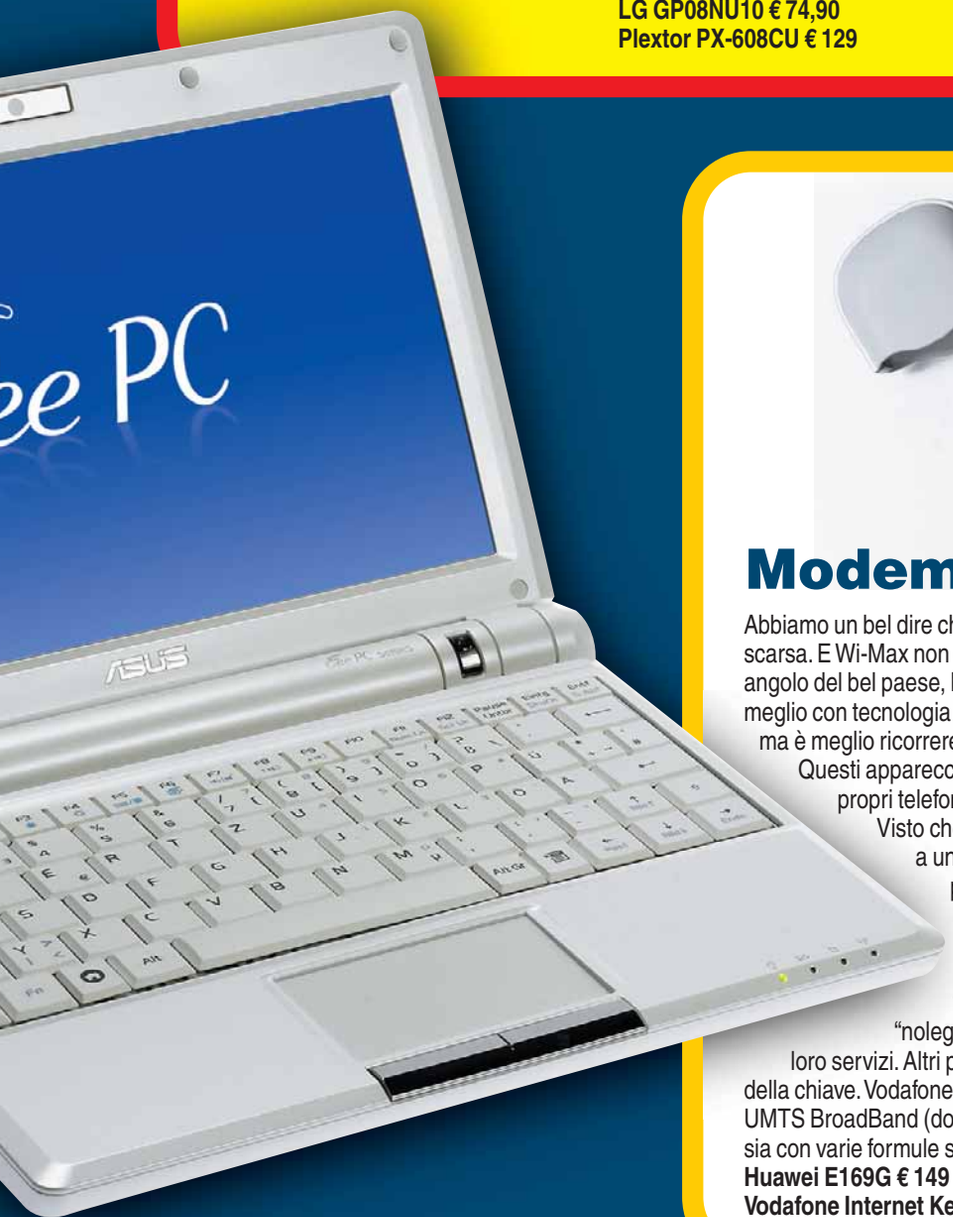
Stranamente, molti netbook (soprattutto di prima generazione) sono sprovvisti di interfaccia Bluetooth nativa. Ovviamente, la sia può aggiungere sotto forma di chiavetta USB.
Ne esistono modelli compattissimi, come il modello BA811 prodotto da SBS, con un raggio di azione di 20 metri e protocollo V. 2.0+EDR, oppure il Sitecom CN-523, che arriva a 100 metri di portata.

SBS BA811 € 14,90
Sitecom CN-523 € 17,99

Masterizzatori

È vero che il netbook ha ottime doti di connettività e quindi lo scambio dati avviene prevalentemente in rete (wireless o cablata) ma prima o poi capita di dover leggere o scrivere un DVD. Un masterizzatore portatile è quindi un accessorio consigliatissimo. Fra i più "maneggevoli" troviamo il modello GP08NU10 prodotto da LG, capace di scrivere i DVD a doppio strato alla velocità di 6X, quelli a singolo a 8X e i CD a 24X. È compatibile anche con i DVD-RAM. Specifiche simili (a parte la scrittura dei DVD doppio strato, limitata a 4X) per il modello PX-608CU di Plextor, che presenta la particolarità del caricamento "a conchiglia" ed è fornito con il software di masterizzazione Plextools Pro XL.

LG GP08NU10 € 74,90
Plextor PX-608CU € 129



Modem HSDPA

Abbiamo un bel dire che il Wi-Fi è pervasivo: in Italia, in realtà, la copertura è piuttosto scarsa. E Wi-Max non è ancora decollato. Quindi, per connettersi veramente da ogni angolo del bel paese, bisogna ricorrere alla rete cellulare, meglio UMTS, ancora meglio con tecnologia HSDPA. Potete connettere il netbook via Bluetooth al cellulare, ma è meglio ricorrere a un "modem" dedicato per questo tipo di connessione. Questi apparecchi sono anche conosciuti come "Internet key", e sono dei veri e propri telefoni cellulari senza schermo e tastiera, ma con interfaccia USB. Visto che in Italia è praticamente indispensabile fare un abbonamento a un provider per navigare da rete cellulare, vi conviene scegliere prima il provider e la forma di l'abbonamento, e scegliere in seguito la "chiavetta" fra quelle proposte dal fornitore di connettività. Anche perché potreste risparmiare parecchio: un modem Huawei E169G, per esempio, può costare anche 150 euro se acquistato da solo, ma provider come Tre lo "noleggiano" a cifre molto più basse sottoscrivendo l'abbonamento ai loro servizi. Altri provider offrono opzioni separate per l'acquisto o il noleggio della chiave. Vodafone per esempio propone la sua Vodafone Internet Key Super UMTS BroadBand (dotata fra l'altro di 2 Gb di memoria interna), sia a prezzo pieno sia con varie formule scontate a seconda dell'abbonamento.

Huawei E169G € 149
Vodafone Internet Key € 199

L'indispensabile...

Se siete dei veri "road warrior", guerrieri della strada eternamente nomadi, dovrete probabilmente ridurre al minimo pesi e ingombri del computer e degli accessori che vi trascinate dietro. Cosa è davvero indispensabile?

Modem HSDPA

Per connettersi a Internet dovunque ci si trovi.
www.wind.it

Alimentatore casa/auto

Per ricaricare le batterie.
www.targus.com/it

Chiavetta Bluetooth

Per comunicare con cellulare e auricolari.
www.sbs-power.it

Borsa imbottita

Per assicurare un minimo di protezione al computer.
www.1ideaitalia.com

stati fra i primi acquirenti magari vi ritrovate un misero 7", con risoluzioni dell'ordine di 800x600 pixel. E la tastiera? Nei modelli da 10" ha in genere dimensioni appena accettabili, ma in quelli con schermo da 8,9" bisogna farsi la punta alle dita per scrivere. Per quanto riguarda il trackpad, meglio non iniziare nemmeno il discorso. Se il netbook è il secondo computer di casa e lo usate vagabondando di stanza in stanza, purtroppo non ci sono soluzioni; ma se invece finite per usarlo essenzialmente alla scrivania, beh, un monitor esterno, una tastiera e un mouse vi cambieranno la vita.

Quali scegliere? Per il monitor, meglio conservare la visione "minimalista" e orientarsi su modelli da 15", 17" o al massimo 19", con risoluzioni che vanno da 1280x1024 a 1440x900.

Modelli più grandi, con risoluzioni maggiori, potrebbero mettere in difficoltà i chip grafici dei modelli meno dotati. Importantissimo, invece, assicurarsi che il display abbia la connessione analogica – il vecchio, caro connettore VGA (tecnicamente, mini Sub-D a 15 piedini). Utile anche la presenza di altoparlanti integrati, che miglioreranno sicuramente la resa sonora della macchina senza aggiungere ingombri sulla scrivania. Se invece optate per altoparlanti separati, una soluzione micro casse stereo più subwoofer (da nascondere sotto il tavolo) è probabilmente la meno intrusiva.

Per quanto riguarda la tastiera, il criterio di scelta fondamentale è l'ergonomia. Quindi, optate per un modello con tasti ben spaziati, rigorosamente di dimensioni standard. Sta ovviamente ai gusti di ciascuno la scelta fra modelli a corsa breve e a corsa standard, ma negli ultimi tempi sono i primi che stanno prendendo il sopravvento, grazie a una indubbia minore "fatica d'uso". Dovendo operare con risorse limitate, può far comodo che la tastiera disponga di un paio di prese USB (risparmiano lo spazio, e l'alimentatore, di un hub) e magari di tasti funzione per richiamare e pilotare direttamente applicazioni.

Attenzione però, di solito questi tasti sono gestiti via Windows, per cui potrebbero rivelarsi inutilizzabili se il vostro netbook gira sotto sistema operativo Linux.

Per il mouse vale la stessa regola citata per la tastiera: il primo punto è l'ergonomia.

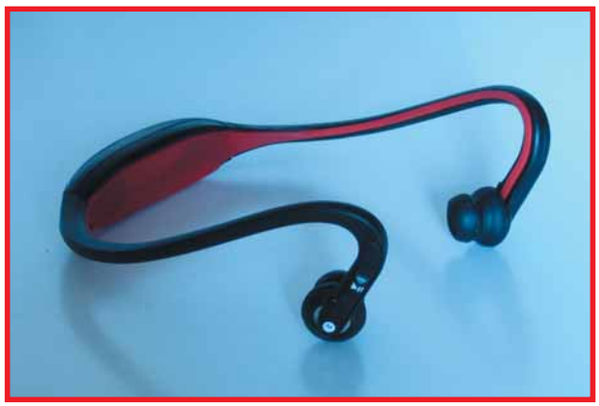
Se volete mantenere il tavolo sgombro da cavi di colle-

gamento, potete puntare su tastiera e mouse wireless, ovviamente sempre tenendo presente che devono essere dotati del driver per il vostro sistema operativo.
Esiste poi un'ipotesi ancora più minimalista: se avete due computer ma siete l'unico utente, invece di acquistare un nuovo monitor, un nuovo mouse e una nuova tastiera potete semplicemente procurarvi un commutatore o "switch" KVM. La sigla indica "Keyboard, Video and Mouse": l'apparecchio permette infatti di collegare le tre periferiche a più computer, passando da uno all'altro premendo un pulsante o tramite una scorciatoia da tastiera. Nel mercato consumer si possono reperire modelli per il collegamento di due, tre o quattro PC.
Se invece il netbook è la vostra prima macchina, ci sono ancora un paio di periferiche che vale la pena aggiungere: un disco esterno e un masterizzatore. Il disco esterno è praticamente indispensabile se il vostro netbook è equipaggiato con un disco a stato solido, veloce ma di capacità in genere limitata.
Gli approcci che potete seguire sono due: o puntate su un disco USB da 2,5", che potrete anche portarvi appresso quando siete "fuori sede" (questi dischi sono leggeri, sottili e vengono alimentati direttamente da due porte USB); oppure acquistate un disco da 3,5" di tipo NAS, ovvero un disco di rete (meglio se con interfaccia senza fili Wi-Fi) che farà da serbatoio per i dati del netbook ma anche per eventuali altri PC che avete in casa. Anche per quanto riguarda il masterizzatore, potete scegliere fra una periferica convenzionale - ovvero il classico masterizzatore esterno USB da tavolo - e i modelli portatili, sottili e alimentati da USB. Questi ultimi hanno il vantaggio di poter essere usati a casa e in viaggio, ma hanno in genere prestazioni velocistiche decisamente inferiori ai modelli da tavolo.

In viaggio

I viaggiatori, da sempre, sono divisi in due fazioni. Ci sono quelli che quando escono di casa, anche solo per un weekend dai nonni, organizzano una specie di trasloco. E quelli che partono per il giro del mondo portandosi appresso solo un cambio di biancheria. I possessori di netbook rientrano in genere più in questo secondo profilo, ma anche in questo caso potremmo dire che c'è modo e modo di essere minimalisti.
Se il programma di viaggio prevede spostamenti continui da un posto all'altro, meglio sicuramente viaggiare leggeri. In questo caso, tutto ciò che vi serve è un netbook dotato di modem HSDPA (per collegarsi a Internet da qualsiasi luogo coperto dalla rete cellulare), un alimentatore da rete e/o da presa accendisigari, e magari una chiavetta Bluetooth se il vostro computer ne è sprovvisto (quest'ultima consente anche di usare il cellulare come modem di emergenza). Il tutto troverà posto in una borsa robusta – o magari in uno zainetto che potremo usare anche per il resto del bagaglio.

▶ *Per spostare dati da e verso il netbook, oltre alla rete potete usare chiavi di memoria USB ad alta capacità, come questa Imation Swivel Flash Drive che registra 16 Gb in 9 grammi di peso*



▲ *Per godervi un audio di qualità mentre siete in viaggio, senza disturbare i vicini di posto, potete usare una cuffia stereo Bluetooth, come questo modello di Motorola, il MotoRockr S9*

Tornando per un attimo al modem HSDPA, ci sono due cose da considerare in sede di acquisto: primo, la compatibilità – se usate Windows non ci sono problemi, ma se il netbook monta Linux verificate che il modem sia compatibile con la vostra distribuzione.
Secondo, l'abbonamento: per usare il modem sulla rete cellulare bisogna prima stipulare un abbonamento con un operatore. In Italia, i costi sono piuttosto elevati, e i contratti proposti da Tim, Vodafone, Wind e Tre non sono, per così dire, dei capolavori di chiarezza. Spesso all'importo fisso da pagare mensilmente si aggiungono costi extra in caso di superamento di determinate soglie sia per il tempo di collegamento, sia per la quantità di dati scaricati.
Fondamentale quindi analizzare con cura le proprie esigenze, e magari rileggersi l'articolo di copertina del numero 224 di Computer Idea.
Se invece la meta è il villaggio vacanze, o la casa in montagna, allora magari ci si può "allargare" un po'. Per esempio portandosi il masterizzatore (che tornerà utile per creare i CD di fotografie da distribuire ai vicini di ombrellone - ah, ricordatevi i dischi vergini), un lettore di schede flash (se la vostra fotocamera usa un tipo di scheda non supportato direttamente dal lettore incorporato nel netbook), una batteria più potente (che vi permetterà di navigare tutto il pomeriggio dalla spiaggia) e magari qualche accessorio extra (per esempio un GPS portatile, o un geotagger). Per questo tipo di configurazione, la borsa dedicata diventa pressoché obbligatoria - e sarà meglio sceglierla per ultima, in modo da assicurarsi che ci siano scomparti per tutto ciò che volete trascinarvi dietro.

Meglio della Smemoranda

Sempre più vicini al Web e con una spiccata vocazione per la "condivisione", i nuovi calendari elettronici sono molto di più di semplici agende.

di Elena Avesani e Luca Sabato

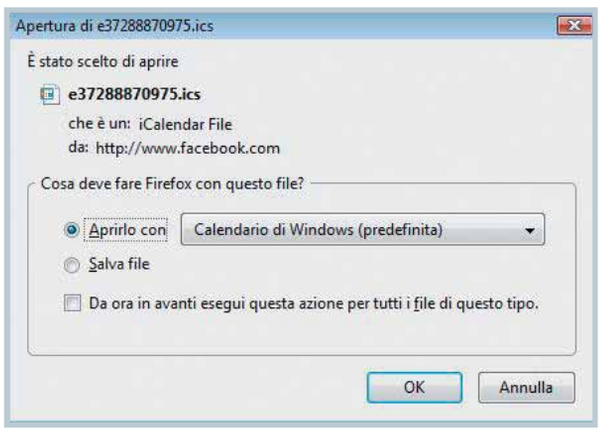
Le agende elettroniche sono sempre state dei programmi trasversali. Se ne trovano per PC, telefoni cellulari e palmari, senza parlare di quelle installate di serie in questi dispositivi. Le migliori prevedono la sincronizzazione dei dati tra tutti queste periferiche.

Negli ultimi anni la condivisione dei dati è stata il perno attorno cui si sono evolute le agende su PC, tanto che è stato creato uno standard di interscambio chiamato iCalendar (da non confondere con il software iCal di Apple, che è semplicemente un programma e che, a sua volta, supporta il formato iCalendar). Questo standard stabilisce delle convenzioni per la condivisione dei dati contenuti nei software di agenda elettronica, in modo tale che ogni persona abbia sempre a portata di mano l'elenco di appuntamenti, compleanni, eventi e cose da fare (nel gergo mutuato dall'inglese è la "to do list"), qualsiasi sia la piattaforma di riferimento: si possono inserire le date dalla postazione fissa a casa utilizzando il Calendario di Windows (è incorporato in Windows Vista), sincronizzare le informazioni con un calendario on-line (per esempio Google Calendar, ***www.google.com/calendar***, cui abbiamo dedicato il passo a passo di pagina 66) e "trasbordare" tutto sullo smartphone. Questo avviene esportando e importando i file nel formato ICS.

Lo standard permette anche di condividere con altri i propri impegni: la funzionalità è senza ombra di dubbio molto utile quando delle persone lavorano in team e devono coordinare i rispettivi impegni comuni. La condivisione può avvenire su un sito Web. Il grande vantaggio, rispetto a qualche anno fa, è che siti come Google Calendar (oppure anche Windows Live Calendar ***http://calendar.live.com***: entrambi sono in fase beta quasi a tempo indeterminato) sono accessibili senza dover mettere in piedi particolari infrastrutture. Basta semplicemente avere a disposizione una connessione a Internet. Un tempo, per condividere in rete locale e in Internet un calendario, bisognava quasi obbligatoriamente installare un sistema con Microsoft Outlook con Microsoft Exchange Server oppure IBM Lotus Notes.

Lo sapevate che...

La "Ricordella" è uno strumento magico del mondo di Harry Potter. Si tratta di una piccola sfera rossa che aiuta a ricordare... se ci si è dimenticati di qualcosa. Peccato che non ricordi al proprietario "cosa" si sia dimenticato. Insomma, la versione magica del tradizionale "nodo al fazzoletto".



▲ *Quando scaricate un file di calendario in formato ICS dalla Rete, indicate subito il programma con cui volete venga aperto (Calendario di Vista, Sunbird, Thunderbird…). In questo modo lo visualizzerete all'istante nella griglia del vostro planner*

Agenda 2.0

La condivisione di appuntamenti ed eventi non poteva passare inosservata neanche per il Web 2.0. Per esempio il noto portale di social network Facebook, **www.facebook.com** ha la propria sezione Event: chiunque può creare un evento (per esempio la festa del compleanno oppure un'iniziativa socialmente utile) e invitare gli amici che potranno accettare o declinare, aggiornando così i propri calendari. Inutile dire che anche in questo caso è possibile esportare le informazioni sui propri calendari grazie al formato ICS.

▲ *Una volta che avete creato un evento di Facebook, oppure ne avete individuato uno di vostro interesse, fate un clic sul link "Export" per scaricare il corrispondente file ICS che poi aprirete con il vostro calendario*

Calendari che si fanno da sé

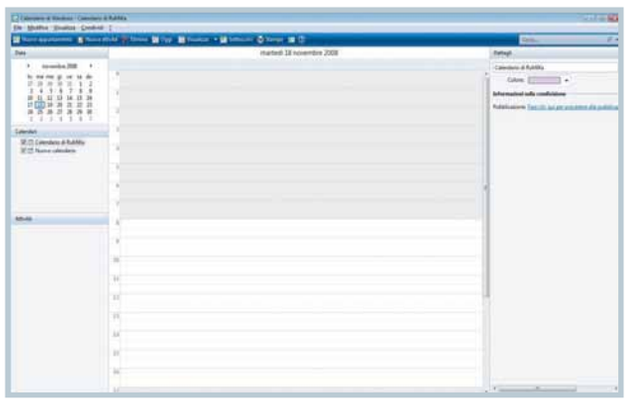
Non bisogna avere una vita impegnatissima per avere un calendario elettronico: la nuova frontiera dell'agenda virtuale è scaricare da Internet i file ICS di eventi importanti o di pubblico interesse (per esempio trasmissioni televisive, partite di calcio, concerti, spettacoli, film in TV, ma anche fasi lunari, , feste comandate...).
All'indirizzo **www.mozilla.org/projects/calendar/holidays.html**, per esempio, potete scaricare i calendari delle festività di tutto il mondo, ci sono anche quelle italiane.
Un'ottima fonte di calendari pubblici è il già citato Google Calendar. Dalla finestra principale del vostro calendario potete fare ricerche anche nei calendari pubblici, magari cercando "Serie A", "Santi", "Fasi lunari", "Programmi TV". Insomma, se proprio non volete riempire le caselle dell'agenda con la vostra vita personale, potete comunque utilizzare il calendario elettronico per ricordarvi di registrare un programma in TV o di organizzare un invito a cena per guardare la partita in compagnia.

Passo a passo

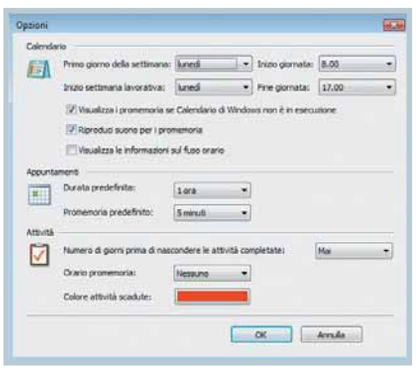
WINDOWS VISTA

Anche Vista ha un calendario

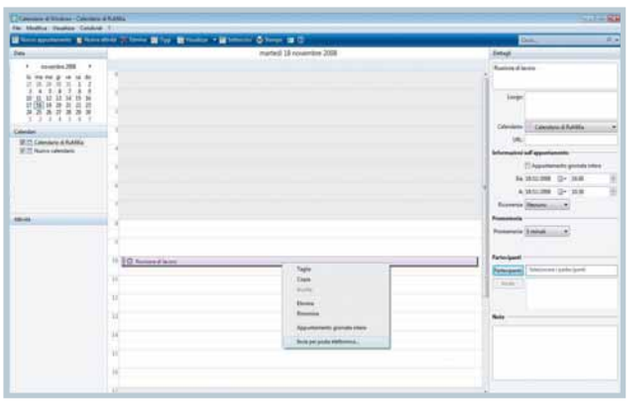
Il Calendario di Windows è presente in tutte le versioni di Windows Vista. Lo trovate digitando "Calendario" nella barra di ricerca del sistema. Si tratta di un software molto semplice che permette anche di condividere eventi tramite lo standard iCalendar. Con il Calendario di Vista potete creare eventi giornalieri, ricorrenti, attivare un allarme con funzione di promemoria, e organizzare le attività di più persone in un'unica finestra.



1 Avviato il programma e vi troverete di fronte a un'agenda elettronica da compilare. Il nome del calendario predefinito è quello dell'utenza corrente di Windows, tuttavia se volete crearne altri è sufficiente fare clic su File/Nuovo calendario. Potete decidere il colore predefinito nella sezione Dettagli, e decidere le impostazioni principali facendo clic su File/Opzioni.



2 Nella finestra Opzioni si possono regolare tutte le impostazioni generali del calendario. Per esempio in immagine potete vedere che è stato predisposto un promemoria per ogni evento, che scatterà cinque minuti prima. Nella sezione Calendario di questa finestra è inoltre possibile indicare quale sia la fascia dell'orario lavorativo (nella pagina del calendario si contraddistingue dal tempo libero perché ha lo sfondo bianco).



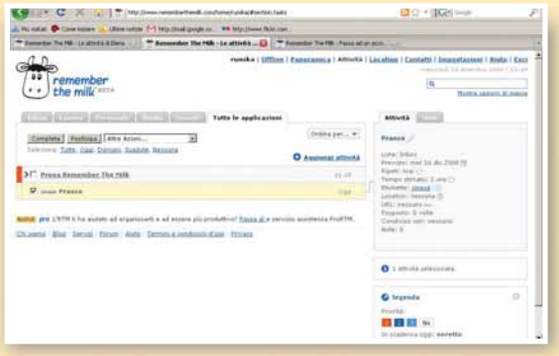
3 Per scambiare dati con altre agende, fate clic su File/Importa (acquisisce i file ICS), o su File/Esporta (crea file ICS che potete archiviare o distribuire a parenti o amici). Se avete creato un evento e volete condividerlo con un collega, fate clic con il tasto destro su di esso e selezionate "Invia per posta elettronica". L'evento sarà inviato sotto forma di allegato ICS, non come testo del messaggio. Per questo motivo è meglio che vi informiate se il destinatario ha sul PC un'agenda elettronica per poter inserire l'allegato ICS nei propri appuntamenti.

Lo sapevate che...

Il calendario, in epoca romana, era diviso in soli dieci mesi, con inizio alla luna piena di marzo. I mesi erano: marzo, aprile, maggio, giugno, quintile, sestile, settembre, ottobre, novembre e dicembre.

Ricorda il latte!

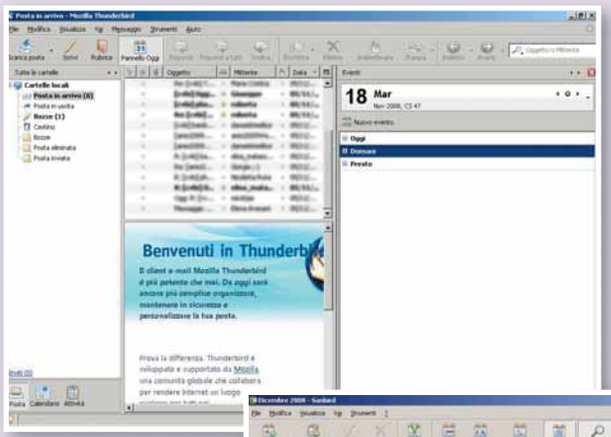
Il servizio offerto da ***www.rememberthemilk.com*** permette di organizzare i propri impegni, gli appuntamenti e le scadenze via Web. Il nome del sito significa "Ricorda il latte", una frase familiare, che si pronuncia spesso quando qualcuno di casa va a far la spesa. E familiare è anche l'interfaccia del sito, tradotta in italiano nonostante la dicitura "beta" nella testata principale. Dopo aver creato un account (è gratuito per i servizi di base), è possibile cominciare a creare le "Attività" ossia i vari impegni di una giornata, catalogarli per categorie, indicare le scadenze ed eventualmente il luogo in cui si terranno. Quest'ultima funzione viene gestita attraverso le mappe di Google. Il servizio gratuito è utile per chi vuole limitarsi a gestire gli impegni al computer. Per chi passa al servizio Pro (25 dollari l'anno, circa 18 euro) è disponibile il servizio di sincronizzazione con Apple iPhone, iPod Touch, Blackberry.



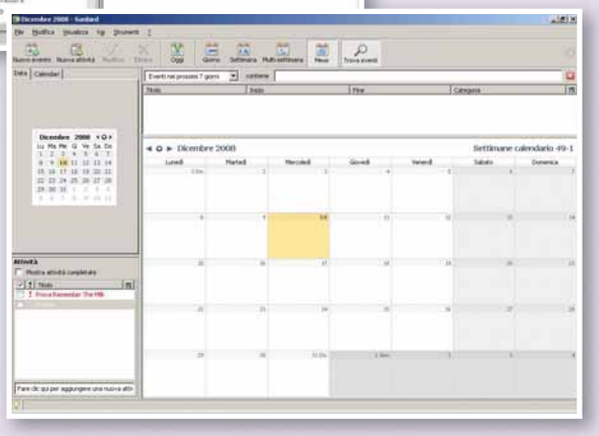
▲ *L'agenda on-line Remember The Milk dà la possibilità di esportare i dati anche in formato iCalendar, sincronizzandoli direttamente con le applicazioni che supportano il formato. Fate clic sul link Impostazioni (in alto a destra) e poi su "Informazioni". Qui fate clic sul link "Servizio iCalendar" e poi indicate il software che si sincronizzerà automaticamente con il calendario on-line (per esempio Mozilla Sunbird)*

Mozilla Sunbird e Lightning

Mozilla Foundation offre due moduli di calendario open source. Sunbird è un'agenda elettronica a sé stante, un vero e proprio calendario analogo a quello incorporato in Windows Vista. Lightning, invece, è un'estensione di Thunderbird, il client di posta elettronica. Potete scaricare la versione italiana di Sunbird dal link ***www.mozilla.org/projects/calendar/sunbird***.
Lightning, invece, è disponibile sul sito ***https://addons.mozilla.org/it/thunderbird/addon/2313***.
Entrambe le applicazioni sono compatibili con lo standard iCalendar.



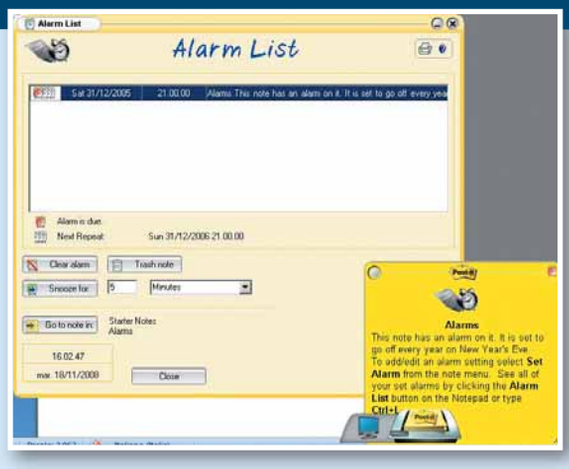
◀ *Se cercate un sistema semplice per organizzare gli appuntamenti, Lightning fa per voi, basta che lo integriate nel client di posta Thunderbird*



▶ *L'interfaccia di Sunbird non è poi così diversa da quella di Lightning: del resto è una sua costola, sviluppata come software a sé stante*

Immarcescibili Post-it

Dopo aver invaso tutte le scrivanie, il Post-it è approdato anche sui Desktop dei computer con l'applicazione Post-it Notes, distribuita proprio da 3M, l'azienda che ha brevettato gli adesivi. Il programma è distribuito in versione di prova di 30 giorni, poi va pagato (costa 9,99 dollari, circa 6 euro). Potete scaricarla dal sito ***www.3m.com/us/office/postit/digital/digital_notes.html***.
La sua funzione è proprio quella di organizzare l'agenda impegni personale con i classici bigliettini e un sistema di allarmi sonori incorporati. Il programma non brilla per leggerezza e ha un'interfaccia abbastanza dispersiva, tanto che preferiamo l'imitazione che si trova nella Sidebar di Windows Vista. Il gadget Note, infatti, è perfetto per ricordarsi appuntamenti estemporanei, quando per esempio siete al PC e continuate a dire "tra cinque minuti stacco e mi preparo…"



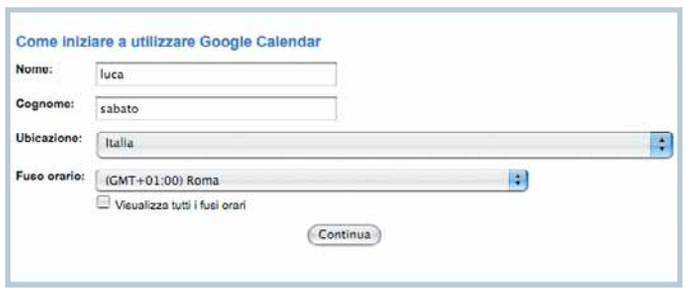
▶ *Il programma Post-it Notes è diventato un po' pesante rispetto la prima versione che poteva essere installata e… dimenticata sul Desktop: potete comunque utilizzarlo come agenda o sistema di "allarme" per gli impegni più prossimi.*

Passo a passo GOOGLE CALENDAR

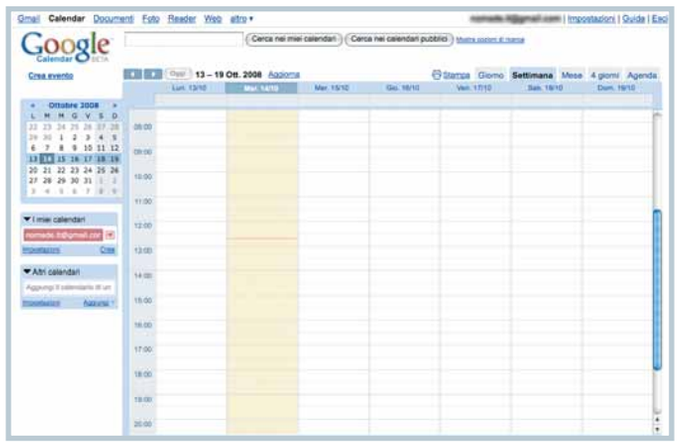
Impegni in comune

Cercate un modo efficace per gestire i vostri impegni, o per ricordare le date di compleanno di tutti i vostri amici? Lasciate perdere agendine e palmari: basta collegarsi a Google! In questo passo a passo vedremo, infatti, come utilizzare un calendario on-line (consultabili da qualsiasi computer collegato a Internet) offerto dal celebre motore di ricerca. Il servizio permette di condividere ricorrenze e impegni con altri utenti, in perfetto stile "Web 2.0".

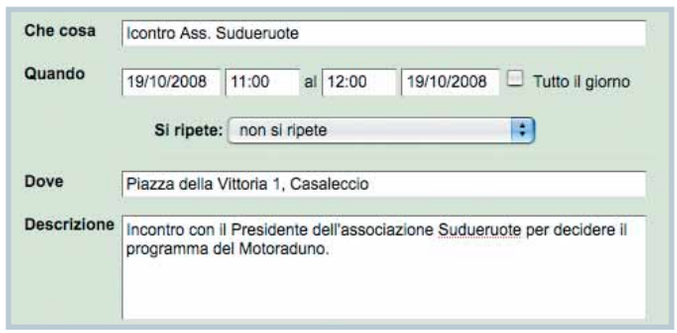
1 Visitate il sito Web ***www.google.com/calendar***. Per utilizzarlo è sufficiente avere un account Google: tutti gli utenti Gmail, quindi, possono usare i loro dati anche per Calendar. Una volta inseriti i dati dell'account, premete il pulsante Accedi. In caso non disponiate di un account Google, premete "Crea un account" e seguite i passi richiesti per la registrazione.



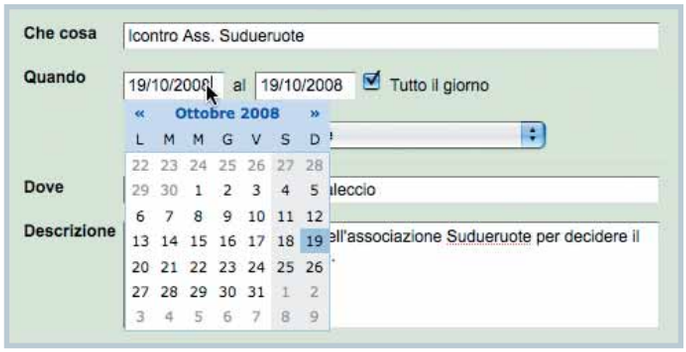
2 Una volta eseguito l'accesso, si aprirà la pagina di registrazione. Inserite il vostro nome e cognome, poi selezionate "Italia" nel campo Ubicazione e nel campo "Fuso orario" apparirà il valore "(GMT+01:00) Roma": indica il fuso orario italiano. Controllate che i campi siano stati riempiti correttamente e premete il pulsante Continua, in basso al centro.



3 A questo punto siete di fronte al vostro calendario. Se tutto è andato a buon fine, vedrete tutti i comandi in italiano. In alto a sinistra vengono indicati i collegamenti agli altri servizi Google, a destra il vostro account Calendar. Al centro della pagina viene visualizzo il calendario vero e proprio. In automatico è selezionata la data corrente. È possibile cambiare il tipo di visualizzazione selezionando una tra le opzioni disponibili: "Giorno", "Settimana", "Mese" o "Agenda". Provate a inserire il primo evento: fate clic su "Crea evento", sotto il logo di Google.



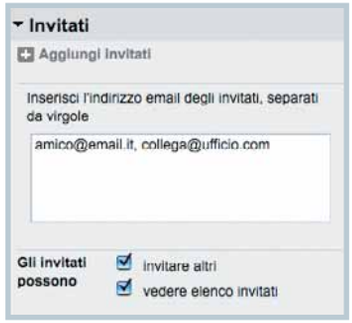
4 Inserite nel campo "Che cosa" una descrizione dell'evento: sarà poi visualizzata nel calendario, quindi è bene scegliere una descrizione pertinente, breve, efficace. Inserite anche il luogo in cui si terrà l'evento nel campo Dove, e la descrizione più dettagliata in "Descrizione". Queste informazioni saranno accessibili agli altri partecipanti all'evento.



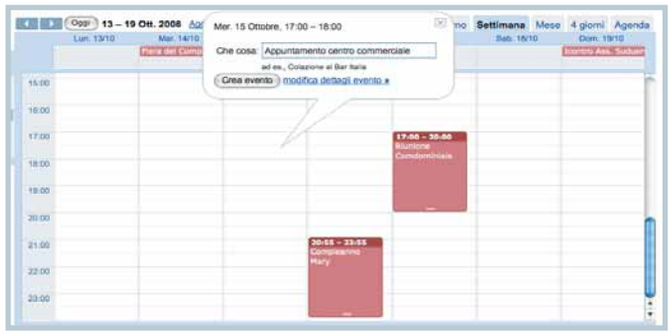
5 A questo punto, dovete impostare data e orario del nuovo evento. Se l'evento dura tutto il giorno (per esempio nel caso di una fiera, un convegno, una gita), fate clic sulla casella "Tutto il giorno" e selezionate la data di inizio, come nella figura. Nel caso il vostro evento duri più di un giorno, ripetete l'operazione precedente anche per il campo che indica la fine dell'evento. Altrimenti selezionate data e orario nei campi per impostare l'inizio e la fine dell'evento. Selezionate una delle voci del campo "Si ripete" per indicare come l'evento si ripete nel tempo. Se non si ripete, non modificate il valore del campo.

6 Se vi capita spesso di non ricordare un appuntamento, o in caso di eventi importanti, potete fare clic sulla voce "Aggiungi un promemoria" e impostare un allarme. Potete decidere se il programma vi avviserà con un'e-mail o con una finestra nel browser, se il calendario è aperto, e quanto tempo prima dell'evento il programma dovrà avvisarvi.

7 Non vi rimane che indicare la vostra disponibilità a partecipare all'evento: selezionate una delle due voci, "Disponibile" o "Occupato". Potete rendere l'evento visibile a tutti, selezionando "Pubblico": in tal modo altre persone possano vedere l'evento nel loro calendario, una volta invitati. Se l'evento invece non deve essere condiviso con altri utenti, selezionate la voce Privato.



8 Prima di salvare un evento, dovete decidere se e con chi condividerlo. Potete invitare amici e colleghi, utilizzando la sezione grigia a destra (Invitati). Inserite l'indirizzo e-mail degli invitati, separati da una virgola, poi fate clic su "Salva". Confermate l'invio degli inviti. Se non volete invitare nessuno, premete "Salva".



9 Una volta finito di inserire il vostro primo evento, potrete immetterne degli altri. Calendar permette di farlo anche dalla schermata principale. Fate clic su una delle caselle del calendario in corrispondenza del giorno e dell'ora in cui volete aggiungere il nuovo evento: apparirà una finestra in cui inserire la descrizione breve dell'evento, come in figura. Se volete aggiungere altri particolari, fate clic su "Modifica dettagli evento". Infine premete "Crea evento": il vostro evento apparirà insieme agli altri sul calendario.

10 Il programma permette anche di modificare gli impegni semplicemente agendo con il mouse. Se volete cambiare la data di un evento, fateci clic sopra con il mouse e trascinatelo nella casella della nuova data. Potete anche modificarne la durata, trascinando la parte in basso del riquadro fino a raggiungere il nuovo orario. Se avete inserito tutti gli eventi nel vostro nuovo calendario, potete stamparne una copia da consultare quando siete lontani dal computer: fate clic su "Stampa" e selezionate le opzioni dalla finestra di anteprima. Premete "Stampa".

L'utente del mese

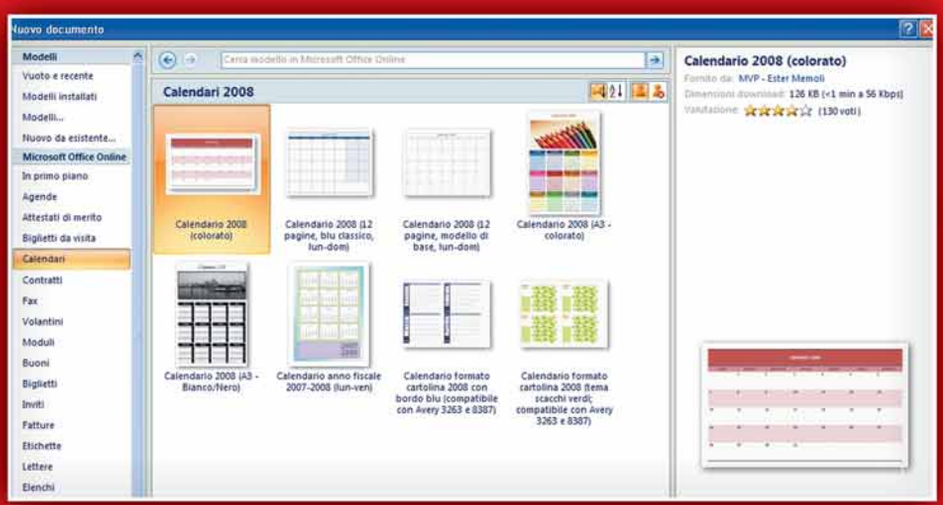
Non è necessario essere delle star per apparire su un calendario. Ci sono mille modi per crearne uno personalizzato, con l'aiuto del computer. L'anno nuovo è appena cominciato: il momento è propizio!

di Oscar Rampasello
a cura di Gianluigi Bonanomi

Fino a qualche tempo fa abbellire un calendario con la propria immagine era cosa riservata ad attori e modelle, e circondata anche da un alone di… peccaminosità. Oggi però si può dire che il calendario è stato sdoganato, come forma di espressione. Anche perfetti sconosciuti vogliono avere una propria foto accanto a ogni mese dell'anno, per il gusto di mettersi in mostra e sognare di essere delle star. Più in generale, realizzare un calendario può essere un modo per valorizzare le proprie abilità di fotografo, per permettere a zii e nonni di avere sempre in vista le immagini dei nipotini, o semplicemente per creare un articolo da regalo autenticamente personalizzato. Fortunatamente un computer è tutto quanto serve per produrlo. In queste pagine faremo una rassegna delle numerose possibilità per creare il calendario che avete in mente.

Grazie all'elaboratore testi

Una delle possibilità più semplici per la creazione di un calendario fatto in casa è quella di utilizzare il software di videoscrittura che normalmente si usa per redigere documenti di testo.
Le possibilità grafiche di un programma come Microsoft Word sono piuttosto estese, e consentono



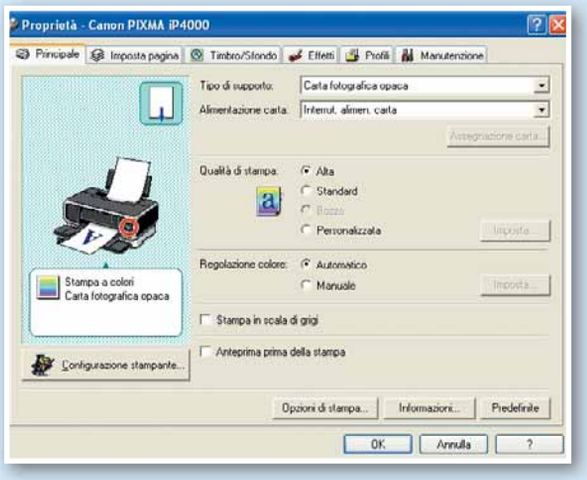
▲ *Tra i modelli di Word si trovano numerosi calendari personalizzabili*

▼ *Se i modelli proposti non sono di vostro gradimento, ne potete scaricare moltissimi altri dal sito Web di Office (**http://office.microsoft.com**): fate clic su "Modelli" e inserite la chiave di ricerca "calendari" nell'apposita casella; non avrete che l'imbarazzo della scelta*

di ottenere un buon risultato anche partendo da zero. Purtroppo però occorre essere degli esperti per poterle sfruttare a dovere.Una notevole facilitazione del lavoro viene però offerta dall'uso di modelli, cioè di moduli già pronti che è possibile modificare a piacere.
Per esempio, in Microsoft Word selezionate la voce di menu "Nuovo" per aprire un nuovo documento. Invece di scegliere il classico foglio bianco, scorrete la lista dei modelli e selezionate "Calendari".
Sorpresa: sul vostro computer risiedono già numerosi calendari personalizzabili, dove potete aggiungere foto, note sulle date e così via. Attenzione: sulle versioni più recenti di Word l'uso dei modelli è subordinato all'aver superato il test di autenticità del software.
Esistono anche numerosi siti che permettono di scaricare gratuitamente modelli di calendario utilizzabili con Word e non solo: il formato ".doc" tipico di Word è leggibile anche da altri programmi di videoscrittura, come per esempio il gratuito OpenOffice. Un ottimo esempio è ***www.calendarsthatwork.com***.
Da qui è possibile scaricare gratuitamente modelli di

Attenzione alla stampa!

Che sia prodotto con un elaboratore testi, un sito specializzato o un programma apposito, viene sempre il momento in cui il calendario lascia il dominio digitale per entrare nel mondo reale: cioè quello in cui viene stampato. Per ottenere buoni risultati è opportuno possedere una stampante di tipo fotografico; altrimenti è meglio salvare il calendario (in formato JPG o, meglio, PDF, a seconda delle possibilità offerte dal metodo da voi scelto) e portarlo in una copisteria. In ogni caso, per ottenere buoni risultati occorre procurarsi una risma di carta fotografica opaca. È consigliabile anche usare cartucce di inchiostro originali o, perlomeno, di buona qualità. Infine, prima di stampare, fate clic su "Proprietà della stampante" e verificate nel driver che la qualità di stampa scelta sia la massima e che sia impostata la carta fotografica giusta.



Verificate di aver selezionato il metodo di stampa "migliore" nelle proprietà della stampante

Anche la Rete è una miniera di modelli Word per farsi un calendario su misura

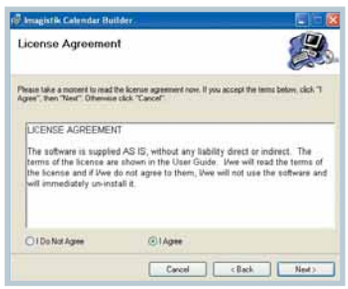
Rocksland permette di creare il proprio calendario con due clic!

Passo a passo

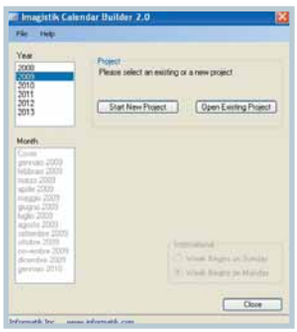
IMAGISTIK CALENDAR BUILDER 2

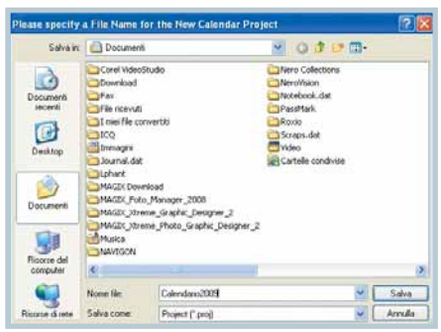
Il calendario **fai da te**

Calendar Builder è un programma totalmente gratuito, prodotto da Imagistik, e destinato alla creazione di calendari. Non è particolarmente flessibile, e per le funzioni di stampa deve appoggiarsi ad altri software, non disponendo di capacità proprie. Tuttavia consente di realizzare un calendario più che soddisfacente senza spendere un euro. Oltre che con le vostre foto, il calendario può essere completato con scritte, "festività personalizzate" e date da ricordare (come i compleanni degli amici). Vediamo come funziona.



1 Calendar Builder si può scaricare da vari siti. Per esempio, cercate il sito ***www.download.com***, e digitate nella casella in alto le parole "Calendar Builder": il primo risultato della ricerca sarà proprio Imagistik Calendar Builder 2. Fate clic su "Downolad now" per scaricare il programma. Una volta terminato il download, fate doppio clic sull'icona del file scaricato. Fate clic più volte su "Next", senza scordarvi al momento opportuno di fare clic sul tondino "I agree" per accettare le condizioni della licenza d'uso. Al termine della procedura, fate clic su "Close".





2 Attivate Calendar Builder 2. Si aprirà la finestra che vedete in figura. Selezionate nella finestra Year l'anno per cui volete creare un calendario, e fate clic su "Start new project". Verrà chiesto di confermare che volete proprio quell'anno (fate clic su "Sì", se avete scelto correttamente). Si aprirà ora una finestra in cui specificare un titolo per il calendario. Potete anche navigare per cercare la cartella più opportuna dove salvarlo. Scegliete un nome a piacere e fate clic su "Salva". In futuro, se vorrete apportare modifiche a un calendario già creato, fate doppio clic sulla sua icona (i calendari creati hanno estensione ".proj"), oppure fate clic sul pulsante "Open existing project" e selezionate il file che vi serve.

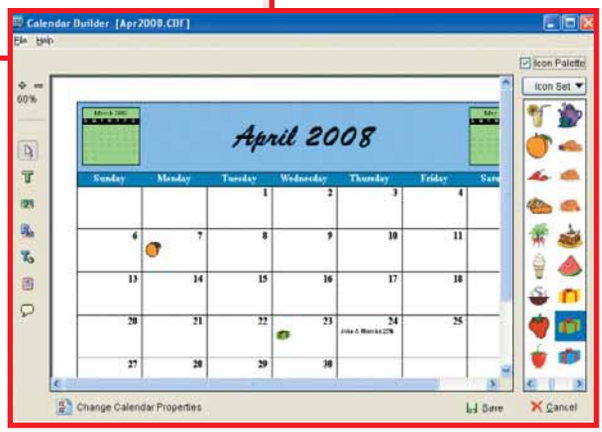
3 Per creare il frontespizio del calendario, fate clic su "Cover". Si aprirà una seconda finestra in cui allestire la pagina iniziale del calendario. Nella casella in alto potete scrivere un titolo opportuno. Nella casella inferiore, invece, potete scrivere una didascalia relativa alla foto che inserirete. Per scegliere la foto, fate clic su "Select Picture for Cover". Navigate come di consueto fino a trovare la foto che vi interessa, e fateci doppio clic sopra. La vedrete apparire nello spazio centrale. I tasti "Zoom In" e "Zoom Out" servono per ingrandirla o rimpicciolirla, mentre per spostarla è sufficiente trascinarla col mouse. Quando sarete soddisfatti dell'inquadratura, fate clic su "OK". Si aprirà immediatamente il programma che usate normalmente per visualizzare le immagini, mostrando il frontespizio così creato.

4 Per creare le pagine dei vari mesi, si procede in modo simile. Fate clic sul mese che intendete creare. Si aprirà una finestra simile a quella del frontespizio, ma più grande. La selezione e il taglio dell'immagine si eseguono come visto al passo 3, usando i tasti "Select Picture", "Zoom In" e "Zoom Out" e trascinando la foto col mouse. La didascalia della foto va inserita in "Picture Description (Footer)".

5 In questa finestra è possibile anche segnalare ricorrenze particolari. Per farlo, fate clic sul giorno che vi interessa nella casella con le date, poi digitate il testo in "Text". Potete anche accompagnarlo con un'icona scelta tra quelle alla voce "Optional Icon" (basta selezionarne una). Tutte le ricorrenze aggiunte appariranno nella lista "Custme Entries for this moth" sulla destra. Una volta soddisfatti, fate clic su "OK". Anche in questo caso si aprirà subito l'immagine della pagina realizzata.

6 Come detto, Calendar Builder è privo di funzioni di stampa. Per stampare il frontespizio e ogni singola pagina dovrete rivolgervi al programma che utilizzate per visualizzare le immagini, per esempio IrfanView (***www.irfanview.com***). Aprite le pagine una a una (facendo clic sul relativo mese nella finestra di Calendar Builder). Selezionate "Stampa" dal menu. La finestra varia a seconda del programma usato, ma dovete ricordarvi di selezionare "Adatta alla pagina" e "Centrata", perché l'immagine riempia perfettamente il foglio. Fate poi clic su "Stampa". Una volta stampati i fogli dei 12 mesi, più il frontespizio e il mese di gennaio dell'anno successivo, potrete unirli usando una spirale per creare un calendario vero e proprio. Attenzione: se stampate ogni mese su un singolo foglio, il calendario sarà stampato da un solo lato. Per risparmiare carta potete stampare su entrambi i lati dei fogli, ma in tal caso dovrete fare attenzione che l'ordine sia sensato: stampate il frontespizio e i primi sei mesi, poi rimettete i fogli nel vassoio della stampante, voltandoli al contrario, e stampate i successivi sette mesi, in ordine.

◀ *My Calendar Maker permette di inserire, per ciascun giorno, le proprie annotazioni e ricorrenze*

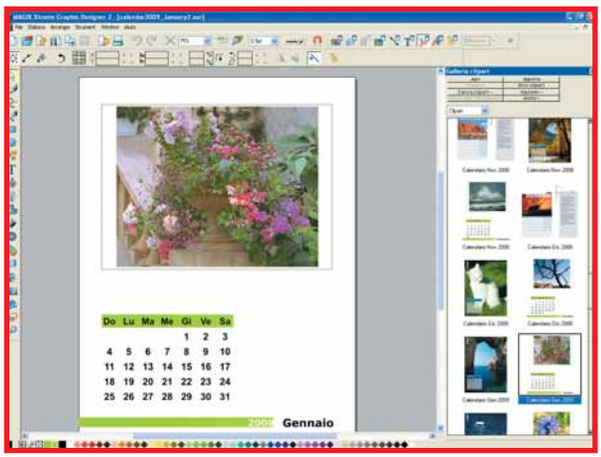


▲ *Calendar Builder funziona con Windows Xp e Vista*

calendario, scegliendo tra una ventina di versioni: calendari annuali, mensili e settimanali, con la possibilità di personalizzare vari dettagli come le ombreggiature, il giorno della settimana da posizionare sulla prima colonna, e così via. La lingua è inglese, e le festività sono quelle britanniche o statunitensi. Questo però non costituisce un grosso problema: una volta aperto il modello, è facilissimo usare Word per modificarlo, volgendo in italiano i nomi dei giorni e dei mesi e inserendo le nostre festività. Chi poi decide di sborsare i 16,95 dollari (13,50 euro circa) necessari per un abbonamento annuale, potrà accedere a un campionario più vasto di modelli, compresi vari che includono già lo spazio per inserire foto. Altri servizi di questo tipo sono offerti da siti come ***www.wincalendar.com***, ***www.wordtemplates.org*** (alla voce "Calendar templates") o ***www.samplewords.com*** (alla voce Calendars).

Attraverso un sito Web

Una dei modi più semplici per creare un calendario è quello di usare un servizio on-line dedicato.
Per esempio, andate sul sito Rocksland (***www.rocksland.com***), selezionate il link "Wallpaper e calendari" poi fate clic su "Crea il tuo calendario"; arriverete a una pagina dedicata alla creazione dei calendari. È sufficiente, usando il tasto Sfoglia, selezionare sul proprio computer la foto da inserire nella pagina, scegliere uno dei quattro modelli disponibili, infine inserire l'anno e il mese desiderati usando gli appositi menu a tendina. Facendo clic su "Crea calendario" si otterrà in modo praticamente istantaneo un file PDF con la pagina creata, che potrete stampare direttamente oppure salvare sul vostro PC. Ovviamente per creare un calendario intero l'operazione va ripetuta per tutti e dodici i mesi. Si tratta di un metodo rapido che però non consente molte possibilità di personalizzazione. Altro siti simili (però in inglese) sono ***www.calendarhome.com*** e ***http://bighugelabs.com/flickr/calendar.php***. Un sito più sofisticato è My Calendar Maker (***www.mycalendarmaker.com***), purtroppo disponibile solo in inglese. Per utilizzarlo è necessario passare attra-



▲ *Magix Xtreme Photo & Graphic Designer 2 permette di salvare i calendari in formato PDF*

verso una procedura di registrazione. Dopodiché è possibile creare gratuitamente un calendario personalizzato, inviando le proprie foto per illustrare le pagine, e inserire per ciascun giorno le proprie annotazioni e ricorrenze (il calendario parte con una lista di ricorrenze statunitensi, che però si può modificare). Se la procedura dura troppo, si possono salvare i propri dati per tornare a modificarli successivamente. Una volta inserite le immagini di ciascun mese, si può generare il calendario, esaminarlo ed eventualmente stamparlo (nelle pagine vengono inseriti dei piccoli banner pubblicitari. Chi è disposto può pagare un abbonamento mensile (4,95 dollari, circa 4 euro) o annuale (24,95 dollari, circa 20 euro): permette di evitare i banner pubblicitari e dà accesso a maggiori possibilità di personalizzazione del calendario, come per esempio l'inserimento di simpatiche clip art.

Con un software apposito

Esistono vari software dedicati che permettono di creare un calendario con poco sforzo. Uno dei più semplici è Photo Calendar, che potete scaricare dal sito ***www.directlogic.com***. Il suo uso è estremamente semplice: una volta installato e avviato, potete selezionare il mese e l'anno, e scegliere una foto per illustrare la pagina. Che fare del risultato? Potrete stampare il calendario oppure, se avete un monitor sufficientemente grande, tenerlo aperto sullo schermo, a fianco del programma con cui state lavorando. Non sono previste personalizzazioni, a parte la modifica della dimensione dei font, e le sigle dei giorni della settimana sono solo in inglese. Decisamente più versatile è Calendar Builder, che potete scaricare dal sito ***www.rkssoftware.com/calendarbuilder/download.html*** e usare per un periodo di prova di 30 giorni (dopodiché dovrete pagare, anche in questo caso, 19,99 dollari, 15 euro). Tanto per cominciare, questo software supporta cinque lingue, incluso l'italiano (che, se il vostro computer è impostato correttamente, dovrebbe essere la lingua di default al momento dell'installazione). Inoltre la flessibilità offerta è notevole. Per cominciare, potete scegliere tra una dozzina di diversi modelli di calendario, e modificare posizione, colore e spessore dei margini, dei font utilizzati e di altri dettagli grafici. Come nei calendari commerciali, è possibile includere in ogni pagina "mini-riepiloghi" del mese precedente e successivo. Soprattutto, è possibile personalizzare il calendario, inserendo icone, clip art, fotografie, testi formattati e altri elementi grafici. Elementi che, poi, è possibile ingrandire e spostare liberamente usando il mouse. Tutti questi dettagli possono essere salvati in "fogli stile", per poter essere richiamati ogni volta che serve. Insomma, si tratta di un autentico editor per calendari, che ha ben pochi limiti per quanto riguarda la personalizzazione. Altra cosa che non guasta: il programma è facile da usare, intuitivo. Peccato solo per l'interfaccia un po' antiquata. Citiamo infine un "secondo" Calendar Builder, questa volta prodotto da Imagistik: lo potete scaricare da vari siti che ospitano freeware, come per esempio ***www.download.com***. Quanto a prestazioni, questo Calendar Builder si colloca a metà strada tra i due software precedenti: non ha neppure lontanamente la flessibilità del suo omonimo, ma offre comunque una certa libertà nel "taglio" delle fotografie e nella personalizzazione delle ricorrenze. Il suo principale difetto è il non avere una funzione di stampa: produce immagini in formato JPG che poi andranno stampate usando un altro software. In compenso, tuttavia, è completamente gratuito. Nel Passo a passo in fondo a questo articolo spieghiamo dettagliatamente come scaricarlo, installarlo e usarlo per creare un calendario.

▲ *L'uso di Photo Calendar è gratuito per 15 giorni, per continuare a usarlo dovrete poi pagare 19,99 dollari (circa 15 euro)*

Programmi di grafica

Ovviamente per ottenere i risultati migliori, bisognerebbe usare un programma di grafica e impaginazione: è così che vengono prodotti i calendari commerciali. La maggior parte dei software di questo tipo sono però decisamente costosi e difficili da usare, e pertanto riservati a un'utenza professionale. Una notevole eccezione è rappresentata da Magix Xtreme Photo & Graphic Designer 2, una suite relativamente accessibile (66,99 euro) che contiene tutto quanto serve per creare un calendario (e non solo!), incluso anche un programma di fotoritocco per mettere a punto le foto da includere all'interno delle pagine. Per giunta il programma è dotato di un'ampia serie di moduli calendario già pronti: all'avvio è sufficiente scegliere "Creazione di calendari fotografici" per avere accesso a svariate possibilità. Dopo averne selezionata una con un doppio clic, è possibile sostituire facilmente le proprie foto a quelle inserite come esempio, o apportare modifiche più specifiche e incisive.

Servizi fotografici on-line

Abbiamo visto come esistano numerosi metodi per creare un calendario a partire dalle proprie foto, sia utilizzando appositi software, sia attraverso servizi offerti da siti Web. In ambedue i casi, tuttavia, l'anello debole della procedura è il momento della stampa. Spesso quello che sul monitor sembra un risultato assolutamente professionale, una volta su carta lascia piuttosto a desiderare. Questo perché, per ottenere un calendario professionale, è necessario usare carta lucida e spessa (e piuttosto costosa). Inoltre la stampante stessa deve essere di buona qualità, e bisogna saperla impostare in modo ottimale rispetto al tipo di carta utilizzato. Un'alternativa è quella di utilizzare un servizio fotografico on-line. Esistono decine di siti che si offrono

di produrre stampe di foto digitali. Basta inviare i file online attraverso il sito stesso (o, in alcuni casi, attraverso un software apposito che va scaricato e installato), pagare tramite carta di credito, e le foto vengono stampate e inviate a domicilio per posta nel giro di pochi giorni.
La maggior parte di questi siti consente di stampare la propria foto, oltre che su carta, anche su oggetti e gadget; spesso anche su calendari. Sfruttando questa opportunità potete ottenere stampe di buona qualità, talvolta anche su carta plastificata, e non dovrete preoccuparvi della rilegatura. Il rovescio della medaglia risiede in qualche giorno di attesa e in un po' di flessibilità in meno, dato che l'aspetto del calendario non si può personalizzare: potete solo scegliere tra una serie di modelli preconfezionati. Negli ultimi mesi dell'anno, periodo in cui si fanno la maggior parte delle ordinazioni, quasi tutti i siti offrono sconti anche molto consistenti sulla creazione di calendari. Vediamo, di seguito, alcuni esempi.

DigitalPix (***www.digitalpix.it***) offre la possibilità di scegliere tra calendari annuali (cioè con tutto l'anno su una sola pagina), quadrimestrali, trimestrali, bimestrali e mensili. Per ogni categoria si può scegliere tra una decina di modelli. Le dimensioni sono solitamente 30 per 45 centimetri, con rilegatura a spirale; per i calendari mensili è possibile optare per dimensioni minori (15 per 30 o 9,5 per 13 centimetri), mentre per i calendari annuali si può optare anche per dimensioni molto grandi, tipo poster.
È prevista la scelta tra vari tipi di carta. Il prezzo di un calendario mensile in carta satinata è di 22 euro, scontato a 16,50 nel periodo di fine anno.

Photocity (***http://foto.kataweb.it***) propone la stessa scelta (calendari annuali, quadrimestrali, trimestrali, bimestrali e mensili). Le dimensioni sono di 24 per 34 centimetri, ma ci sono anche modelli di dimensioni diverse (per esempio 50 per 50). Anche in questo caso il prezzo di un calendario mensile in carta satinata è di 22 euro per la maggior parte dei modelli. A fine anno il prezzo scende a 16,50 euro, e a 11 euro per le copie successive alla prima. Photocity offre anche un procedimento di stampa su carta normale, detto inCharta, a un prezzo inferiore.

Photoworld (***www.photoworld.it***) offre solo calendari annuali o mensili, selezionabili tra circa un centinaio di modelli. Il prezzo è minore se si utilizza una procedura automatica, mentre sale se l'utente sceglie di utilizzare un software che permette un posizionamento preciso della (o delle) foto nel template. I prezzi sono più elevati della media, ma compensati da sconti di fine anno più consistenti: un calendario mensile 30 per 45 centimetri costa ben 59 euro, ma il prezzo scontato è di soli 13,90 euro.

Snapfish (***www3.snapfish.it***), il sito fotografico di HP, offre calendari mensili di 12 oppure 18 mesi. Si può scegliere tra soli dieci modelli di base, per ciascuno dei quali è possibile personalizzare il colore di sfondo. Le possibili dimensioni sono tre: A4, A3 e 30 per 30. Oltre alla foto principale, è possibile inserirne altre due in corrispondenza di giorni della settimana (per esempio, per segnalare il compleanno di un amico o parente inserendo la sua foto). Tutti i calendari sono, a detta del sito, in cartoncino resistente. Il prezzo di un calendario A3 è di 24,95 euro.

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@computer-idea.it** lo pubblicheremo commentandolo.

LA MUSICA DI ALESSANDRO

www.alessandroamato.it

Vi presento il mio portale dal quale potete scaricare gratuitamente le mie canzoni.

Alessandro

Ex membro del gruppo "Sei come Sei", che ha partecipato a note trasmissioni TV ("Domenica In" e "Il tappeto volante"), Alessandro è un musicista poliedrico che miscela sapientemente rock e pop con le melodie che contraddistinguono la produzione dei cantautori italiani come Baglioni e Antonacci. Dal portale è possibile scaricare le tracce dell'album "Scusate le prove" e i singoli realizzati da Alessandro, leggerne la biografia e scoprire gli artisti con i quali questo cantante ha collaborato.

IL CANONE BUDDHISTA IN ITALIANO

www.canonepali.net

In questo sito che ho realizzato, trovate le traduzioni in italiano dei testi del Canone buddhista Pali.

Enzo

Il Tipitaka (chiamato anche Canone Pali) raggruppa in tre sezioni gli insegnamenti del Buddha. Visitando questo sito potete leggere la traduzione in italiano dell'intero canone. Questo comprende l' Abhidhamma Pitaka, la parte in cui sono affrontati argomenti relativi all'etica, alla psicologia o alla teoria della conoscenza, il Vinaya Pitaka, contenente le regole di condotta dei monaci e il Sutta Pitaka, la sezione, divisa in cinque "raccolte", che raggruppa i discorsi del Buddha.

NERO-AZZURRI ALÉ!

www.clubcampani.it

Vi presento il blog del Coordinamento Campano degli Inter Club, diretto da Adriana e gestito dal Webmaster Pasquale.

Emilio

Il sito di Emilio è un punto di riferimento per tutti i tifosi campani dell'Inter. Visitando queste pagine è possibile infatti conoscere l'attività dei club neroazzurri, recuperare informazioni su come richiedere i biglietti per le gare e trovare la modulistica necessaria per ottenere la tessera di iscrizione ai circoli che raggruppano i sostenitori interisti Non manca poi un'area riservata alle news dedicate alla squadra di Mourinho. I contenuti non mancano ma sono disposti in modo piuttosto caotico.

FORZA RAGAZZE!

www.pallavolostra.it

Questo è il sito della nostra società di pallavolo. Vorrei avere un vostro parere.

Loris

All'interno di queste pagine sono disponibili notizie, foto e informazioni sulla Pallavolo A.S.D. Stra, il team di volley femminile dell'omonimo paese veneto. La squadra maggiore milita in serie C ma l'ente sportivo ha anche altre formazioni impegnate nei campionati di Seconda Divisione e in quelli Under 18, Under 16 e Under 14. Complimenti agli autori del sito per aver realizzato un portale semplice da consultare e caratterizzato da buone scelte di design.

RICORDO DI UN ARTISTA

http://web.tiscali.it/paologrilli

Ho creato questo sito in cui racconto la vita e le opere realizzate da mio nonno Paolo Grilli.

Giampaolo

Paolo Grilli è stato l'ultimo allievo di Giovanni Fattori. Appartenente alla corrente dei post-macchiaioli, Grilli non è noto come Vittorio Matteo Corcos o Plinio Nomellini, che hanno fatto parte del suo stesso movimento, anzi è sconosciuto ai più. È però l'autore del quadro "Roma sparita" esposto nel Museo dei Gessi della Capitale e dei busti di Verdi e Wagner posti nell'atrio del Teatro Comunale di Cesena. Attraverso questo sito potete scoprire le sculture e gli splendidi dipinti (paesaggi, ritratti e nature morte) realizzati da questo artista che utilizza in modo esemplare i colori per riprodurre la fisionomia dei soggetti.

DA NON PERDERE

UN'ESPERIENZA DA RACCONTARE

www.raccontiamoladozione.net

Questo è il sito che ho realizzato per l'associazione di cui faccio parte e che raggruppa genitori che hanno adottato dei bambini.

Maurizio

"Raccontiamo l'adozione" è un ente onlus il cui obiettivo è fornire informazioni e consigli alle coppie che desiderano adottare un bambino o una bambina. In questo portale potete informarvi sulla normativa in vigore, leggere suggerimenti e consigli sulle pratiche da eseguire, conoscere le associazioni dedicate e scoprire i dettagli sui corsi di formazione riservati alle coppie che intendono presentare la dichiarazione di idoneità all'adozione. Raccontiamo l'adozione ha sede a Lecco.

www.viniciocapossela.it

Influenzato da Tom Waits, dalla letteratura americana del '900 (Bukowski e, soprattutto, Fante) e dalla musica etnica, Vinicio Capossela è uno dei cantautori italiani più interessanti tra quelli nati artisticamente negli anni '90. L'artista ha esordito con "All'una e trentacinque circa" e fino ad oggi ha pubblicato ben 10 album (l'ultimo è intitolato "Da Solo"). Nel sito ufficiale di Capossela è possibile conoscerne la discografia e la biografia, scoprire le date dei concerti e leggere le notizie che riguardano il mondo di Vinicio.

www.televideo.rai.it

Questa è la versione on-line del servizio di teletext della RAI. Le notizie sono divise nelle medesime sezioni dell'edizione televisiva: per esempio lo spazio "Prima" elenca le news più importanti del giorno, quello "Calcio" fornisce informazioni sui risultati dei campionati di Serie A e B e di quelli stranieri e l'area "Spettacolo" dà indicazioni sulle ultime novità provenienti dal mondo del cinema e della televisione. In una speciale sezione sono anche raccolte tutte le edizioni regionali di Televideo.

www.farwest.it

Il portale permette di approfondire le proprie conoscenze in merito alla conquista americana del territorio degli Stati Uniti situato tra il fiume Mississipi e le Montagne Rocciose. Questa regione è in genere conosciuto con il nome di Far West. Nel sito è possibile trovare approfondimenti su Warren e Wyatt Earp e su altri personaggi storici, leggere le descrizioni delle battaglie tra i pellerossa e l'esercito americano, consultare una sezione che riguarda il cinema Western e visitare l'area riservata ai saggi e romanzi dedicati a questa epoca affascinante.

www.jamesbondwebitalia.com

Sean Connery, George Lazenby, Roger Moore, Timothy Dalton, Pierce Brosnan, Peter Sellers e Daniel Craig sono gli attori che hanno impersonato almeno una volta James Bond nei film dedicati al famoso agente segreto. In questo sito sono disponibili oltre ad approfondimenti su ogni singola pellicola della serie, anche delle gallerie fotografiche riservate alle auto e ai gadget utilizzati da 007 e alle splendide "Bond girl" ammirate nei film della saga più longeva della storia del cinema.

DA NON PERDERE

www.bibliotecaitaliana.it

La Biblioteca Italiana è un gigantesco archivio contenente le versioni digitali di ben 1.700 opere della letteratura italiana. Saggi e romanzi possono essere scaricati nel formato XML. Il database raccoglie gran parte della produzione letteraria degli autori "classici" (Dante, Leopardi, Petrarca, Boccaccio, Tasso, Manzoni, Verga e Macchiavelli) oltre a romanzi del XIX secolo ("Daniele Cortis" di Fogazzaro, "Cuore" di De Amicis) poesie, trattati, testi teatrali, lettere e saggi. Il servizio è promosso dal Cibit (Centro interuniversitario biblioteca telematica) ed è gestito dall'università La Sapienza di Roma.

SCARICATELI

WEBROOT WINDOW WASHER 6.5

www.webroot.com

È tempo di pulizie!

Il programma, compatibile con Windows Vista, non solo azzera la memoria del browser ma migliora anche il funzionamento del sistema operativo: rimuove infatti i file non utilizzati, effettua la pulizia del registro, svuota la cache e cancella i cookie.

Prezzo 29,95 dollari
(disponibile la versione in prova gratuita)
Dimensioni 3,7 Mb

Voto 8

EM CLIENT 1

www.emclient.com

Un nuovo programma di posta

Il programma è un client e-mail che consente di importare contatti da Outlook Express, Microsoft Outlook e Thunderbird. Il software ha un'interfaccia piuttosto chiara e offre anche un calendario per la gestione degli appuntamenti.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 6,6 Mb

Voto 7

FASTSTONE IMAGE VIEWER 3

www.faststone.org

Viva l'editing delle foto

Si tratta di un software dedicato al fotoritocco. Tra le funzioni offerte sono da segnalare quelle riservate alla rimozione degli occhi rossi, al ridimensionamento delle immagini e quella per la regolazione di gamma, contrasto e luminosità del colore.

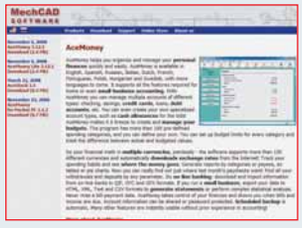
Prezzo Gratuito
Dimensioni 4 Mb

Voto 7,5

ACEMONEY LITE 3

www.mechcad.net

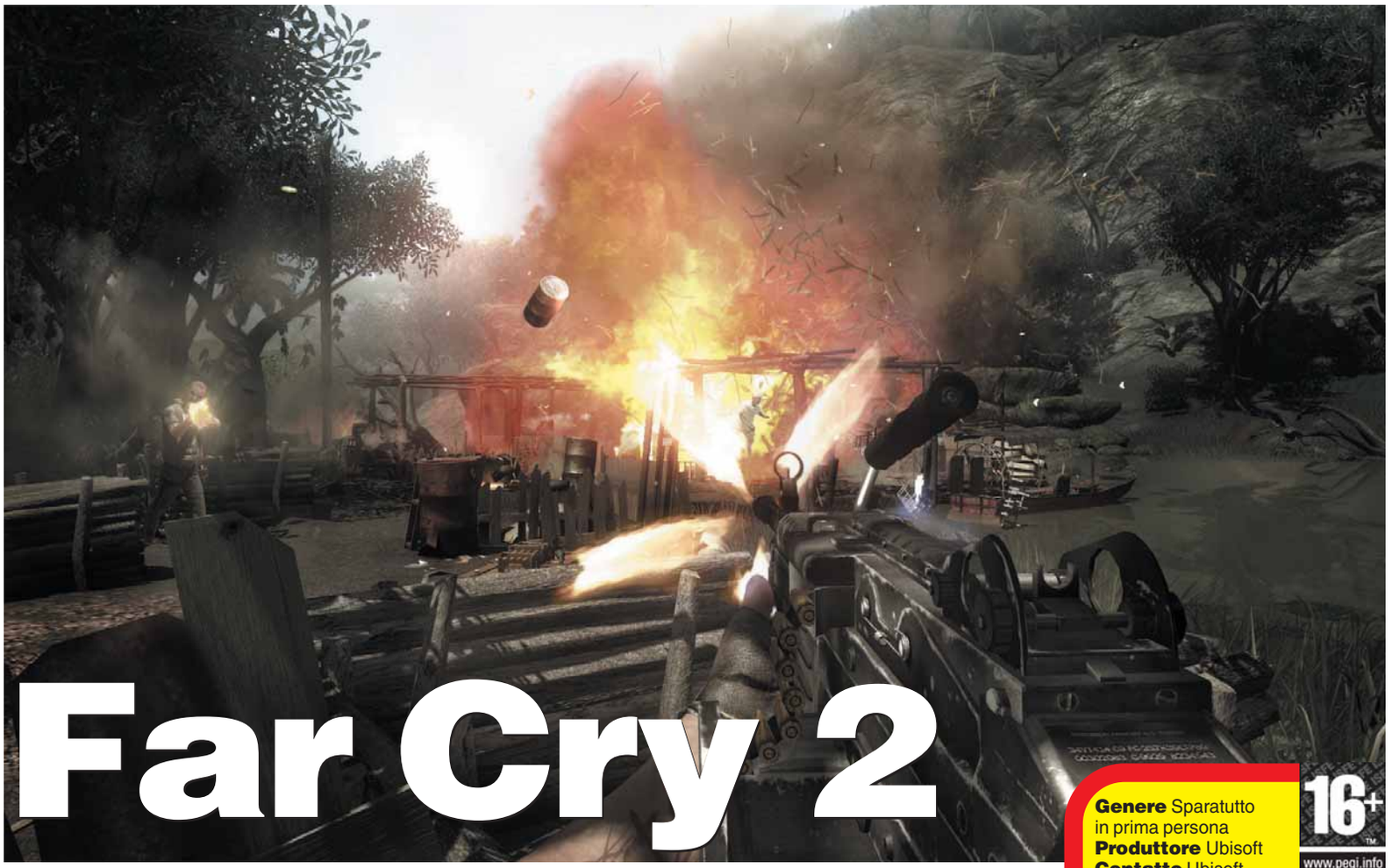
Spese sotto controllo



Questo programma permette di gestire la propria contabilità e di monitorare il flusso di denaro speso per il pagamento delle bollette, per la spesa di generi alimentari e per i propri vizi. Il software è disponibile anche in italiano.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 2,30 Mb

Voto 7,5



Far Cry 2

L'Inferno sulla terra è uno stato africano devastato dalla guerra civile.

Genere Sparatutto in prima persona
Produttore Ubisoft
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web http://farcry.it.ubi.com
Lingua Italiano
Prezzo 49,99 euro

16+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2,66 GHz, 2 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria, collegamento a Internet (per l'attivazione).

Voto 8,5

Il primo impatto con Far Cry 2, nel quale sarete chiamati a vestire i panni di un mercenario in cerca di ingaggi in un paese africano devastato dalla guerra civile, lascia il segno. Bastano infatti i primi minuti di gioco per apprezzare l'eccellente livello della realizzazione, immergersi in una trama coinvolgente e restare imbambolati nell'ammirare ambientazioni di una bellezza mozzafiato.

Far Cry aveva stupito per l'impianto grafico realizzato da Crytek, ma Ubisoft, che ha sviluppato questo seguito, ha fatto ancora meglio creando un mondo virtuale che non ha eguali per vastità, varietà dei luoghi (vallate, deserti e foreste) e dettaglio delle texture. Contrariamente alla maggioranza degli sparatutto in circolazione e all'episodio precedente, Far Cry 2 non prevede una successione lineare di livelli, ma è basto su di una struttura "a missioni" che vengono assegnate dai personaggi controllati dalle routine di intelligenza artificiale.

Recandovi a Pala (la città principale) potrete infatti rivolgervi ai capi delle due fazioni in lotta (l'UFLL e l'APR) o agli abitanti che hanno bisogno dell'aiuto un combattente professionista, per strappare un contratto: una volta accettata la missione, dovrete raggiungere la zona calda corrispondente e portare a termine l'incarico. Gli spostamenti possono avvenire a piedi, ma anche alla guida di una Jeep, un SUV, un pick-up armato di mitragliatrice pesante o decine di altri mezzi di locomozione. Per non perdervi potrete sempre contare su una mappa e su un sistema di navigazione GPS che vi indica la strada da seguire in ogni situazione. Una volta arrivati a potrete adottare la strategia che più vi si confà: attaccare in pieno giorno avvalendovi di un letale lanciafiamme o di un lanciagranate, oppure attendere il calare delle tenebre e agire nell'ombra eliminando i nemici a colpi di machete o con armi dotate di silenziatore. Gli scontri a fuoco sono spettacolari e vi catapulteranno in frenetiche sparatorie nelle quali potrete impiegare ogni genere di arma, dal mortaio al fucile di precisione.

Dopo aver completato l'incarico assegnato (che può essere quello di distruggere un villaggio, di mettere fuori uso un impianto radio o quant'altro) riceverete in cambio dei diamanti da spendere per acquistare dai mercanti di Pala nuovi armamenti, abilità e congegni che migliorano l'efficienza delle armi.

Far Cry 2 è un gioco fantastico anche se presenta qualche lieve difetto: talune animazioni non sono perfette e la pur buona intelligenza artificiale degli avversari poteva essere ulteriormente affinata. Il vero punto debole del prodotto è però il sistema di salvataggio (è possibile salvare le partite solo nei rifugi disseminati sulla mappa, e solo dopo averli conquistati) che, unito a un livello di sfida impegnativo (ma non frustrante) potrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile per gli utenti non armati di sufficiente pazienza e determinazione.

Simonetta Frigerio

LEGO Batman The Videogame

L'uomo pipistrello fatto...a mattoncini!

Dopo Guerre Stellari e Indiana Jones, tocca ora a Batman essere protagonista di un gioco la cui grafica è mutuata dall'universo dei mattoncini Lego. Il prodotto, ispirato alla serie di fumetti di DC Comics, propone meccaniche che sono un curioso mix tra quelle tipiche delle avventure e quelle offerte dai picchiaduro a scorrimento. Nelle quindici missioni disponibili si esplorano i quartieri malfamati di Gotham City per trovare e sconfiggere, con l'aiuto del fido Robin, i delinquenti e i veri e propri boss criminali (come l'Enigmista o il Joker) che infestano la metropoli. Il livello di sfida offerto dagli scontri, nei quali si può mandare (letteralmente) in pezzi una quantità ragguardevole di strutture, non è purtroppo elevato a causa della modesta intelligenza artificiale degli avversari. Al sistema di combattimento piuttosto semplicistico fanno però da contraltare degli enigmi ben architettati, una modalità di gioco che permette di affrontare l'avventura nei panni di uno dei supercattivi e una trama divertente e ricca di humour.

Mattia Ravanelli

7+ www.pegi.info

Genere Avventura dinamica / Picchiaduro
Produttore Warner Bros Interactive
Contatto Warner Bros Interactive
Tel. 0332/286630
Web http://legobatmangame.com/
Lingua Italiano
Prezzo 29,90 euro

REQUISITI Windows XP / Vista, Pentium 1,6 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria.

Voto 7

Quantum of Solace

"Quando non si riconoscono più amici e nemici, è giunta l'ora di ritirarsi". (M)

7+ www.pegi.info

Genere Sparatutto in prima persona
Produttore Activision
Contatto Activision
Web www.007thevideogame.com
Tel. 0331/452970
Lingua Italiano
Prezzo 59,90 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2,4 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria, lettore DVD

Voto 7

In genere, i giochi ispirati a pellicole di successo non brillano per qualità. Quantum of Solace costituisce però una discreta eccezione a questa regola. Si tratta di uno sparatutto in prima persona nel quale occorre affrontare vari livelli eliminando terroristi, mercenari e soldati di corpi speciali utilizzando qualsiasi riparo per evitare il fuoco dei nemici. La trama del gioco richiama, in modo molto forzato, sia quella dell'omonimo film, sia quella del precedente "Casinò Royale". Quantum of Solace però è troppo breve perché può essere completato in poco più di 3 ore di gioco: davvero troppo poche. Alla scarsa longevità occorre anche aggiungere la modesta intelligenza artificiale degli avversari che si comportano spesso in modo insensato e possono essere abbattuti con una certa facilità.
Per contro, la grafica si mantiene sempre su livelli più che buoni mentre il doppiaggio in italiano è piuttosto curato. Vestire i panni di Bond non è certo un'esperienza memorabile ma è abbastanza divertente.

Simonetta Frigerio

a cura di Lorenzo Cavalca

Mercenaries 2 Inferno di Fuoco

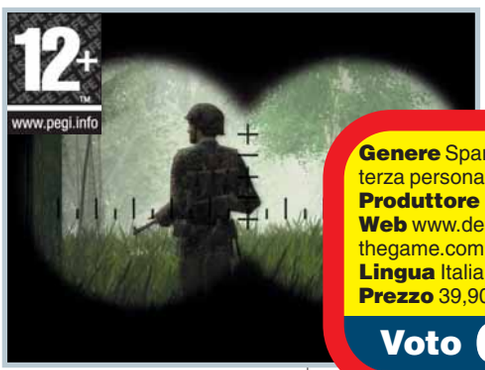
Genere Azione / Sparatutto in terza persona
Produttore Electronic Arts
Web www.mercs2.com
Lingua Italiano
Prezzo 42 euro

Voto 5

Il gioco mette in scena la crociata personale di un mercenario contro il neo presidente venezuelano Ramon Solano e si basa su meccaniche copiate di sana pianta da Grand Theft Auto. Seguendo una trama, che funge da esilissimo filo conduttore tra una missione e l'altra, si dovrà fare strage di soldati e ridurre in macerie ponti, caserme, abitazioni e tutto quanto impedisce di raggiungere l'obiettivo da perseguire in ogni quest. Durante questa opera di distruzione si potrà anche esplorare l'enorme mondo virtuale (che comprende città, giungle, montagne e lagune) utilizzando (o, meglio, rubando) auto, motociclette, camion e carri armati. Il gioco è di una noia mortale perché le missioni sono tutte uguali le une alle altre e gli avversari offrono un livello di sfida insignificante. Come se non bastasse, Mercenaries 2 è penalizzato anche da un ridicolo sistema di puntamento delle armi e da una quantità irritante di bug.

Lorenzo Cavalca

Death to Spies



Genere Sparatutto in terza persona / azione
Produttore Nobilis
Web www.deathtospies-thegame.com
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

Voto 6,5

Nei panni dell'agente del controspionaggio russo Semion Strogov, dovrete infiltrarvi tra le forze del Terzo Reich per colpire al cuore la macchina da guerra nazista. Per non essere scoperti durante le missioni dovrete sfruttare ogni nascondiglio e vestire le divise nemiche per superare così indenni i numerosi posti di blocco: d'altronde Death to Spies privilegia l'approccio furtivo agli scontri a fuoco, che sono quasi sempre letali anche perché le armi hanno tempi di ricarica piuttosto lunghi. Il gioco ha anche una grafica discreta (con l'eccezione degli "esterni" che sono realizzati in modo piuttosto approssimativo) ma soffre di un livello di difficoltà eccessivo. Basta infatti un movimento di troppo per allertare i soldati tedeschi ed essere così scoperti e terminare repentinamente la partita: frustrante.

Simonetta Frigerio

FlatOut Ultimate Carnage

Genere Guida
Produttore Empire Interactive
Web www.FlatOutgame.com/ita
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

Voto 6,5

Il terzo episodio di Flatout è imperniato su una serie di competizioni tra auto truccate. Per riuscire a tagliare il traguardo davanti a tutti occorre "giocare sporco" e prendere a sportellate gli avversari, spingerli fuori strada, sfruttare scorciatoie e utilizzare i vari bonus (come il Turbo) dislocati lungo ogni pista. Il gioco offre da un modello di guida arcade piuttosto convincente e un motore grafico che garantisce una discreta fluidità delle immagini e riproduce in modo efficace sia i danni alla carrozzeria delle vetture, sia le ambientazioni dei circuiti (canyon, fabbriche dismesse e deserti). Ultimate Carnage diventa però noioso piuttosto in fretta, anche perché le auto avversarie viaggiano sempre alla stessa (ed elevata) velocità indipendentemente dai danni subiti...

A.T.

IN PILLOLE

Pro Cycling Manager Season 2008

I gestionali sportivi dedicati al ciclismo non sono mai stati dei giochi convincenti e Pro Cycling Manager conferma questa regola. A parte la realizzazione tecnica sottotono, il difetto maggiore del gioco è che le dinamiche di ogni corsa non tengono conto delle abilità dei ciclisti e sembrano governate dal caso.

Genere Sport
Produttore F.H. Interactive
Web www.cycling-manager.com/it
Prezzo 29,90 euro

Voto 5

Fenimore Fillmore's Revenge

Si tratta di un'avventura "punta e clicca" ambientata nel Far West e caratterizzata da un taglio ironico. Le meccaniche di gioco prevedono qualche sparatoria e una sfilza di enigmi che, tranne qualche eccezione, sono ben congegnati.

Genere Avventura
Produttore Nobilis
Web www.leaderspa.it
Prezzo 39 euro

Voto 7

Pipe Mania

Nuova edizione per un vecchio puzzle game che ha avuto un discreto successo ai tempi delle console a 16 bit. Obiettivo del gioco è costruire delle tubature per far defluire l'acqua da un punto a un altro della mappa. Pipe Mania, a tratti, diverte ancora.

Genere Puzzle
Produttore Empire
Web www.leaderspa.it
Prezzo 19,90 euro

Voto 6,5

Quello che vorresti sentire

www.fedeltadelsuono.net

L'Hi-Fi
L'Hi-End
La Musica

ogni mese
in edicola

Bibi Press edizioni

ABBONAMENTI 2009

ABBONATI SUBITO A COMPUTER IDEA

25 numeri di Computer Idea
al prezzo di **€ 34,00**

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento

CONSEGNA GRATUITA: ricevi la rivista direttamente a casa, e in più la consegna è gratuita.
PREZZO BLOCCATO: anche se il prezzo di copertina dovesse aumentare nel corso dell'abbonamento, per te il prezzo è bloccato

Per informazioni telefonare al numero 02 90090606 oppure inviare un e-mail all'indirizzo abbonamenti@acaciaedizioni.com

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N°**02 90096265**
UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO OPPURE INVIARE A:
ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

ACACIA Edizioni

Pagamento:

A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA EDIZIONI SRL conto corrente nr. 000083865261

A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA EDIZIONI SRL
Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano -
IBAN IT98T0690601620000000021323

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conse-guentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. ☐ Accetto ☐ Non accetto Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
☐ Accetto ☐ Non accetto

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____

Cognome _____

Via _____ n. _____

Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Firma _____

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo ad Acacia Edizioni, **Computer Idea**, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare per iscritto il consenso alla pubblicazione e inviarcelo tramite posta ordinaria.

Non mi sono fatto fotografare con la vostra rivista… Mi sono messo direttamente in copertina! **Danilo Colli** - Rimini

Volzhsky (Russia). Quando il lavoro si fa duro, i duri cominciano a... leggere. Saluti da **Davide** (a destra) e dal collega **Paolo**.

Saluti a tutta la redazione e ai lettori di Computer Idea. **Marcello** - Cagliari

Solitamente segue la lettura dall'alto della mia spalla: questa volta ha fatto tutto da sé… Saluti da **Cristiano Graciotti**

Mi chiamo **Simone Lollo**, sono di Roma, ho 4 anni e mezzo e sto imparando a navigare… nel mare di Budoni!

Appuntamento in edicola il **21 gennaio 2009**

Nel prossimo numero...

Il sapere è di tutti!

Wikipedia è l'enciclopedia on-line più conosciuta e consultata al mondo. Perché è gratis, ma soprattutto perché è in continuo aggiornamento, dato che chiunque può contribuirvi, aggiungendo o modificandone le voci. Fatelo anche voi: vi spieghiamo come.

Scherzi da informatico

Volete farvi quattro risate in ufficio? Tirate uno scherzo mancino al vostro collega! Qualche idea? Ribaltategli il desktop, sostituite le icone con delle immagini, fategli comparire delle schermate di errore fasulle, divertitevi con espedienti senza fili e tanto altro ancora. D'altronde non si può essere sempre seri!

Video senza problemi

A volte la riproduzione dei video risulta problematica: si sente l'audio ma non si vede l'immagine (o viceversa), i codec sono installati ma non funzionano, le immagini vanno a scatti e chi più ne ha... Tutti problemi a cui si può porre rimedio: vediamo come.

Il futuro è adesso

Nonostante la crisi, il mondo dell'informatica si muoverà anche nel 2009. Eccovi una rassegna delle novità (hardware e software) che troverete nei negozi nei prossimi mesi. Non mancheranno le sorprese...

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@acaciaedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abb. postale Dl. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevisentire.computeridea@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

Redazione - Via Balduccio da Pisa, 7 - 20139 Milano
Tel. 0257429001 - fax 0257429102

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:
Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it
Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it
Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Paolo Canali, Raffaello De Masi, Simonetta Frigerio, Oscar Rampasello, Mattia Ravanelli, Luca Sabato, Alberto Torgano

Grafica e produzione
Responsabile grafico Marco Passoni
Impaginazione Essegrafika
Collazione testi Monica Rogiani
Agenzie fotografiche Masterfile
Realizzazione copertina LOGO24
Stampa Grafica Editoriale Printing (BO)
Distribuzione esclusiva Italia **Parrini & C. Spa**
Via di Santa Cornelia 9 - 00060 Formello (RM) - Tel: 06/907781
Viale Forlanini 23 - 20134 Milano - Tel: 02/754171

ACACIA Edizioni

Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)
Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione:
Franco Cappiello Amministratore Unico
Pier Carlo Barberis Direttore Generale
Riccardo Zago Publisher

Marketing:
Francesca Bona francesca.bona@acaciaedizioni.com

Traffico:
Sabrina Zordàn pubblicita@computer-idea.it

Concessionaria di pubblicità:
Glen srl - Via Turati, 40 - 20121 Milano
Tel. 026592398 - Fax 026598538
Glen MEDIA COMPANY

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.

©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Acacia Edizioni pubblica anche le seguenti testate:
Area di confine - Carp Fishing Magazine - Dimore - Foto Idea - Freeway - Funghi & Tartufi - Hera - Kiss me! - Kustom - Le vie della pesca in acqua dolce - Le vie della pesca in mare - Mega Tuning - Misteri di Hera - Notiziario Ufo - PC Magazine - Rock sound - Rockstar - Spinning Magazine - Surf Casting Magazine - Viaggiando

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
- soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.

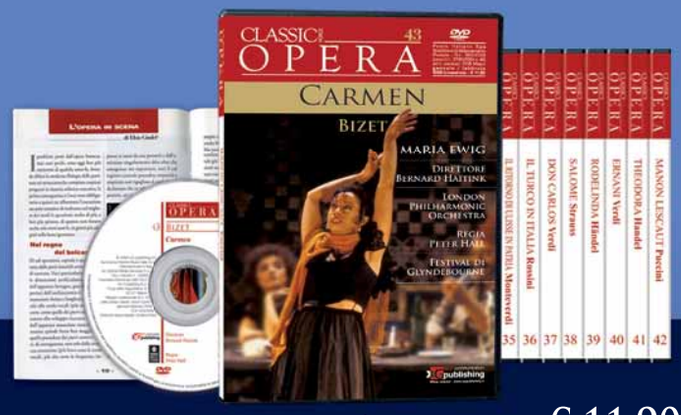
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Una Sinfonia di Grande Musica

CLASSIC VOICE

MAGAZINE + 2 CD € 10

CLASSIC OPERA



MONOGRAFIA E GUIDA ALL'OPERA + DVD € 11,90

CLASSIC BALLET

MONOGRAFIA E GUIDA AL BALLETTO + DVD € 11,90

CLASSIC JAZZ

MONOGRAFIA + 2 CD € 8,90

CLASSIC GOLD

I CD PIÙ BELLI DELLA STORIA DI CLASSIC VOICE

2 CD € 7,90

IL DIRETTORE E L'OPERA, CHE INAUGURANO LA STAGIONE DELLA SCALA

CLASSIC Premiere

2 CD € 7,90

MONOGRAFIA + DVD € 9,90

È DI SCENA IN EDICOLA E ON LINE

Abbonati subito: www.classicvoice.it

365° communication
XG publishing
Milan, London - www.xgpublishing.it

Nikon

At the heart of the image

Feel Cool. Feel COOLPIX

COOLPIX S

Lasciatevi conquistare dalle fotocamere digitali Nikon Coolpix serie S, eleganti, compatte e dai colori accattivanti. Caratterizzate da una semplicità d'uso straordinaria, da tempi di avvio e di scatto tra i più rapidi al mondo. Ma soprattutto dall'eccellenza degli obiettivi Nikkor, dall'affidabilità rigorosamente made in Nikon e da una tecnologia basata sul sistema di elaborazione delle immagini digitali Nikon Expeed e comprensiva di diverse fantastiche opzioni creative. Come la **modalità Bambini in movimento**, che consente alla fotocamera di seguire automaticamente il movimento del soggetto per assicurare una messa a fuoco nitida; l'**Avviso occhi chiusi**, che "avverte" quando il soggetto ritratto ha gli occhi chiusi; infine la straordinaria **modalità Sorriso**, grazie alla quale viene eseguito automaticamente lo scatto quando il soggetto prescelto sorride. Coolpix serie S: il modo più elegante per ottenere immagini sensazionali.

Ogni modello è disponibile in differenti colori.

EXPEED Ottiche Nikkor

3 ANNI Nital Card

www.nital.it

Nital card assicura 3 anni di garanzia* e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172

*Per estendere la garanzia a 3 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su www.nital.it